

FEDERALBERGHI



71^a Assemblea Nazionale
Roma 14 - 15 maggio 2021

2020

RELAZIONE

SULL'ATTIVITA'

DI FEDERALBERGHI

71^a Assemblea Nazionale

2020 RELAZIONE
SULL'ATTIVITA'
DI FEDERALBERGHI
71^a Assemblea Nazionale





FEDERALBERGHI
via Toscana 1
00187 Roma
www.federalberghi.it
info@federalberghi.it
telefono 06 42034610
telefax 06 42034690

ISTA
Istituto Internazionale di Studi e
Documentazione Turistico Alberghiera
"Giovanni Colombo"

Progetto grafico di Noemi Moauro
Tipografia Colussi Fabio

copyright © 2021 Federalberghi & Format

La relazione sull'attività svolta da Federalberghi nell'anno 2020 costituisce un veicolo di diffusione degli obiettivi perseguiti e dei servizi offerti dalla Federazione e, nel contempo, esprime gli orientamenti nei riguardi dei principali fattori che condizionano lo sviluppo equilibrato del turismo in Italia.

Per consentire una lettura immediata delle diverse linee di intervento l'attività svolta viene riassunta, come d'abitudine, in modo schematico.

La prima parte della relazione delinea lo scenario entro il quale si è sviluppata l'attività federale nell'anno appena trascorso.

La seconda parte è dedicata ai risultati del mercato turistico nel 2020 e alle previsioni per il 2021.

Nella terza e quarta parte viene descritta l'attività svolta dalla Federazione nel corso dell'anno, secondo le tradizionali direttrici del rafforzamento dell'organizzazione di rappresentanza, dell'immagine e della comunicazione nonché dell'assistenza ai soci.

La quinta parte illustra le convenzioni stipulate dalla Federazione in favore delle imprese associate.

La sesta parte descrive l'organizzazione del sistema federale: i soci, gli organi, la tecnostuttura, gli enti collegati.

La settima parte sintetizza i contenuti dell'attività di informazione e di assistenza tecnica.



*If many fauts in this book you finde yet think not
the correctors blynde
if Argos heere himselfe ha beene
he should perchance not all have seene.*

Richard Shacklock, 1565

Indice

Il quadro macroeconomico internazionale	9
L'anno della pandemia	10
Il mercato turistico internazionale	11
Il quadro macroeconomico nazionale	12
L'offerta ricettiva italiana	13
La domanda turistica in Italia	14
L'osservatorio del mercato turistico	15
Il barometro della crisi	16
Le previsioni	17
Le relazioni istituzionali	18
Il protocollo "Accoglienza sicura"	19
I rapporti organizzativi	20
L'attività di Hotrec	21
L'attività di Confturismo	22
Le Assemblee di Federalberghi	23
L'Assemblea di Rimini	24
L'attività della Commissione di designazione	25
L'esenzione IMU	26
Il credito imposta affitti	27
Il tax credit vacanze	28
Prevenzione incendi	29
Concessioni demaniali	30
Le locazioni brevi e la banca dati delle strutture ricettive	31
L'imposta di soggiorno	32
La liquidità per le imprese	33
Il contributo a fondo perduto	34
Le agevolazioni per centri storici santuari e ristorazione	35
La rivalutazione dei beni d'impresa	36
Il tax credit riqualificazione	37
Le zone colpite dal sisma	38
Online Travel Agencies	39
Indici sintetici di affidabilità fiscale	40
Tassazione sui rifiuti	41
Google e Federalberghi per il turismo	42
Gli ammortizzatori sociali	43
Il blocco dei licenziamenti	44
La NASpl	45
Le indennità per i lavoratori del turismo	46
L'esonero contributivo per le nuove assunzioni	47
L'esonero contributivo per i datori che non ricorrono all'integrazione salariale	49
Il CCNL Turismo	50
Gli avvisi comuni	51
Le modifiche al contratto a tempo determinato	52



Il sostegno al reddito degli enti bilaterali	53
La sorveglianza sanitaria durante il Covid-19	54
La sospensione dei contributi	55
L'appalto di servizi	56
Lo smartworking	57
Il lavoro extra	58
La riduzione dei costi per il lavoro a termine e quello extra	59
I lavoratori stranieri nel turismo	60
L'osservatorio sul mercato del lavoro	61
Gli osservatori regionali del mercato del lavoro	62
Il dialogo sociale comunitario	63
Federalberghi e la rete degli istituti alberghieri	64
La sicurezza sui luoghi di lavoro	65
Il Fondo Nuove Competenze	66
La programmazione del Fondo For.Te.	67
La programmazione del Fondo Fondir	68
I piani formativi promossi da Federalberghi	69
L'attività del Fondo Fast	70
L'assemblea dei giovani di Federalberghi	71
Il progetto Europa del CNGA	72
Misurare i costi per massimizzare profitto e customer satisfaction	73
Cartellonistica	74
Il piano di comunicazione	75
I comunicati stampa	76
Turismo d'Italia e Hotelmag.it	78
Faiat Flash	79
Le convenzioni alberghiere	80
La convenzione con SIAE	82
La convenzione con Zurich	83
La convenzione con Unilever	84
La convenzione con Hoist Group	85
La convenzione con Gabetti	86
La convenzione con Tinaba - Alipay	87
La convenzione con Confindustria Dispositivi Medici	88
La convenzione con Fulcri	89
La convenzione con Daikin	90
La convenzione con Grohe	91
La convenzione con Quasar	92
La convenzione con SOS Pediatri	93
La convenzione con SCF	94
La convenzione con IMAIE	95
La convenzione con Unogas	96
La convenzione con Rivolt - McWatt	97

La convenzione con la SDA Bocconi	98
La convenzione con Media Hotel Radio	99
La convenzione con Intesa Sanpaolo	100
La convenzione con Nexi	101
La convenzione con Unicredit	102
La convenzione con IP	103
La convenzione con FederLab	104
La Giunta Esecutiva	106
Il Consiglio Direttivo	107
Consiglieri Onorari	110
Collegio dei Revisori dei Conti	110
Collegio dei Probiviri	110
Le riunioni degli Organi	111
Il sistema organizzativo	112
La tecnostruttura	116
Più di cento anni al servizio dell'ospitalità	118
Il logo di Federalberghi	119
Faiat Service	120
Format - Sistema formazione turismo	121
ISTA	122
Confturismo	123
Hotrec	124
Associazione Antonio Pastore	125
CFMT	126
EBNT	127
Fondo Mario Besusso	128
Fast	129
Fondir	130
Fondo Mario Negri	131
Fon.Te.	132
For.Te.	133
QuAS	134
ADAPT	135
Conoe	136
ICC	137
Isnart	138
Convention Bureau Italia	139
Le circolari federali	141
Il portale www.federalberghi.it	154
Il portale www.italyhotels.it	155
Le guide degli alberghi	156

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.turismoditalia.it



www.italyhotels.it



www.hotelstars.eu



www.10q.it



www.siaquest.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.consorzioconoe.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.fondomarionegri.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fondoforte.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.quasarinstitute.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovoimaie.it



www.grohe.it



www.mowatt.it



www.hoistgroup.com



www.confindustriadm.it



www.resbd.com



www.verticalbooking.com



www.alipay.it



www.intesasanpaolo.com



www.nexi.it



www.poste.it



www.tinaba.it



www.unicredit.it



www.fulcri.it



www.federlabitalia.com



www.gruppoapi.com



www.mediahotelradio.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

Il quadro macroeconomico internazionale

Gli effetti della crisi pandemica che ha colpito l'intero pianeta, caso da manuale di shock esogeno, non hanno ancora dispiegato, a più di un anno di distanza dalle prime manifestazioni, i loro effetti complessivi.

Se è vero che iniziano a delinarsi diverse situazioni e gradi di impatto dell'emergenza epidemiologica, più contenuta nei paesi dell'estremo oriente, in via di soluzione negli Stati Uniti, persistente in maniera preoccupante nell'Europa continentale e in America latina, e che la vaccinazione su larga scala della popolazione dovrebbe portare alla ripresa della agognata normalità, è altrettanto evidente che i segnali di ripresa potrebbero manifestarsi con diversa intensità nei diversi paesi.

Le prospettive dell'economia mondiale sono migliorate negli ultimi mesi, grazie – come detto - alle campagne vaccinali e agli annunci di nuovi piani di stimolo fiscale.

L'OCSE ha alzato in modo sostanziale le sue previsioni per la salute economica del pianeta, aumentando a +5,6% la stima di crescita globale per il 2021, e a +4% per il 2022.

L'interim Economic outlook dell'organizzazione evidenzia la spinta che giunge dalla ripresa degli Stati Uniti, grazie soprattutto al super-piano lanciato dalla nuova amministrazione Biden, mentre rileva che in Europa nel 2021 lo stimolo “appare relativamente blando”.

Spicca, in effetti, la performance del PIL USA, previsto in crescita del 6,5% quest'anno, con un innalzamento di 3,3 punti percentuali rispetto alle stime dello scorso dicembre.

Tra le economie di maggiori dimensioni, l'area euro segna +3,9% (+0,3% rispetto a novembre) quest'anno e +3,8% nel 2022 (+0,5%). La Cina è vista in crescita del 7,8% nel 2021 (-0,2 punti) e del 4,9% per il 2022.

Il Pil globale dovrebbe riportarsi alle posizioni pre-pandemia entro la metà del 2021, tuttavia produzione e redditi in molti paesi alla fine del 2022 resteranno ancora al di sotto dei livelli attesi prima della pandemia.

L'anno della pandemia

La pandemia da Covid-19, manifestatasi nel nostro Paese a partire dal mese di febbraio 2020, ha inferto un duro colpo alla popolazione e all'economia.

La diffusione del contagio e il tributo di vite umane, nonché i ripetuti lockdown, hanno causato notevoli sofferenze personali e contribuito a un diffuso malessere sociale. Anche l'impatto economico è stato grave, interrompendo la lenta ripresa dalla precedente doppia recessione e provocando un calo della produzione senza precedenti, ma molto disomogeneo.

Nonostante il forte rimbalzo nel terzo trimestre dello scorso anno e la produzione tornata vicino ai livelli pre-Covid, il PIL è sceso di quasi il 9% nel 2020, con l'ospitalità, il turismo e i trasporti più colpiti. Alla fine dell'anno, la produzione è rimasta di circa il 6,5% al di sotto del livello di fine 2019.

Le misure attuate dal Governo per compensare l'impatto economico della pandemia hanno avuto diversi gradi di efficacia. L'ampia possibilità di ricorso agli ammortizzatori sociali per le imprese private e la possibilità di ricorrere allo smartworking hanno consentito una sostanziale tenuta dell'occupazione dipendente, anche se la rete degli ammortizzatori sociali ha evidenziato carenze per quanto riguarda i rapporti di lavoro stagionali o di natura autonoma. Le risorse direttamente indirizzate alle imprese sono state, con particolare riferimento al nostro settore, insufficienti per ristorare le gravi perdite registrate.

Le prospettive per l'economia italiana dipendono dall'andamento della pandemia e dalle politiche di sostegno. Il numero crescente di vaccini autorizzati e il programma di immunizzazione in corso forniranno un'uscita dalla pandemia, sebbene le mutazioni emergenti potrebbero causare battute d'arresto. I tempi e la forma della ripresa economica rimangono pertanto incerti.

Secondo le stime fornite dal FMI, il PIL potrebbe crescere di circa il 4,25% nel 2021, con un inizio debole seguito da un'accelerazione nell'ultima parte dell'anno.

Successivamente, il ritorno alle condizioni pre-Covid in gran parte dell'economia, rafforzato da una efficace politica di spesa nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, stimolerebbe la crescita ben al di sopra della tendenza precedente nel medio termine.

Il mercato turistico internazionale

L'UNWTO ha definito il 2020 l'anno peggiore nella storia del turismo.

Gli arrivi internazionali sono calati del 74% e le destinazioni in tutto il mondo hanno accolto 1 miliardo di arrivi internazionali in meno rispetto all'anno precedente a causa di un crollo della domanda senza precedenti e di diffuse limitazioni agli spostamenti.

Per avere un termine di paragone, durante la crisi economica mondiale del 2009 gli arrivi avevano registrato una diminuzione del 4%.

Tutto ciò si è tradotto in una perdita stimata in 1,3 trilioni di dollari di entrate da esportazione, più di 11 volte la perdita registrata durante la crisi economica globale del 2009, mettendo a rischio tra i 100 e i 120 milioni di posti di lavoro diretti nel turismo, molti dei quali in piccole e medie imprese.

L'Asia e il Pacifico, le prime regioni a subire l'impatto della pandemia e quelle con il più alto livello di restrizioni attualmente in vigore, hanno registrato la maggiore diminuzione degli arrivi nel 2020 (300 milioni in meno, -84%).

Il Medio Oriente e l'Africa hanno entrambi registrato un calo del 75%. In Europa, nonostante una modesta e breve ripresa durante il periodo estivo, la diminuzione è stata del 70%.

Il Vecchio Continente ha subito il calo maggiore in termini assoluti, con oltre 500 milioni di turisti internazionali in meno. Le Americhe hanno registrato un calo del 69% degli arrivi internazionali, a seguito di risultati leggermente migliori nell'ultimo trimestre dell'anno.

Le prospettive complessive di una ripresa nel 2021 sembrano essere peggiorate.

Gli scenari prospettati indicano che potrebbero essere necessari da due a quattro anni prima che il turismo internazionale torni ai livelli del 2019.

Man mano che il turismo riprenderà, il gruppo di esperti dell'UNWTO prevede anche una crescente domanda di attività turistiche all'aria aperta, con il turismo interno e le esperienze di "viaggi lenti" oggetto di sempre maggiore interesse.

Il quadro macroeconomico nazionale

Secondo l'Istat, nel 2020 l'economia italiana ha registrato una contrazione di entità eccezionale per gli effetti economici delle misure di contenimento connesse all'emergenza sanitaria.

A trascinare la caduta del Pil (-8,9%) è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito un contributo negativo limitato.

Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato cadute marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere e in alcuni comparti del terziario: contrazioni particolarmente importanti hanno interessato commercio, trasporti, alberghi e ristorazione (-16%).

La contrazione dell'attività produttiva si è accompagnata a una decisa riduzione dell'input di lavoro e dei redditi.

La caduta del Pil è stata accompagnata da un calo delle importazioni di beni e servizi del 12,6%. Dal lato degli impieghi, le esportazioni di beni e servizi sono diminuite del 13,8%, gli investimenti fissi lordi del 9,1%, e i consumi finali nazionali del 7,8%.

Il contributo alla variazione del Pil della domanda nazionale al netto delle scorte è risultato ampiamente negativo (-7,8 punti percentuali), mentre la variazione delle scorte ha contribuito negativamente per 0,3 punti.

Nel 2020 la spesa per consumi finali delle famiglie residenti è scesa in volume del 10,7% (+0,3% nel 2019).

La spesa per consumi di beni è calata del 6,4% e quella per servizi del 16,4%. In termini di funzioni di consumo le cadute più accentuate, in volume, riguardano le spese per alberghi e ristoranti (-40,5%), per trasporti (-24,7%), per ricreazione e cultura (-22,5%) e per vestiario e calzature (-20,9%).

Le uniche componenti di spesa che segnano una crescita sono alimentari e bevande non alcoliche (+1,9%), comunicazioni (+2,3%), e abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili (+0,6%).

L'offerta ricettiva italiana

Gli ultimi dati ufficiali disponibili rilevano che nel corso del 2019 il numero degli esercizi ricettivi in Italia è cresciuto dell'1% rispetto all'anno precedente: sono 218.327 le strutture censite tra alberghi ed esercizi complementari (campeggi, agriturismi, bed & breakfast e alloggi in affitto).

Il comparto alberghiero, con 32.730 strutture, registra una lievissima diminuzione del numero di esercizi aperti rispetto all'anno precedente (-0,5%), e un'ancor più lieve diminuzione (-0,02%) in termini di posti letto.

Si osserva un aumento del numero della maggior parte delle tipologie degli esercizi complementari: altri esercizi ricettivi n.a.c. (+22,7%), ostelli per la gioventù (+3,8%), bed & breakfast (+2,9%), rifugi di montagna (+1,9%) e campeggi e villaggi turistici (+0,2%). Diminuiscono invece: case per ferie (-4,1%), alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (-0,8%) e agriturismi (-0,6%).

Nel comparto alberghiero, la riduzione delle strutture continua ad interessare gli alberghi a 1 e 2 stelle, che passano rispettivamente da 2.686 a 2.597 e da 5.609 a 5.451. Anche gli alberghi a 3 stelle subiscono una flessione da 15.226 a 15.128, mentre aumentano le residenze turistico-alberghiere da 2.909 a 2.926.

Si conferma l'aumento degli alberghi di fascia alta e medio-alta, con i 5 stelle e 5 stelle lusso che passano da 521 a 554 e i 4 stelle che vanno da 5.947 a 6.074.

Rimane prevalente anche nel 2019 il numero di esercizi di piccola dimensione, cioè con meno di 25 camere (54,3%), la media è di 13,7 camere per esercizio e 27,5 posti letto. Diminuisce il numero degli esercizi di media dimensione (compresi tra le 25 e le 99 camere) mentre aumenta per quelli di grande dimensione (più di 100 camere). I primi passano da 13.511 a 13.500, i secondi da 1.440 a 1.458.

È presumibile che il quadro del settore turistico-ricettivo italiano all'uscita dalla pandemia sarà diverso rispetto a quanto prospettato, ma attualmente non sono ancora disponibili dati in tal senso.

La domanda turistica in Italia

I dati provvisori diffusi dall'Istat per il 2020 evidenziano l'entità della crisi del turismo italiano generata dall'emergenza sanitaria, dopo anni di crescita costante del settore.

L'espansione dei flussi turistici sembrava confermata dalle prime evidenze dei dati di gennaio 2020 (+5,5% per gli arrivi e +3,3% per le presenze di clienti negli esercizi ricettivi italiani rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). Ma già dal mese di febbraio si rendono visibili gli effetti della pandemia e delle conseguenti misure di contenimento (-12,0% per gli arrivi e -5,8% per le presenze).

Nei mesi del lockdown la domanda quasi si azzerava e le presenze nelle strutture ricettive sono appena il 9% di quelle registrate nello stesso periodo del 2019. In particolare, il calo delle presenze è pari a -82,4% a marzo, a -95,4% ad aprile e a -92,9% a maggio.

Pressoché assente la clientela straniera (-98,0% sia ad aprile che a maggio).

A giugno, in seguito alla possibilità di ripresa degli spostamenti interregionali, i flussi turistici iniziano timidamente a risalire; tuttavia, le presenze totali rappresentano appena il 21% di quelle registrate nello stesso mese del 2019: la perdita di presenze rimane particolarmente alta per la componente straniera (-93,1%) rispetto a quella domestica (-63,3%).

Nel trimestre estivo (luglio, agosto e settembre) le presenze totali sono pari a circa il 64% di quelle registrate l'anno precedente, con una perdita di più di 74,2 milioni di pernottamenti, ma con performance delle due componenti fortemente divergenti: quelli dei clienti italiani raggiungono poco più dell'86% dei pernottamenti rilevati lo scorso anno, quelli relativi ai clienti stranieri appena il 40%.

Con il sopraggiungere della seconda ondata pandemica, l'ultimo trimestre ha perso percentuali via via sempre più importanti di presenze: da ottobre a dicembre l'Istat ha registrato una perdita rispettivamente del -58,6%, del -75%, e dell'80%.

Complessivamente, quindi, nel 2020 il calo delle presenze è stato del 53,4%.

L'osservatorio del mercato turistico

L'Osservatorio sul mercato turistico di Federalberghi monitora mensilmente l'andamento del settore alberghiero sin dal 1984. Il ruolo dell'osservatorio è essenziale per presentare al meglio le istanze dell'associazione.

Ogni mese riceviamo risposte da oltre un migliaio di strutture ricettive. Oltre a questo alto tasso di risposta, i dati pervenuti vengono elaborati da una società altamente specializzata per minimizzare l'errore statistico.

Tutto ciò ci permette di avere informazioni sull'andamento delle presenze turistiche e sul numero di lavoratori impiegati nel mese precedente a quello della rilevazione. Se dovessimo attendere i dati ufficiali forniti dalle istituzioni competenti, l'informazione arriverebbe con mesi di ritardo.

Durante il 2020 l'Osservatorio si è dimostrato uno strumento molto flessibile, consentendo di modificare le domande per riuscire a captare in tempo reale la drammatica situazione in cui si trovava il nostro settore.

Tramite l'Osservatorio abbiamo avuto contezza, prima di tutti gli altri, del buon inizio di gennaio in termini di presenze, della prima e relativamente contenuta perdita in febbraio, del successivo azzeramento nei mesi del lockdown, della parziale ripresa delle presenze italiane nei mesi estivi (mentre quelle straniere hanno continuato a latitare) e del successivo ri-aggravamento negli ultimi mesi del 2020.

Già in situazioni normali, ma ancora di più nell'anno caratterizzato dalla pandemia, utilizziamo i dati derivanti dall'Osservatorio per presentare al Governo ed all'opinione pubblica la situazione del settore e chiedere opportune misure di sostegno ad imprese e lavoratori.

Anche considerando questo importantissimo aspetto, invitiamo tutte le associazioni aderenti a promuovere tra i propri associati la risposta al questionario che viene inviato ogni primo giorno del mese.

Il barometro della crisi

I risultati dell'Osservatorio Federalberghi vengono utilizzati dal Centro Studi per monitorare in tempo reale ciò che accade nel mercato turistico. Questo ci consente di avere dati molto aggiornati da poter utilizzare in favore del sistema associativo fornendo alle istituzioni ed ai soci un quadro aggiornato sull'andamento del settore.

Il più recente esempio di utilizzo dei dati dell'Osservatorio è il "Barometro della crisi"; una nuova pubblicazione mensile, resasi necessaria per avere una stima dei danni derivanti dalla pandemia da Covid-19. In questo caso nel questionario sono state inserite domande che permettessero di avere informazioni aggiuntive rispetto a quelle normalmente richieste.

Ad esempio, sono state chieste informazioni sull'andamento dei ricavi, sull'utilizzo degli ammortizzatori sociali e sui mesi di apertura e chiusura delle strutture ricettive.

Grazie a questi dati, è stato possibile costruire un modello che ci permettesse di quantificare la perdita in termini di presenze turistiche, fatturato e posti di lavoro. Dalla sua prima pubblicazione a maggio 2020, il Barometro della crisi è stato aggiornato mensilmente in concomitanza con i nuovi dati arrivati dall'Osservatorio.

Questo ci ha permesso di seguire da vicino l'evolversi della situazione e di avere stime sempre più precise delle conseguenze.

A conclusione del 2020 il nostro Barometro della crisi ha contato un calo di 233 milioni di presenze nel 2020 (-53,4%).

Allo stesso tempo il fatturato del comparto ricettivo ha subito una perdita di 13,3 miliardi di euro (-54,1%): come se 618 mila persone non avessero percepito lo stipendio per un anno.

Per quanto riguarda, invece, il 2021: nel primo trimestre le presenze totali sono state l'82,2% in meno rispetto a quelle dello stesso periodo del 2019 contestualmente sono andati già in fumo 2,7 miliardi di euro in termini di fatturato.

Solo a marzo 2021 sono andati persi 35 mila posti di lavoro stagionali e temporanei di varia natura (-62,3%), come se si fosse azzerato il numero degli addetti della fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro.

Le previsioni

Le prospettive per il 2021 sono ancora molto incerte: purtroppo la recrudescenza della crisi pandemica dovuta al progressivo diffondersi delle varianti del virus in molte aree del mondo ha ridotto le speranze di una rapida ripresa del turismo nel corso dell'anno corrente, anche se il lancio della campagna di vaccinazione di massa potrebbe contribuire a ripristinare la fiducia dei viaggiatori, ad allentare le restrizioni di viaggio e a normalizzare lentamente i viaggi.

Sulla base di queste considerazioni l'UNWTO ha redatto tre scenari secondo cui potrebbero essere necessari da due, nell'ipotesi più ottimistica, a quattro anni, in quella più pessimistica, perché il turismo internazionale ritorni ai livelli del 2019.

Con riferimento all'UE, la Commissione pronostica che la pandemia continuerà ad incidere pesantemente sull'andamento del turismo anche nel 2021, sia direttamente attraverso le restrizioni dei governi, sia indirettamente, nella misura in cui i potenziali turisti vorranno ridurre i rischi per la propria salute, fino a quando non sarà raggiunta l'immunità di gregge.

Bruxelles ritiene probabile che i flussi provenienti dai paesi extra-UE richiederanno più tempo per riprendersi rispetto a quelli domestici e di conseguenza le entrate turistiche ne risentiranno.

È inoltre probabile che i viaggi d'affari e quelli nelle città continueranno a essere pesantemente colpiti.

D'altro canto, la forte domanda repressa e i risparmi elevati porteranno probabilmente a una stagione estiva più forte che nel 2020. Data l'incertezza della pianificazione e il probabile desiderio di evitare le folle, questa domanda repressa si tradurrà presumibilmente in più viaggi all'interno del proprio paese o verso destinazioni raggiungibili in auto.

Conseguentemente, ci si può aspettare una ripresa relativamente più vigorosa del turismo di prossimità e di quello costiero e rurale.

In ogni caso la Commissione ritiene che, nel complesso, i flussi turistici non saranno in grado di recuperare completamente nel 2021 i loro livelli pre-crisi.

Le relazioni istituzionali

Nel corso del 2020, Federalberghi ha proseguito l'attività di sensibilizzazione delle forze politiche e delle istituzioni sulla necessità di sostenere e favorire lo sviluppo dell'economia del turismo.

L'attenzione è stata rivolta, in via prioritaria, ai provvedimenti concernenti la gestione dell'emergenza epidemiologica, in molteplici direzioni: le misure di prevenzione e di contenimento dell'epidemia, i sostegni alle imprese e ai lavoratori, gli incentivi per la ripartenza.

Oltre alle relazioni quotidiane con esponenti delle istituzioni e delle forze politiche, si ricordano:

- l'audizione parlamentare sulla proposta di piano nazionale di ripresa e resilienza;
- l'audizione sul decreto-legge "milleproroghe";
- l'audizione sulle iniziative di sostegno al turismo;
- l'audizione sul disegno di legge di bilancio;
- l'audizione sui sistemi di sostegno e di promozione dei servizi turistici;
- la partecipazione agli Stati Generali dell'Economia;
- l'audizione sul decreto-legge sull'emergenza epidemiologica;
- l'audizione sul decreto-legge "rilancio".

Federalberghi ha puntualmente informato il sistema associativo sulle varie azioni intraprese, invitando le organizzazioni aderenti a sostenere l'azione della federazione, e a dare notizia delle relazioni attivate con i parlamentari eletti nei rispettivi collegi.

Alcune schede della relazione sono dedicate all'illustrazione dei risultati ottenuti in materia di ammortizzatori sociali, esonero dal pagamento dell'IRAP e dell'IMU, credito d'imposta sui canoni di locazione, rivalutazione dei beni d'impresa, credito agevolato, moratoria sul rimborso dei finanziamenti, credito d'imposta per la riqualificazione delle imprese, contributi a fondo perduto, depenalizzazioni dell'imposta di soggiorno, riduzione del costo del lavoro per i contratti a termine e bonus vacanze.

Una menzione particolare va dedicata all'incontro tra una delegazione di Federalberghi e il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del settantesimo anniversario della fondazione della federazione.

Il protocollo “Accoglienza sicura”

Federalberghi ha realizzato un manuale che illustra un bouquet di soluzioni utilizzabili all'interno delle strutture turistico ricettive al fine di prevenire la diffusione del virus SARS-CoV-2, per offrire adeguata protezione agli ospiti e ai collaboratori.

Le indicazioni operative contenute nel manuale ripercorrono le prescrizioni dettate dalle linee guida delle Regioni, integrandole con i suggerimenti formulati dal comitato internazionale di esperti insediato da Federalberghi (task force “Accoglienza Sicura”), che costituiscono il punto di riferimento per la prosecuzione del confronto con le istituzioni deputate alla regolamentazione della materia.

Il documento, dopo aver illustrato alcuni temi di carattere generale (sintomi della malattia, informazioni, definizioni, dispositivi di protezione) affronta gli aspetti di prevenzione secondo la tradizionale ripartizione del flusso di attività dell'impresa turistico ricettiva, che si articola temporalmente nelle differenti fasi di ricezione, alloggio e somministrazione.

Tale ripartizione concettuale appare significativa per i dipendenti, facilitando l'assimilazione delle regole di comportamento da tenere nei singoli contesti e rispecchia il flusso di accesso degli ospiti nella struttura, fornendo una indicazione di priorità temporale degli interventi da realizzare.

Il manuale tiene ovviamente conto delle prescrizioni dettate da adottare obbligatoriamente ai sensi delle norme vigenti, ma non si limita all'elencazione di un set rigido di prescrizioni.

Può essere considerato come una “cassetta degli attrezzi”, che contiene esempi di buone prassi da adattare alle caratteristiche di ciascuna struttura ricettiva e dei vari modelli organizzativi.

In appendice sono pubblicate le principali norme che disciplinano la materia.

Il volume è disponibile presso le associazioni territoriali degli albergatori e sul sito internet www.federalberghi.it, nella sezione “Guide degli alberghi”, riservata agli utenti muniti di password.

I rapporti organizzativi

Nel corso del 2020, il sistema organizzativo federale è stato interessato da un'ampia gamma di interventi volti a favorire e sostenere il rafforzamento delle organizzazioni territoriali.

Merita, in particolare, ricordare l'intesa attività svolta sul territorio dagli organi e dalla tecno-struttura, con 362 appuntamenti (riunioni degli organi, convegni, seminari, riunioni operative, etc.) di cui 133 in presenza e 229 in videoconferenza..

La Giunta Esecutiva ha deliberato la cessazione del rapporto associativo con l'associazione di Caserta.

La Giunta Esecutiva, inoltre, ha accolto le proposte di istituzione di una delegazione di Federalberghe nelle province di Prato e di Caserta.

L'esito dell'indagine organizzativa svolta su input del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali conferma il ruolo maggioritario della nostra federazione.

Sul versante dei rapporti contributivi, gli organi hanno proseguito l'esame delle problematiche connesse alle situazioni di morosità.

In attesa della definizione di tali situazioni, è stato sospeso l'invio delle circolari federali alle associazioni che non hanno fornito riscontri concreti alle proposte di regolarizzazione formulate dalla Giunta.

L'attività di Hotrec

L'Hotrec durante il 2020, ha incentrato gran parte dei suoi sforzi per presentare le istanze di alberghi e pubblici esercizi alle istituzioni europee. A questo riguardo, l'associazione europea ha condotto riunioni con la Commissione, l'UNWTO, l'Organizzazione mondiale della sanità e vari membri del Parlamento europeo.

L'attività di comunicazione ha avuto particolare risonanza, anche grazie alla collaborazione con NET (Network for the European Private Sector in Tourism) e l'European Tourism Manifesto.

L'attenzione è stata incentrata su temi quali: il Recovery plan, i voucher, il rinvio della Strong Customer Authentication ed un maggiore coordinamento europeo riguardo le restrizioni per l'ingresso e l'uscita nei paesi europei. Inoltre, l'intervento dell'associazione è stato decisivo su un tema d'importanza vitale per la sopravvivenza del nostro settore: il Temporary Framework.

L'Hotrec, oltre ad ottenere un prolungamento degli aiuti di Stato fino al 31 dicembre 2021, ha fatto in modo che all'interno della normativa dedicata, fosse esplicitamente menzionato il turismo e l'ospitalità quali settori particolarmente bisognosi del sostegno governativo per far fronte all'emergenza causata dalla pandemia.

L'Hotrec ha inoltre coordinato la condivisione tra i vari membri delle informazioni riguardanti: misure di sostegno alle imprese, protocolli posti in essere, misure restrittive sia all'interno dei singoli paesi che con paesi terzi.

Allo stesso tempo, sono stati portati avanti tutti i temi di maggior interesse per la categoria: la regolamentazione sulla distribuzione digitale e degli affitti brevi, il dialogo sociale e la sostenibilità ambientale.

L'ottantunesima assemblea generale dell'Hotrec si è tenuta in modalità virtuale il 15 ottobre 2020. In questa occasione si sono tenute le elezioni del Comitato Esecutivo, del Sectoral Social Dialogue Committee e del Financial Committee.

L'attività di Confturismo

Le attività svolte da Confturismo nel corso del 2020 hanno risentito fortemente della situazione caratterizzata dalla pandemia da Covid-19.

Per quanto attiene ai lavori degli organi, la riunione del Comitato direttivo del 10 febbraio 2020, svoltasi a Milano presso la BIT, è stata la sola svolta in presenza. Un'altra riunione del Comitato ha avuto luogo, in videoconferenza, il 16 aprile 2020.

Rilevante è stato anche il coinvolgimento nell'intensa attività normativa del 2020, connessa all'emergenza epidemiologica ed ai conseguenti riflessi negativi sull'economia. Confturismo è stata coinvolta in tutti i principali passaggi parlamentari dei provvedimenti adottati, dal decreto cura Italia al decreto rilancio, fino ai decreti agosto e ristori. In tutti questi casi sono stati prodotti documenti di posizionamento che hanno supportato la partecipazione di Confturismo ai cicli di audizioni organizzati dai due rami del Parlamento. Da ultimo, in ordine di tempo, si segnala anche l'intervento in audizione alla Camera dei deputati sulla Legge di bilancio 2021.

Per quanto attiene alla progettazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Confturismo ha portato la voce di tutte le categorie del sistema tanto nell'ambito degli Stati generali dell'economia, in un intervento tenuto il 18 giugno 2020, quanto in audizione alla Camera dei deputati il 9 settembre 2020.

La presenza di Confturismo a manifestazioni e fiere inizia con BIT 2020 (9-11 febbraio 2020). Successivamente, Confturismo ha partecipato al Salone nautico di Genova (1-6 ottobre 2020) e, a TTG Travel Experience (14-16 ottobre 2020).

In tema di studi, ricerche, comunicazione e progetti, la rilevazione mensile dell'Indice di fiducia del viaggiatore italiano è stata regolarmente effettuata per tutto l'anno. Dai report realizzati da SWG sono state estratte, come di consueto, altrettante note stampa diffuse dall'Ufficio stampa di Confcommercio e riprese ampiamente da diverse testate giornalistiche cartacee, televisive e radiofoniche.

Il progetto Destination management è stato convertito, in considerazione della crisi Covid-19, in una serie di interventi a supporto di categorie e territori denominati "Un turismo da reinventare". È stato, infine, pubblicato nella collana "Le Bussole" il volume "Destination Management", la cui promozione interesserà anche l'anno 2021.

Le Assemblee di Federalberghi

1950	Roma	1997	Sanremo
1951	Rapallo	1998	Napoli
1952	Roma	1999	Perugia
1953/1954	Viareggio	2000	Roma
1955	Salsomaggiore	2001	Rimini
1956	Milano	2002	Ischia
1957	Bari	2003	Torino
1958	Perugia	2004	Merano
1959	Rimini	2005	Venezia
1960	Roma	2006	Roma
1961	Roma	2007	Roma
1962	Roma	2008	Milano
1963	Montecatini	2009	Napoli
1964	Roma	2010	Roma
1965	Roma	2011	Firenze
1966	Roma	2012	Taormina
1967	Roma	2013	Sorrento
1968	Roma	2014	Trieste
1969	Roma	2015	Como
1970	Roma	2016	Saint-Vincent
1971	Montecatini	2017	Rapallo
1972	Bari	2018	Porto Cervo
1973	Merano	2019	Capri
1974	Viareggio	2020	Rimini
1975	Torino	2021	Roma
1976	Isola Capo Rizzuto		
1977	Roma		
1978	Taormina	l'assemblea costitutiva	
1979	Scalea	29.01.1950	Roma
1980	Napoli		
1981	Milano	le assemblee straordinarie	
1982	Roma	25.03.1963	Napoli
1983	Roma	03.03.1967	Roma
1984	Saint-Vincent	16.10.1971	Stresa
1985	Positano	02.04.1981	Milano
1986	Merano	15.05.1981	Roma
1987	Sanremo	12.02.1982	Roma
1988	Bormio	26.01.1994	Roma
1989	Capri	25.05.2001	Rimini
1990	Roma	16.03.2004	Merano
1991	Porto Cervo	07.03.2006	Roma
1992	Santa Margherita Ligure	25.09.2009	Roma
1993	Perugia	29.10.2010	Roma
1994	Ischia	20.04.2013	Sorrento
1995	Riva del Garda	16.03.2016	Roma
1996	Firenze		

L'Assemblea di Rimini

La 70ª Assemblea generale della Federalberghi si è svolta a Rimini dal 14 al 16 ottobre 2020 ed ha visto la partecipazione di 79 associazioni territoriali, 19 unioni regionali e 3 sindacati nazionali.

Ha presieduto Patrizia Rinaldis, presidente di Federalberghi Rimini.

I lavori si sono aperti con la relazione del presidente Bernabò Bocca che ha riepilogato i principali risultati conseguiti dalla federazione durante l'anno passato ed ha messo a fuoco gli obiettivi su cui gli organi dovranno continuare a lavorare, per lo sviluppo delle imprese e dell'organizzazione.

Sono intervenuti il presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, on.le Stefano Bonaccini, e il Sottosegretario di Stato per il Turismo, on.le Lorenza Bonaccorsi.

L'Assemblea ha provveduto agli adempimenti statutari, approvando all'unanimità la Relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dalla Federazione nel 2019, il Conto Consuntivo 2019 ed il Bilancio Preventivo 2020.

Nell'ambito dell'Assemblea federale si è svolta l'Assemblea del Comitato Nazionale Giovani Albergatori.

La documentazione relativa ai lavori assembleari è disponibile nell'area riservata del sito internet www.federalberghi.it

L'attività della Commissione di designazione

In vista della scadenza di tutte le cariche sociali, insediate a seguito dell'Assemblea del 15 aprile 2016, il cui rinnovo avverrà a partire della 71° assemblea, il Consiglio Direttivo - nella riunione del 14 ottobre 2020 - ha avviato gli adempimenti propedeutici all'elezione del presidente della federazione, nominando, ai sensi dell'articolo 25 dello statuto, la Commissione di Designazione, composta dai Consiglieri Paolo Corchia, Amedeo Faenza e Paolo Rossi.

Con circolare federale è stato inviato il calendario degli incontri programmati delle Associazioni Albergatori, Unioni Regionali e Sindacati Nazionali con la Commissione di designazione.

Le organizzazioni che ne hanno fatto richiesta sono state audite singolarmente ovvero unitamente ad altre organizzazioni della propria regione, nell'ambito delle fasce orarie programmate.

Nei giorni 25, 26 e 27 novembre la Commissione di designazione ha incontrato, le Associazioni territoriali, le Unioni regionali ed in Sindacati nazionali che hanno confermato la loro partecipazione agli incontri che si sono svolti in videoconferenza.

La Commissione di designazione ha incontrato:

- il presidente uscente;
- i Sindacati nazionali: Federalberghi Terme, Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori;
- le Associazioni albergatori: Abano e Montegrotto, Trento, Udine, Gorizia, Trieste, Firenze, Roma, Latina, Viterbo, Rieti, Frosinone, Teramo, Bari-BAT, Chianciano Terme, Grosseto e Livorno, Isola d'Elba, Marina di Pietrasanta, Bolzano, Nuoro, Cagliari, Oristano, Milano Lodi Monza e Brianza, Verbania Cusio-Ossola, Cuneo, Torino, Alessandria, Novara, Acqui Terme, Vercelli, Alba, Sorrento, Napoli, Levante, Genova, Savona, La Spezia, Garda, Venezia, Bibione, Sottomarina, Jesolo, San Donà di Piave, Caorle.
- le Unioni regionali: Calabria, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Abruzzo, Puglia, Toscana, Sardegna, Piemonte, Marche, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Campania, Liguria, Veneto.

La Commissione ha riferito le risultanze delle consultazioni in occasione della riunione del Consiglio Direttivo del 15 dicembre 2020.

L'esenzione IMU

L'economia del turismo è stata pesantemente colpita dalla pandemia di coronavirus (COVID-19) e dalle misure che sono state introdotte per contenerne la diffusione.

In questo contesto le imprese turistico ricettive hanno registrato immediatamente una grande crisi di liquidità, con un calo del fatturato compreso tra il 60% e il 70%.

La Federazione è intervenuta, con la sua continua opera di sensibilizzazione delle forze politiche, ottenendo per l'anno 2020, la cancellazione della prima e della seconda rata dell'imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili della categoria catastale D/2 e relative pertinenze, agli immobili adibiti a struttura ricettiva, stabilimenti termali, ristoranti, gelaterie e bar.

L'esenzione è applicabile a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Rientrano pertanto tra i beneficiari dell'esonero i possessori degli immobili (intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi) nonché i locatari degli immobili concessi in locazione finanziaria e i concessionari di aree demaniali.

La cancellazione delle due rate di IMU relative agli immobili classificati nella categoria D2 ha comportato una riduzione di imposte per un importo di circa 322 milioni di euro.

Con la legge di bilancio per l'anno 2021 è stata infine cancellata anche la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2021 in relazione agli immobili delle strutture ricettive agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché per gli immobili degli stabilimenti termali.

La Federazione è impegnata al fine di promuovere l'esonero anche in relazione alla seconda rata 2021 ed ai casi di coincidenza sostanziale tra proprietà e gestione.

Il credito imposta sui canoni di locazione

Uno degli strumenti, fortemente voluto da Federalberghi al fine di contenere gli effetti economici negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19, è il credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo e di affitto d'azienda, istituito dal decreto "rilancio".

I beneficiari del credito d'imposta sono i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto "rilancio".

Per le strutture alberghiere, termali e agrituristiche, il credito è applicabile indipendentemente dal volume di ricavi e compensi registrato nel periodo d'imposta precedente, quindi compete anche ai soggetti con ricavi superiori a 5 milioni di euro.

Il credito d'imposta spetta a condizione che il beneficiario abbia subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente.

Il credito di imposta spetta anche in assenza del requisito relativo alla perdita di fatturato per i soggetti che hanno iniziato l'attività a partire dal 1° gennaio 2019 nonché per i soggetti che, a far data dall'insorgenza dell'evento calamitoso, hanno il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni colpiti dai predetti eventi i cui stati di emergenza erano ancora in atto alla data di dichiarazione dello stato di emergenza da COVID-19 (31 gennaio 2020).

Per le imprese turistico ricettive, il credito di imposta è pari al 60% del canone di locazione ed al 50% del canone di affitto d'azienda, e spetta fino al 30 aprile 2021.

Per poter fruire del credito di imposta è necessario che il canone sia stato corrisposto. Nel caso in cui il canone non sia stato corrisposto, la possibilità di utilizzare il credito d'imposta resta sospesa fino al momento del pagamento.

La Federazione è impegnata nella consueta opera di sensibilizzazione delle forze politiche, al fine di ottenere una proroga della misura per tutto l'anno 2021.

Il tax credit vacanze

Il decreto-legge “rilancio” n. 34 del 19 maggio 2020, all’articolo 176, ha riconosciuto per il periodo d’imposta 2020 e 2021 un credito in favore dei nuclei familiari con ISEE non superiore a 40.000 euro, utilizzabile, dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, per il pagamento di servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive, nonché dagli agriturismo e dai bed & breakfast in possesso dei titoli prescritti dalla normativa nazionale e regionale per l’esercizio dell’attività turistico ricettiva.

Il credito, utilizzabile da un solo componente per nucleo familiare, è attribuito nella misura massima di 500 euro per ogni nucleo familiare. La misura del credito è di 300 euro per i nuclei familiari composti da due persone e di 150 euro per quelli composti da una sola persona.

Il credito è riconosciuto a pena di decadenza alle seguenti condizioni:

- le spese debbono essere sostenute in un’unica soluzione presso una singola impresa turistico ricettiva,
- il corrispettivo deve essere documentato da fattura elettronica o documento commerciale, nel quale è indicato il codice fiscale del soggetto che intende fruire del credito.

Il credito è fruibile esclusivamente nella misura dell’80%, d’intesa con l’impresa ricettiva, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto e per il 20% in forma di detrazione di imposta.

Lo sconto applicato dall’impresa ricettiva viene rimborsato sotto forma di credito d’imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, con facoltà di successive cessioni a terzi, anche diversi dai propri fornitori di beni e servizi, nonché ad istituti di credito o intermediari finanziari.

A partire dal 1° gennaio 2021 le famiglie non possono richiedere nuovi bonus vacanza. Alla data del 31 dicembre 2020, erano stati generati 1.885.802 bonus, per un valore complessivo di euro 829.431.050. Alla data del 15 marzo 2021, sono stati “spesi” 7770.737 bonus. Il 60% dei bonus generati, per un controvalore che può essere approssimativamente stimato in circa 500 milioni di euro, è pertanto ancora disponibile per essere utilizzato presso le strutture turistico ricettive.

Federalberghi ha realizzato un sito internet per promuovere le strutture turistico ricettive che accettano il bonus vacanze ed ha stipulato convenzioni volte a facilitare la cessione del buono.

Prevenzione incendi

Nel corso dell'esame parlamentare del decreto legge n. 183 del 2020, cosiddetto "milleproroghe", la Federazione ha ottenuto una riapertura dei termini per il completamento dei lavori di adeguamento antincendio.

Le attività ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto, esistenti alla data di entrata in vigore del decreto 9 aprile 1994, in possesso dei requisiti previsti dal decreto 16 marzo 2012, possono infatti completare l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi entro il 31 dicembre 2022.

La proroga è applicabile a condizione che entro il 30 giugno 2021 risulti presentata al Comando dei vigili del fuoco una SCIA parziale, attestante il rispetto di almeno quattro delle seguenti prescrizioni: resistenza delle strutture al fuoco; reazione dei materiali al fuoco; compartimentazioni; corridoi; scale; ascensori e montacarichi; impianti idrici antincendio; vie d'uscita ad uso esclusivo, con esclusione dei punti ove è prevista la reazione dei materiali al fuoco; vie d'uscita ad uso promiscuo, con esclusione dei punti ove è prevista la reazione dei materiali al fuoco; locali adibiti a deposito.

Per i rifugi alpini, inoltre, il termine per la prima serie di adeguamenti è stato prorogato al 31 dicembre 2021.

La prima serie di adeguamenti riguarda le seguenti prescrizioni della specifica regola tecnica: 9 - Impianti Elettrici; 11.2 - Estintori, incluso il punto 26.3, lettera h), ove pertinente; 13 - Segnaletica di Sicurezza; 14 - Gestione della Sicurezza; 15 - Addestramento del Personale; 17 - Istruzioni di Sicurezza. Il completamento dei lavori dovrà invece avvenire entro il 31 dicembre 2023.

Concessioni demaniali

Il decreto-legge “rilancio” n. 34 del 19 maggio 2020, all’articolo 182, ha confermato la disposizione prevista dalla legge di bilancio 2019 (articolo 1 commi 682 e seguenti), che prevede che, nelle more del riordino della materia, le concessioni vigenti siano valide fino al 31 dicembre 2033.

Per le necessità di rilancio del settore turistico e al fine di contenere i danni causati dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, si stabilisce che le amministrazioni competenti non possano avviare o proseguire a carico dei concessionari di beni del demanio marittimo, lacuale e fluviale, i procedimenti amministrativi per la devoluzione delle opere non amovibili, per il rilascio o per l’assegnazione, con procedure di evidenza pubblica, delle aree oggetto di concessione.

Con il pagamento del canone il concessionario dei beni oggetto di tali procedimenti amministrativi conferma l’utilizzo dei beni e impedisce il verificarsi della devoluzione delle opere, tranne i casi di decadenza del titolo per fatto e colpa del concessionario.

Si attende ora che il Governo disciplini la materia prevedendo i criteri e le modalità dell’affidamento nel rispetto dei principi di concorrenza, di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale, di valorizzazione delle peculiarità territoriali e delle forme di gestione integrata dei beni e delle attività aziendali, di libertà di stabilimento, dello sviluppo e valorizzazione delle attività imprenditoriali e degli investimenti.

Federalberghi continua nella azione di sensibilizzazione delle forze politiche, ritenendo che debba essere dedicata una specifica attenzione ai casi in cui la concessione demaniale è connessa ad altre attività, poste su suolo non demaniale, come frequentemente accade per le spiagge degli alberghi.

Le locazioni brevi e la banca dati delle strutture ricettive

La legge di bilancio 2021 ha previsto che il regime fiscale delle locazioni brevi, di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 50 del 2017, con effetto dal periodo d'imposta relativo al 2021, venga riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, a fini di tutela del consumatore e della concorrenza, l'attività di locazione, da chiunque esercitata, si presume svolta in forma imprenditoriale.

L'articolo 4 del decreto-legge n. 50 del 2017 ha inoltre previsto l'obbligo per i portali di operare una ritenuta del 21% sull'ammontare dei corrispettivi riscossi, da versare poi al Fisco, e di raccogliere e trasmettere all'Agenzia delle entrate tutti i dati relativi ai contratti di locazione breve conclusi tramite il portale stesso.

La normativa è stata considerata legittima dal Tar del Lazio, al quale Airbnb aveva presentato ricorso. Contro la decisione del Tar, Airbnb ha presentato un nuovo ricorso presso il Consiglio di Stato, che ha deliberato la sospensione del procedimento ed il rinvio della causa alla Corte di giustizia dell'Unione europea perché chiarisca, in via pregiudiziale, se le regole imposte dalla normativa italiana sono da considerarsi compatibili con la normativa europea.

Nonostante la Corte di giustizia dell'Unione europea abbia dichiarato inammissibile il ricorso, rinviando gli atti al giudice italiano, il Consiglio di Stato ha nuovamente rimesso alla Corte di Giustizia alcune questioni pregiudiziali sulla causa, formulando diversamente i quesiti, e si è ora in attesa del suo pronunciamento.

Per quanto riguarda invece la banca dati nazionale delle strutture ricettive, da cui scaturirà l'obbligo di acquisire un codice identificativo da pubblicare sui portali di prenotazione, il Mibact ha predisposto uno schema di decreto, sul quale le Regioni e le Province autonome sono state invitate ad esprimere il proprio parere.

Lo schema di decreto tiene conto di alcune osservazioni che la Federazione aveva segnalato nella fase di prima impostazione del provvedimento.

L'imposta di soggiorno

Il decreto-legge n. 34 del 2020 "rilancio" ha stabilito il ruolo di "responsabile del pagamento" dell'imposta di soggiorno per il gestore della struttura ricettiva, al fine di evitare che venga considerato dalla giurisprudenza "agente contabile", con la paradossale conseguenza di attribuirgli compiti e responsabilità previste per gli incaricati di pubblico servizio.

Il gestore della struttura ricettiva ha diritto di rivalsa sui soggetti passivi, e cioè su coloro che alloggiano nelle strutture ricettive.

Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno si applicano le sanzioni amministrative tributarie previste dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 471 del 1997 (30% di ogni importo non versato, ridotta alla metà se il ritardo non supera 90 giorni, ridotta a 1/15 della metà per ciascun giorno, se il ritardo non supera 15 giorni).

È previsto inoltre l'obbligo di presentare una dichiarazione in via telematica entro il 30 giugno di ogni anno, secondo le modalità approvate con decreto del MEF, non ancora emanato. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200% dell'importo dovuto.

La Federazione ha chiesto al MEF di chiarire che il nuovo obbligo di presentare una dichiarazione cumulativa annuale sia riferito ai soli casi in cui non sia previsto nel rispettivo regolamento comunale un obbligo di rendicontazione periodica trasmessa per via telematica. In tal caso, infatti, il Comune già dispone di tutti i relativi dati.

La previsione di una ulteriore rendicontazione di dati già in possesso della pubblica amministrazione costituirebbe una duplicazione di oneri in contrasto con i principi di semplificazione vigenti.

Inoltre, la Federazione ha chiesto di modificare il quadro sanzionatorio recentemente introdotto, prevedendo che per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione annuale si applichi la stessa sanzione amministrativa pecuniaria, variabile da 25 a 500 euro, applicabile in caso di omessa o infedele rendicontazione prevista dai regolamenti comunali.

Tale sanzione sarebbe in ogni caso accessoria alla più grave sanzione tributaria nel caso in cui vi sia omesso o ritardato versamento dell'imposta.

La liquidità per le imprese

La crisi pandemica ha determinato una imprevista contrazione della domanda turistica, che ha comportato per le imprese turistico ricettive una grande crisi di liquidità.

La Federazione ha sollecitato le forze politiche ad adottare provvedimenti di sostegno al fine di evitare drammatiche conseguenze per le imprese turistico ricettive.

Con il decreto cosiddetto "liquidità" è stata prevista, per le piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza Covid19, la possibilità di ottenere un finanziamento sino a 30.000 euro, la cui durata è stata prorogata dalla legge di bilancio per l'anno 2021 da 10 a 15 anni, con la copertura della garanzia del Fondo di Garanzia al 100% dell'importo, concessa automaticamente attraverso modalità semplificate.

Inoltre, per i finanziamenti di importo superiore, è stato previsto che la copertura del 100% si possa raggiungere combinando la garanzia del Fondo con quella prestata da un consorzio fidi o altri soggetti abilitati al rilascio di garanzie.

Per le operazioni di investimento immobiliare nei settori turistico alberghiero e termale, con durata minima di 10 anni e importo superiore a 500 mila euro, la garanzia del Fondo può essere cumulata con altre forme di garanzia acquisite sui finanziamenti.

È stata infine prevista, per le micro, piccole e medie imprese (MPMI), che autocertifichino di avere subito temporanea carenza di liquidità in seguito all'emergenza COVID, la possibilità di usufruire di una moratoria ex lege sui finanziamenti in essere.

Si deve trattare di MPMI alle quali, alla data del 17 marzo 2020 sono stati accordati mutui, finanziamenti a rimborso rateale, prestiti non rateali, linee di credito e le quali, alla stessa data non presentavano esposizioni classificabili come deteriorate.

La moratoria, inizialmente disposta sino al 30 settembre 2020, è stata prorogata dapprima sino al 31 gennaio 2021, e, per le imprese del comparto turistico, per la parte concernente il pagamento delle rate dei mutui, al 31 marzo 2021; successivamente, la misura è stata ulteriormente prorogata sino al 30 giugno 2021.

Il contributo a fondo perduto

Per far fronte all'emergenza coronavirus sono state adottate numerose misure straordinarie, dirette a prevenirne ed arginarne l'espansione e gli effetti sul sistema economico.

Tra queste, particolare importanza riveste quella relativa al contributo a fondo perduto per le imprese dei settori maggiormente danneggiati dalla pandemia.

Per l'anno 2020, il contributo a fondo perduto è stato riconosciuto ai soggetti esercenti attività d'impresa, di lavoro autonomo e di reddito agrario, titolari di partita IVA, con volume d'affari di massimo 5 milioni e che hanno registrato un calo del fatturato del mese di aprile 2020 pari ad almeno il 33% rispetto al mese di aprile 2019.

Per le imprese dei settori maggiormente danneggiati dalla pandemia il decreto "ristori" ha previsto un secondo contributo a fondo perduto. Per gli alberghi e le altre attività ricettive l'ammontare del nuovo contributo è stato pari al 150% del contributo a fondo perduto già ricevuto ai sensi del decreto-legge "rilancio". Per gli stabilimenti termali e i ristoranti la percentuale di ristoro è stata del 200%.

Per gli alberghi, nonché per i bar, pasticcerie e gelaterie, localizzati in aree a fascia di rischio arancione e rossa, l'ammontare del contributo a fondo perduto previsto dal decreto "ristori" è stato pari al 200% del contributo già ricevuto ai sensi del decreto-legge "rilancio".

Il secondo contributo, di importo comunque non superiore a euro 150 mila, è stato riconosciuto anche alle aziende con fatturato superiore ai cinque milioni di euro.

Il decreto "sostegni", infine, ha previsto un nuovo contributo a fondo perduto per l'anno 2021 per le imprese con fatturato non superiore a 10 milioni di euro, a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato dell'anno 2020 sia risultato inferiore almeno del 30% rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato dell'anno 2019. Il contributo è pari a una percentuale della differenza di fatturato, variabile dal 20 al 60% a secondo dei ricavi annui dell'impresa.

Il contributo minimo è di 1.000 euro per le persone fisiche e 2.000 euro per le persone giuridiche. Il contributo non può superare 150 mila euro. Le imprese potranno scegliere tra bonifico e credito d'imposta.

Le agevolazioni per centri storici, santuari e ristorazione

Il decreto-legge “agosto” ha riconosciuto un contributo a fondo perduto ai soggetti esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nelle zone A o equipollenti dei comuni capoluogo di provincia o di città metropolitana che, in base all'ultima rilevazione resa disponibile da parte delle amministrazioni pubbliche competenti per la raccolta e l'elaborazione di dati statistici, abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in paesi esteri:

- per i comuni capoluogo di provincia, in numero almeno cinque volte superiore a quello dei residenti negli stessi comuni;
- per i comuni capoluogo di città metropolitana, in numero pari o superiore a quello dei residenti negli stessi comuni.

Il contributo è stato erogato a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi riferito al mese di giugno 2020, degli esercizi realizzati nelle zone A dei comuni sia risultato inferiore alla metà dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel corrispondente mese del 2019.

Il contributo è stato esteso per l'anno 2021 dalla legge di bilancio 2021 ai comuni sedi di santuari religiosi con popolazione superiore a diecimila abitanti.

Il decreto-legge “agosto” ha inoltre istituito un contributo a fondo perduto per un minimo di 1.000 e un massimo di 10.000 euro per i ristoranti, le pizzerie, le mense, i servizi di catering, gli agriturismi e gli hotel con somministrazione di cibo, per gli acquisti di prodotti dell'agroalimentare italiano.

Il contributo, alternativo a quello previsto per i centri storici, è stato erogato a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2020 sia risultato inferiore ai tre quarti dell'ammontare del fatturato e dei corrispettivi medi dei mesi da marzo a giugno 2019.

La rivalutazione dei beni d'impresa

Il decreto n. 23 del 2020 (cosiddetto decreto “liquidità”) ha previsto, in favore delle imprese operanti nei settori alberghiero e termale che non adottano i principi contabili internazionali, la possibilità di rivalutare in modo gratuito sia i beni che le partecipazioni in imprese controllate e collegate, risultanti dal bilancio dell’esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Tale opportunità, che è stata approvata dal Parlamento accogliendo una specifica istanza di Federalberghi, riveste particolare interesse per il nostro settore in considerazione dei vantaggi relativi agli effetti sulle plusvalenze, al riconoscimento di maggiori quote di ammortamenti deducibili, all’aumento del plafond delle spese di manutenzione, alla possibilità di coprire eventuali perdite e al miglioramento degli indici patrimoniali.

La rivalutazione deve essere eseguita in uno o in entrambi i bilanci relativi ai due esercizi successivi e, quindi, nel bilancio 2020, nel bilancio 2021 (o in entrambi i bilanci) e deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea.

Sui maggiori valori dei beni e delle partecipazioni iscritti in bilancio non è dovuta alcuna imposta sostitutiva od altra imposta.

Il maggiore valore attribuito ai beni e alle partecipazioni si considera riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell’imposta regionale sulle attività produttive, a decorrere dall’esercizio nel cui bilancio la rivalutazione è eseguita.

L’Agenzia delle Entrate, con riferimento alle operazioni di affitto d’azienda, ha chiarito che qualora le parti, in deroga alle disposizioni dell’articolo 2561 del Codice civile concernenti l’obbligo di conservazione dell’efficienza dei beni ammortizzabili, abbiano previsto che il concedente continui a calcolare gli ammortamenti, la rivalutazione può essere effettuata solo da quest’ultimo.

Secondo l’Agenzia delle Entrate, la disposizione è finalizzata a “sostenere i settori alberghiero e termale”, consentendo per i soggetti “operanti nei settori alberghiero e termale” il riconoscimento dei maggiori valori in bilancio senza versamento dell’imposta sostitutiva. Tale finalità deve intendersi realizzata anche nell’ipotesi in cui la gestione dell’azienda alberghiera è concessa ad un soggetto appartenente al medesimo Gruppo, che detiene una partecipazione totalitaria nella Società.

Il tax credit riqualificazione

Il decreto-legge cosiddetto “agosto” ha rifinanziato il credito di imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere e termali, stanziando 180 milioni di euro nell'anno 2020 e 200 milioni nel 2021.

I beneficiari del credito di imposta sono, oltre alle imprese alberghiere, anche le strutture che svolgono attività agrituristica, le strutture termali, queste ultime anche per la realizzazione di piscine termali e per l'acquisizione di attrezzature e apparecchiature necessarie per lo svolgimento delle attività termali, nonché le strutture ricettive all'aria aperta.

Il credito d'imposta, stabilito nella misura del 65% delle spese sostenute fino ad un massimo di 200.000 euro, è erogato in unica soluzione, sia per le spese sostenute nell'anno 2020 sia per quelle sostenute nell'anno 2021, senza ripartizione in due o tre quote annuali.

Per i termini e le modalità di presentazione delle istanze, è in corso di emanazione uno specifico provvedimento da parte del Ministero del Turismo.

Si ricorda che il credito di imposta relativo agli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018 è stato riconosciuto nel limite di spesa annuo complessivo di 20 milioni per l'anno 2015, 50 milioni per l'anno 2016, 50 milioni per l'anno 2017, 120 milioni per l'anno 2018 e 120 milioni per l'anno 2019.

Nei cinque anni di applicazione dell'istituto (relativi agli investimenti effettuati negli anni 2014-2018) il volume delle richieste non ha mai raggiunto tale livello (il punto più alto si è toccato con il bando 2019, relativo agli investimenti del 2018, che registrò la presentazione di 2.537 istanze, per complessivi 147,8 milioni di euro).

Federalberghi continua nella sua azione di sensibilizzazione delle forze politiche finalizzata alla stabilizzazione delle misure agevolative.

Le zone colpite dal sisma

La legge di bilancio per l'anno 2021 ha prorogato al 31 dicembre 2021 la sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti, nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016-2017 (Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria), limitatamente alle attività economiche e produttive nonché per i soggetti privati per i mutui relativi alla prima casa di abitazione, inagibile o distrutta.

L'emergenza sanitaria da coronavirus ha ulteriormente indebolito il già fragile sistema economico locale, provocando una contrazione delle attività economiche, non soltanto nelle zone del cratere, ma anche per le zone attigue.

La Federazione è da lungo tempo impegnata nella sua azione di sensibilizzazione delle forze politiche, al fine di richiamare l'attenzione sulla necessità di adottare alcune linee di intervento volte a favorire il processo ricostruttivo e il rilancio economico dei territori colpiti dai sisma.

Da ultimo, la Federazione insieme alle associazioni albergatori delle regioni interessate dal sisma, ha incontrato il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, al quale ha rappresentato le problematiche che interessano le imprese turistiche ricettive e condividendo un insieme di riflessioni e proposte.

Online Travel Agencies

Nonostante l'approvazione della norma - inserita nella legge per il mercato e la concorrenza 4 agosto 2017 n. 124 – che ha previsto la nullità delle clausole contrattuali che vietano alle imprese ricettive di offrire prezzi e condizioni migliori rispetto a quelli praticati dalle online travel agencies, le nostre imprese, soprattutto di piccola e media dimensione, continuano a subire la posizione dominante dei grandi operatori dell'intermediazione.

La Federazione continua a segnalare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ogni comportamento ritenuto non conforme alle normative vigenti in materia di concorrenza, chiedendo l'adozione di misure cautelari finalizzate a sospendere l'attuazione della politica aggressiva e arbitraria spesso posta in essere dalle OTA a discapito delle strutture ricettive.

È stata anche costituita una task force volta all'individuazione delle principali problematiche concernenti il rapporto contrattuale tra strutture ricettive e portali, con l'obiettivo di aprire un negoziato per definire condizioni contrattuali più eque.

Nel contempo, la Commissione Europea, nell'ambito della sua strategia sul digitale, "Plasmare il futuro digitale dell'Europa", ha presentato due proposte di regolamento, COM (2020) 825 final, cosiddetto Digital Services Act (DSA), e COM (2020) 842 final, cosiddetto Digital Markets Act (DMA).

Con le proposte di regolamento, la Commissione europea intende disciplinare il rapporto tra imprese e piattaforme online nell'ambito del mercato unico digitale.

Il cosiddetto "Pacchetto Digitale" è il frutto delle molteplici segnalazioni fatte alla Commissione europea dalle organizzazioni di fornitori di beni e servizi che si avvalgono di piattaforme digitali, tra cui la nostra Federazione, sulle problematiche delle imprese, soprattutto di piccola e media dimensione, costrette a subire la posizione dominante dei grandi operatori dell'intermediazione.

Le due proposte, presentate dalla Commissione, verranno ora sottoposte al vaglio del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione secondo la procedura legislativa ordinaria. Una volta approvati, il DSA e il DMA diverranno direttamente applicabili in tutti gli Stati membri, come tutti i Regolamenti dell'UE

Indici sintetici di affidabilità fiscale

Gli indici sintetici di affidabilità fiscale sono indicatori che, misurando attraverso un metodo statistico-economico, dati e informazioni relativi a più periodi d'imposta, forniscono una sintesi di valori tramite la quale è possibile verificare la normalità e la coerenza della gestione professionale o aziendale dei contribuenti.

Il riscontro trasparente della correttezza dei comportamenti fiscali consente di individuare i contribuenti che, risultando "affidabili", hanno accesso a significativi benefici premiali.

Come previsto dall'articolo 148 del decreto-legge n. 34 del 2020 "rilancio", il Ministero dell'economia e delle finanze, con il decreto 2 febbraio 2021, ha individuato le categorie di contribuenti ai quali non si applicano gli indici sintetici di affidabilità fiscale per il periodo d'imposta 2020:

- soggetti che hanno subito una diminuzione dei ricavi ovvero dei compensi di almeno il 33% nel periodo d'imposta 2020 rispetto al periodo d'imposta precedente;
- soggetti che hanno attivato la partita iva a partire dal 1° gennaio 2019;
- soggetti che esercitano in maniera prevalente le attività economiche che sono state sottoposte alle misure più stringenti, in materia di sospensione dell'attività, dai provvedimenti per il contenimento dell'emergenza sanitaria (ristoranti, bar, stabilimenti termali, centri benessere, palestre, eccetera).

I contribuenti esclusi sono comunque tenuti alla comunicazione dei dati economici, contabili e strutturali, individuati con provvedimento dell'Agenzia delle entrate.

Tassazione sui rifiuti

In materia di tassazione sui rifiuti, il decreto legislativo n. 116 del 2020, modificando il codice ambientale, ha stabilito che le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e che li conferiscono al di fuori del servizio pubblico e dimostrano di averli avviati al recupero, mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi, sono escluse dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti; le medesime utenze effettuano la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale.

L'articolo 30 del decreto-legge "sostegni" n. 41 del 2021 ha precisato che tale scelta – che determina l'esclusione dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti – deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno.

Dall'analisi effettuata da Federalberghi sul peso della tassazione dei rifiuti sulle imprese ricettive, è emersa chiaramente l'inequità dell'attuale sistema di calcolo, basato su criteri presuntivi e potenziali e non sulla reale quantità di rifiuti prodotta.

La Federazione ritiene che debbano essere applicate alle imprese ricettive le tariffe relative alle utenze domestiche, in considerazione dell'assimilabilità nella produzione di rifiuti tra struttura ricettiva e struttura abitativa.

Occorre inoltre tenere maggiormente conto dei periodi di apertura dell'attività e del tasso di occupazione.

È indispensabile intervenire anche sulle amministrazioni comunali, invitandole a tenere conto delle specifiche caratteristiche delle attività ricettive.

I comuni, con la scelta delle tariffe ed il riconoscimento o il diniego di agevolazioni ed esenzioni, possono infatti influenzare considerevolmente il peso fiscale ed i costi per le imprese, creando vantaggi o svantaggi competitivi sul territorio di competenza.

Google e Federalberghi per il turismo

Federalberghi ha collaborato al complesso progetto che Google ha dedicato al turismo: una serie di strumenti che permettono agli albergatori di conoscere il proprio mercato potenziale e di capire come raggiungerlo.

Per quanto riguarda il primo punto Google ha creato Hotel Insight: una piattaforma che fornisce gratuitamente informazioni utili per intercettare la domanda turistica potenziale ed avere risorse formative, fornite anche dalla Federazione.

Hotel Insight dà ai proprietari alberghieri informazioni riguardo alle ricerche dei potenziali turisti, da dove arrivano e come cambiano le loro ricerche nel tempo. Inoltre, fornisce consigli utili su come sfruttare al meglio queste informazioni, aiutando a sviluppare conoscenza e asset digitali a sostegno delle proprie attività.

Hotel Insight è consultabile al sito <https://hotelinsights.withgoogle.com>.

In secondo luogo, Federalberghi ha selezionato una serie di corsi disponibili gratuitamente su Google Digital Training per dare ai propri associati elementi pratici per sfruttare al meglio le potenzialità che il web mette a disposizione.

La fruizione dei corsi è gratuita e modellabile secondo le proprie esigenze: è possibile selezionare singoli moduli o seguire corsi completi.

Gli argomenti variano da “Concetti di base del marketing digitale” alla spiegazione di strumenti specifici che Google fornisce per la promozione della propria struttura, fino alla misurazione dei risultati ottenuti.

Nel dettaglio i corsi proposti sono: Concetti di base del marketing digitale, Avviare un'attività online, Farsi trovare online dai clienti, Promuovere un'attività con la pubblicità online, Espandere un'attività in altri paesi, Promuovere un'attività attraverso contenuti, Comprendere le esigenze e i comportamenti online dei clienti, Rendere più sicura un'attività online, Networking efficace, Google Ads per la rete di ricerca, Google Ads per la rete display e Misurazione in Google Ads.

I corsi sono disponibili sul sito internet www.federalberghi.it seguendo il percorso: “Attività” -> “Federalberghi e Google per il turismo”.

Gli ammortizzatori sociali

L'eccezionale situazione sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 e le restrizioni introdotte per contrastare la diffusione del contagio hanno prodotto, per il nostro settore, una crisi senza precedenti che ha comportato una drastica contrazione della clientela e causato la chiusura, di fatto, di molte attività.

A fronte di questa situazione eccezionale, si è reso necessario predisporre una risposta altrettanto straordinaria al fine di sostenere imprese e lavoro.

Si è quindi rivelato di fondamentale importanza implementare nuovi strumenti o adattare gli strumenti esistenti per evitare la perdita delle professionalità presenti nel mercato del lavoro turistico, sgravando, al contempo, le imprese dai costi della manodopera inattiva.

Le imprese del nostro settore hanno potuto contare su due strumenti: l'assegno ordinario del Fondo di integrazione salariale e la cassa integrazione in deroga.

La platea dei destinatari del primo strumento è stata eccezionalmente ampliata, individuando una nuova causale "Covid-19 nazionale", fino a ricomprendere i datori di lavoro con almeno cinque dipendenti in media e individuando una serie di semplificazioni tecnico-burocratiche, per la cui definizione importante rilievo hanno avuto le richieste avanzate in tal senso da Federalberghi.

Le semplificazioni hanno riguardato in particolare: l'eliminazione del tetto aziendale; l'eliminazione della contribuzione aggiuntiva per l'accesso alle prestazioni, alleggerendo così i costi per le aziende; la semplificazione delle procedure di informazione, consultazione ed esame congiunto con le organizzazioni sindacali dei lavoratori; l'eliminazione del requisito delle novanta giornate di anzianità di effettivo lavoro per poter accedere alle prestazioni da parte dei lavoratori beneficiari.

Per i datori di lavoro che impiegavano meno di cinque dipendenti l'integrazione salariale è stata fornita attraverso la cassa integrazione guadagni in deroga.

Nel corso del 2020, l'azione di Federalberghi si è esplicitata anche nel sollecitare la proroga nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali di modo da coprire per intero il periodo di riduzione dell'attività lavorativa.

Il blocco dei licenziamenti

Tra le misure eccezionali previste nell'ambito del mercato del lavoro al fine di fronteggiare la crisi dovuta alla pandemia, vi è stata quella del blocco dei licenziamenti.

Le varie norme succedutesi in materia hanno stabilito la sospensione dei termini di impugnazione dei licenziamenti, dei termini per le procedure di licenziamento collettivo pendenti avviate successivamente alla data del 23 febbraio 2020, nonché l'impossibilità per il datore di lavoro, indipendentemente dal numero dei dipendenti, a recedere dal contratto per giustificato motivo oggettivo (articolo 3, legge 15 luglio 1966, n. 604).

Le preclusioni e le sospensioni non si sono applicate nelle ipotesi di licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa, conseguenti alla messa in liquidazione della società, o nelle ipotesi di accordo collettivo aziendale - stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale - di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che avessero aderito al predetto accordo, nei confronti dei quali era riconosciuto il trattamento NASpl.

In materia numerose sono state le indicazioni ministeriali che gli uffici federali hanno provveduto a divulgare.

Tra queste quella relativa alla possibilità di procedere all'accoglimento delle domande di indennità NASpl in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo intimato nonostante il divieto posto in tal senso.

Sul punto è stato osservato che, non rilevando agli uffici amministrativi il carattere nullo del licenziamento per giustificato motivo oggettivo (che invece interessa al giudice) è possibile procedere all'accoglimento delle domande di NASpl presentate dai lavoratori il cui rapporto di lavoro sia cessato a seguito di licenziamento anche in data successiva all'entrata in vigore del suddetto divieto.

La NASpl

I provvedimenti adottati durante il 2020 in materia di indennità di disoccupazione, anche a seguito di espressa sollecitazione di Federalberghi, sono stati numerosi e importanti, e hanno avuto l'obiettivo di assicurare continuità di reddito ai percettori, attuando, al contempo, politiche volte ad evitare la completa espulsione dei lavoratori dal mercato del lavoro.

A tal fine è stata prevista, in considerazione dell'emergenza, e per agevolare la presentazione delle domande di NASpl e DIS-COLL per gli eventi di cessazione involontaria dall'attività lavorativa, verificatisi a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, la proroga di numerosi termini decadenziali, che sono passati da 68 a 128 giorni.

Ulteriore, importante proroga, è stata prevista dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha disposto il prolungamento di due mesi delle indennità di disoccupazione il cui periodo di fruizione sia terminato nell'arco temporale compreso tra il 1° marzo e il 30 aprile 2020.

Analogamente, il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, ha previsto che le indennità di disoccupazione, il cui periodo di fruizione fosse terminato nell'arco temporale compreso tra il 1° maggio 2020 e il 30 giugno 2020, fossero prorogate per ulteriori due mesi.

È stato inoltre previsto che, i lavoratori che cessavano il rapporto di lavoro aderendo tramite accordo collettivo aziendale, fosse comunque riconosciuta l'indennità di disoccupazione NASpl.

Da ultimo, gli uffici federali hanno informato circa un'importante sentenza pronunciata sul caso di un lavoratore dimessosi verbalmente, senza attuare la procedura telematica obbligatoria prevista dal decreto ministeriale 15 dicembre 2015, condannando tale lavoratore a rifondere al datore di lavoro la somma dovuta a titolo di ticket di ingresso alla NASpl, dallo stesso sostenuta.

La decisione del Tribunale si è basata sul convincimento, avvenuto nel corso del giudizio, della sussistenza di un obiettivo non legittimo da parte del lavoratore, ossia quello di indurre il datore di lavoro al licenziamento al fine di ottenere l'indennità NASpl.

Le indennità per i lavoratori del turismo

Per il nostro settore, la salvaguardia dell'occupazione durante la crisi pandemica è andata di pari passo con la salvaguardia dei livelli reddituali, soprattutto per i collaboratori per i quali non era possibile accedere a forme di integrazione salariale, o per quelli titolari di rapporti c.d. flessibili, di durata limitata nel tempo.

Durante il corso di tutto il 2020, la crisi sociale dovuta alla perdita dell'occupazione o alla mancata assunzione per i lavoratori stagionali è stata affrontata prevedendo specifiche indennità per le diverse categorie di lavoratori interessati.

In un primo momento è stata prevista una indennità, pari a 600 euro, per i lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali che avevano cessato involontariamente il rapporto di lavoro e non risultavano titolari di pensione o di un rapporto di lavoro dipendente.

L'indennità, erogata dall'INPS, è stata finanziata con uno stanziamento di 103,8 milioni di euro.

Al fine di estendere quanto più possibile la platea dei destinatari, per l'accesso al beneficio economico erano richiesti alcuni requisiti, quali: titolarità di uno o più rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato nel settore del turismo e degli stabilimenti termali, la cui durata complessiva fosse pari ad almeno trenta giornate nel corso del 2019 o nel corso dell'anno 2018; assenza di titolarità di trattamento pensionistico diretto, né di rapporto di lavoro dipendente.

L'apposito Fondo per il reddito di ultima istanza che erogava l'indennità è stato poi esteso, prevedendo un'indennità omnicomprensiva pari a 1.000 euro, anche ad altre categorie di lavoratori, quali: i lavoratori a tempo determinato e lavoratori in somministrazione dei settori del turismo e degli stabilimenti termali; i lavoratori intermittenti che avessero svolto la prestazione lavorativa per almeno 30 giornate; lavoratori autonomi, privi di partita iva, titolari di contratti autonomi occasionali; stagionali o lavoratori in somministrazione dei settori del turismo e degli stabilimenti termali; lavoratori dello spettacolo.

Tali forme di sostegno al reddito, affiancate dalle altre politiche adottate per fronteggiare la crisi, sono state dunque essenziali per sostenere il reddito e legare l'aiuto alla attività lavorativa svolta nel nostro settore.

L'esonero contributivo per le nuove assunzioni

Nel quadro di estrema complessità e gravità per l'occupazione e per le imprese come quello che ha caratterizzato il 2020, grande rilievo assumono gli strumenti di incentivazione alla creazione di nuova occupazione.

A tal proposito, la Federazione, oltre a sostenere le istanze delle aziende che avevano ridotto o sospeso l'attività a causa della pandemia, si è anche adoperata per aiutare quelle realtà produttive che, nonostante l'incertezza economica, avrebbero potuto assumere personale.

In tal senso, due strumenti sono stati particolarmente importanti. Il primo è stato introdotto dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (c.d. decreto agosto) il quale ha previsto che, fino al 31 dicembre 2020, ai datori di lavoro che assumono lavoratori a tempo indeterminato è riconosciuto l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, per un periodo massimo di sei mesi decorrenti dall'assunzione. L'esonero è riconosciuto nel limite massimo di 8.060 euro su base annua e trova applicazione anche nei casi di trasformazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in contratto di lavoro a tempo indeterminato

Ulteriore misura agevolativa è stata quella volta a contenere gli effetti dell'epidemia da Covid-19 sull'occupazione nelle aree caratterizzate da gravi situazioni di disagio socioeconomico e di garantire la tutela dei livelli occupazionali (c.d. decontribuzione sud). A tal fine è stato previsto, in favore dei datori di lavoro privati, un esonero dal versamento dei contributi pari al 30% dei complessivi contributi previdenziali dovuti in caso di assunzioni in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

Da ultimo, si segnala l'esonero parziale del 50% dei contributi previdenziali previsto per le assunzioni di giovani fino a 35 anni di età.

L'esonero è elevato nella misura del 100% dei complessivi contributi previdenziali per 36 mesi, nelle ipotesi in cui le assunzioni a tempo indeterminato intervengano entro sei mesi dall'acquisizione del titolo di studio e riguardino giovani che, abbiano svolto presso il medesimo datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro o periodi di apprendistato.

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.turismoditalia.it



www.italyhotels.it



www.hotelstars.eu



www.10q.it



www.siaquest.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.conorzioconoce.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.fondomariogri.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fondoforte.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.quasarinstitute.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovoimaie.it



www.grohe.it



www.mcwatt.it



www.hoistgroup.com



www.confindustriadm.it



www.resbd.com



www.verticalbooking.com



www.alipay.it



www.intesasanpaolo.com



www.nexi.it



www.poste.it



www.tinaba.it



www.unicredit.it



www.fulcri.it



www.federlabitalia.com



www.gruppoapi.com



www.mediahotelradio.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

L'esonero contributivo per i datori che non ricorrono all'integrazione salariale

Nel quadro delle misure adottate per il sostegno e il rilancio dell'economia a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 ha previsto un esonero dal versamento dei contributi previdenziali per le aziende che non richiedevano trattamenti di cassa integrazione, per un periodo massimo di 4 mesi, fruibili entro il 31 dicembre 2020.

La misura fortemente voluta da Federalberghi per sostenere quelle aziende che, scommettendo sulla riapertura, avessero rinunciato alle integrazioni salariali per stipulare nuovi rapporti di lavoro si è tuttavia rivelata poco efficace in quanto, ai fini del legittimo riconoscimento dell'esonero era, previsto, che i datori di lavoro interessati non richiedessero i nuovi ammortizzatori sociali. Di fatti, il riconoscimento dell'esonero trovava la sua funzione in un regime di alternatività con i trattamenti di integrazione salariale, in quanto la previsione aveva lo scopo principale di incentivare i datori di lavoro a non ricorrere ad ulteriori trattamenti di integrazione salariale.

I destinatari del beneficio sono stati i datori di lavoro che avessero fruito nei mesi di maggio e giugno 2020, dei trattamenti di integrazione salariale, degli assegni ordinari e dei trattamenti di integrazione salariale in deroga, nonché dei datori di lavoro che avevano richiesto periodi di integrazione collocati, anche parzialmente, in periodi successivi al 12 luglio 2020.

Per quanto concerne l'ammontare dell'esonero, esso era pari al doppio delle ore di integrazione salariale fruito nei mesi di maggio e giugno 2020, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL. Più specificamente, l'importo dell'agevolazione era pari alla contribuzione a carico del datore di lavoro non versata in relazione al doppio delle ore di fruizione degli ammortizzatori sociali nei mesi citati.

Al fine di rendere maggiormente flessibile la norma, era previsto che i datori di lavoro privati che avessero richiesto l'esonero potevano rinunciare per la frazione di esonero richiesto e non goduto e contestualmente presentare domanda per accedere ai trattamenti di integrazione salariale.

Il decreto legge n. 137 del 2020 ha poi prolungato l'esonero per un ulteriore periodo massimo di 4 settimane, fruibili entro il 31 gennaio 2021.

II CCNL Turismo

Il 13 e 14 gennaio 2020 si è svolto a Bologna il seminario di apertura dei lavori della Commissione sindacale Federalberghi. All'iniziativa hanno preso parte oltre cento persone in rappresentanza di tutti i livelli e i territori del sistema associativo.

Il seminario si è aperto con il saluto del Presidente della Commissione, Giuseppe Roscioli, che ha delineato il quadro normativo ed economico entro il quale il rinnovo si colloca, cui sono seguiti numerosi interventi, tra i quali alcuni ad opera di esperti esterni al sistema associativo.

In particolare, Angelo Candido, Capo Servizio sindacale di Federalberghi ha relazionato sull'andamento del settore ricettivo e illustrato la piattaforma rivendicativa sindacale. Sono state inoltre esaminate le caratteristiche del mercato del lavoro turistico, nonché le materie riservate alla contrattazione di secondo livello.

Andrea Serra, funzionario del Servizio sindacale, ha invece relazionato su orario di lavoro, welfare contrattuale, fabbisogni di professionalità e attrattività del settore e su durata, scadenze e procedure previste dal nostro CCNL. Il Direttore generale di Federalberghi, Alessandro Nucara, ha affrontato gli aspetti legati della bilateralità nel nostro settore.

Le relazioni esterne sono state affidate al professor Arturo Maresca, che ha delineato l'evoluzione del quadro normativo, con particolare riferimento al contratto a tempo determinato, e a Paolo Tomassetti, che ha illustrato il quadro della contrattazione collettiva negli altri settori.

L'irrompere sullo scenario dell'emergenza epidemiologia ha fermato il negoziato, che ha visto un unico incontro tra le parti, avvenuto a Roma il 27 febbraio 2020, nel corso del quale le organizzazioni sindacali hanno presentato le loro proposte per il rinnovo contrattuale.

Nonostante il blocco forzato del tavolo per il rinnovo contrattuale, nel corso del 2020, Federalberghi, Faita, Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, parti contraenti il CCNL Turismo, hanno sottoscritto un'intesa che ha previsto - nel contesto delle misure di contenimento connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - la possibilità di svolgere la procedura di conciliazione di cui all'articolo 33 del CCNL Turismo 20 febbraio 2010 anche in modalità da remoto/telematiche.

Gli avvisi comuni

Le relazioni sindacali svolgono un ruolo importante nell'individuare soluzioni condivise nell'ambito di una situazione di crisi quale quella che si è registrata nel corso del 2020.

Proseguendo nella consolidata tradizione di dialogo sociale che caratterizza il nostro settore, nell'anno trascorso le parti sociali hanno lavorato alla definizione di strategie e azioni per limitare i danni apportati a imprese e lavoratori e consentire la prosecuzione dell'attività su basi di piena sicurezza.

Lo strumento prescelto è stato quello degli avvisi comuni. Il primo di questi, l'avviso comune 28 febbraio 2020, sottoscritto all'inizio dell'emergenza pandemica, ha riguardato le politiche attive a sostegno dei lavoratori e delle imprese del settore.

Le parti hanno individuato un primo blocco di interventi riguardanti le attività di diretta competenza delle parti sociali, come la stipula degli accordi che consentissero l'accesso agli ammortizzatori sociali e l'attivazione di interventi di sostegno mediante la rete degli enti bilaterali.

Ulteriori misure, che invece richiedevano l'intervento delle istituzioni, e che sono state oggetto dell'avviso, hanno riguardato: la necessità di garantire l'intervento del fondo integrazione salariale e della cassa integrazione in favore di tutte le aziende e di tutti i dipendenti; la concessione di indennizzi per le imprese e i lavoratori autonomi del turismo che avessero subito una significativa riduzione dell'attività; la sospensione di vari termini (per il pagamento di tasse, contributi e mutui, etc.); la realizzazione di una campagna straordinaria di promozione del nostro sistema turistico e il rilancio dell'immagine turistica dei territori.

L'avviso comune del 28 febbraio, sottoscritto presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, è stato presentato all'amministrazione nel corso di una specifica riunione sull'impatto dell'emergenza epidemiologica sul settore.

Un ulteriore avviso comune è stato sottoscritto il 14 luglio 2020 per richiedere al Governo e al Parlamento l'adozione di misure straordinarie a sostegno del turismo, individuando tre linee d'azione prioritarie: il finanziamento degli ammortizzatori sociali, garantendone la fruibilità tanto ai lavoratori diretti quanto agli indiretti; il riconoscimento di uno sgravio contributivo sulle nuove assunzioni nel settore; la realizzazione di interventi economici e fiscali per supportare la continuità dell'attività imprenditoriale.

Le modifiche al contratto a tempo determinato

Per le aziende ricettive il contratto di lavoro a tempo determinato è uno strumento imprescindibile per la gestione del fabbisogno di manodopera.

Nel corso del tempo, questa tipologia contrattuale ha conosciuto sia periodi di forte incentivazione, quanto periodi in cui ha prevalso un'impostazione di penalizzazione che, come nel caso delle cosiddette causali per il ricorso, recentemente reintrodotte, ha rappresentato un vero e proprio ritorno al passato.

Nella delicata fase vissuta lungo tutto il 2020, è stato necessario promuovere una maggiore duttilità e semplicità nel ricorso alle assunzioni a termine. In tal senso, Federalberghi si è fatta portavoce delle esigenze delle aziende del nostro settore, volte a un più agevole ricorso a questa forma contrattuale.

Una prima, parziale, risposta ottenuta ha riguardato la proroga del termine dei contratti a tempo determinato, anche in somministrazione, e dei rapporti di apprendistato diversi da quello professionalizzante, per una durata pari al periodo di sospensione dell'attività lavorativa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Tale novità normativa ha trovato applicazione a tutti i rapporti di lavoro subordinato non a tempo indeterminato, al fine di evitare che la durata iniziale risultasse di fatto ridotta per effetto di circostanze non imputabili al lavoratore.

L'implementazione pratica della proroga, a causa della rigidità della misura, ha tuttavia causato rilevanti problemi alle imprese rappresentate. Per tale motivo Federalberghi ha sollecitato il Governo e il Parlamento a una modifica del provvedimento tale da non causare ulteriori oneri alle imprese già duramente provate dall'emergenza pandemica.

In esito a tali sollecitazioni, è stato consentito di rinnovare o prorogare, fino al 31 dicembre 2020, per una sola volta e ferma restando la durata massima complessiva di ventiquattro mesi, i contratti a tempo determinato senza indicazione delle causali giustificative previste dall'articolo 19 del decreto legislativo n. 81 del 2015.

Il sostegno al reddito degli enti bilaterali

Tra le azioni concrete realizzate dal sistema delle relazioni sindacali del nostro settore per far fronte alla crisi economica, particolare importanza ha assunto l'Accordo sottoscritto il 9 giugno 2020, riguardante le iniziative straordinarie per il sostegno al reddito e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Con l'obiettivo di sostenere l'occupazione e favorire la ripresa delle attività turistiche in condizioni di sicurezza, le parti datoriali e sindacali socie dell'Ente bilaterale nazionale del turismo hanno raggiunto un accordo per la creazione di un Fondo straordinario per il cofinanziamento, su basi paritetiche, delle iniziative di sostegno al reddito realizzate dagli enti bilaterali territoriali, anche in favore dei lavoratori stagionali.

La dotazione del Fondo è stata pari a 7 milioni di euro, con una ripartizione delle risorse per comparto e per provincia, sulla base della contribuzione incassata nell'anno 2019.

L'intesa ha previsto altresì che la rete degli enti bilaterali territoriali potesse finanziare interventi destinati a rafforzare la prevenzione e la sicurezza nei luoghi di lavoro per un ammontare non inferiore al 16% delle risorse versate dalle imprese non multi-localizzate nel periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019.

Per accedere alle risorse del Fondo straordinario è stato necessario che le organizzazioni datoriali e sindacali a livello territoriale stipulassero specifiche intese per la realizzazione, da parte degli enti bilaterali territoriali, di iniziative di sostegno al reddito coerenti con quanto previsto dall'accordo.

Per rientrare tra i soggetti titolati all'utilizzo delle risorse, gli enti bilaterali territoriali sarebbero dovute essere in regola con le previsioni contrattuali e regolamentari relative allo statuto, alla contribuzione e alla trasmissione dei rendiconti.

Nella seduta del 9 luglio 2020 il Comitato direttivo dell'EBNT ha deliberato il regolamento attuativo degli interventi individuati dall'accordo, e ha predisposto la documentazione utile per la piena operatività della misura.

La sorveglianza sanitaria durante il Covid-19

La crisi pandemica ha comportato un doveroso inasprimento delle norme poste ad assicurare un livello maggiore di sicurezza circa lo svolgimento delle attività lavorative sui luoghi di lavoro.

A tal fine è stato previsto, oltre a una serie di norme per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio, anche l'obbligo da parte dei datori di lavoro ad assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti al rischio, in ragione dell'età, della condizione da immunodepressione e di una pregressa infezione da Covid-19 ovvero da altre patologie che determinano particolari situazioni di fragilità del lavoratore.

Tale attività di sorveglianza sanitaria eccezionale si sostanzia in una visita medica sui lavoratori inquadrabili come "fragili".

A rendere più celere le procedure, è stato previsto che il datore di lavoro potesse inoltrare la richiesta di visita medica attraverso l'apposito servizio online "Sorveglianza sanitaria eccezionale", per poi rendere possibile l'individuazione del medico della sede territoriale più vicina al domicilio del lavoratore.

Il decreto interministeriale 23 luglio 2020 ha fissato in 50,85 euro la tariffa dovuta all'INAIL per singola prestazione effettuata.

Accanto a ciò, Federalberghi ha realizzato un marchio e un set di strumenti per la comunicazione, che le aziende hanno potuto utilizzare per sottolineare l'attenzione dedicata alla tutela della salute degli ospiti e dei collaboratori e per rammentare a tutti le precauzioni da adottare al fine di svolgere in sicurezza le normali attività quotidiane.

I vari strumenti potevano essere utilizzati in molti modi: l'affissione, la proiezione sugli schermi presenti nella hall e negli altri spazi comuni, il sito internet della struttura ricettiva, le televisioni in camera, la posta elettronica, i sistemi di messaggistica, i social network, etc.

La sospensione dei contributi

Tra i provvedimenti volti a sostenere le imprese in questo momento di crisi, particolare importanza rivestono quelli riguardanti la sospensione dei contributi previdenziali.

Già dal mese di marzo 2020 si sono registrati alcuni primi interventi, rispetto ai quali è stato necessario operare azioni di supporto specifico da parte di Federalberghi.

In generale, il primo insieme di provvedimenti di sospensione dei versamenti ha comportato per le imprese turistico-ricettive la sospensione dal 2 marzo 2020 al 30 aprile 2020 dei versamenti contributivi.

Successivamente, ad opera del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. cura Italia) e del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. rilancio), sono state previste ulteriori disposizioni di integrazione ed estensione della applicazione del provvedimento sospensivo.

Il c.d. decreto ristori aveva poi sospeso i termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi INAIL dovuti nel mese di novembre 2020, prevedendo che essi fossero effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in un'unica soluzione entro il 16 marzo 2021 o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.

A tale decreto è succeduto il c.d. decreto ristori-bis che aveva disposto un'ulteriore estensione della sospensione dei versamenti contributivi dovuti nel mese di novembre 2020.

Anche su tale provvedimento è stato necessario un intervento della Federazione, che è intervenuta sulla Direzione generale dell'INPS per chiarire le modalità dell'agevolazione.

Infine, con il c.d. decreto ristori-quater è stata disposta la sospensione dei termini relativi ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali che scadono nel mese di dicembre 2020.

L'appalto di servizi

Nell'anno trascorso sono intervenute una serie di novità normative che hanno riguardato l'appalto di servizi. In particolare, si è trattato delle disposizioni introdotte dalla legge 19 dicembre 2019 n. 157, nonché dei numerosi chiarimenti conseguenti, diramati dalle amministrazioni.

La norma ha stabilito che il committente che affida il compimento di un'opera o di servizi di importo complessivo annuo superiore a 200.000 euro a un'impresa, tramite contratti di appalto caratterizzati da prevalente utilizzo di manodopera, presso le sedi di attività del committente con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà di quest'ultimo, è tenuto a richiedere all'impresa appaltatrice/affidataria copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute.

Il versamento delle ritenute è effettuato dall'impresa appaltatrice o affidataria, con distinte deleghe per ciascun committente, senza possibilità di compensazione. Il committente è tenuto a sospendere il pagamento dei corrispettivi maturati dall'impresa appaltatrice o affidataria nel caso di mancata trasmissione delle deleghe o nel caso risultino omessi o insufficienti versamenti.

Viene prevista inoltre l'inversione contabile in materia di iva (c.d. reverse charge) alle prestazioni effettuate mediante contratti di appalto che vengono svolti con il prevalente utilizzo di manodopera presso le sedi di attività del committente e con l'utilizzo di beni strumentali di proprietà del committente.

Con un provvedimento pubblicato sul proprio sito il 7 febbraio 2020, l'Agenzia ha approvato lo schema di certificato di sussistenza dei requisiti sopra riportati. Il certificato è messo a disposizione dell'impresa presso un qualunque ufficio territoriale competente in base al domicilio fiscale dell'impresa.

La certificazione è messa a disposizione a partire dal terzo giorno lavorativo di ogni mese, ha una validità di quattro mesi dalla data del rilascio ed è esente da imposta di bollo oltre che dai tributi speciali considerato che la sua emissione è determinata da un obbligo di legge e pertanto la connessa attività svolta dagli uffici non può essere inquadrata nell'ambito dei servizi resi al cittadino.

Lo smartworking

Per gestire l'emergenza epidemiologica da Covid-19, numerosi provvedimenti legislativi hanno disciplinato il ricorso facilitato al lavoro agile, comunemente definito "smartworking".

Ai datori di lavoro è stata data la possibilità di applicare a ogni rapporto di lavoro subordinato la modalità di lavoro agile anche in assenza dell'accordo individuale che normalmente deve precedere l'avvio di questa modalità di svolgimento della prestazione a distanza.

In tal caso, gli obblighi di informativa sulla salute e sicurezza sono assolti in via telematica, anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'INAIL.

I datori di lavoro che si sono avvalsi di questa facoltà hanno, inoltre, avuto la possibilità di comunicare al Ministero del lavoro, in via telematica, i nominativi dei lavoratori e la data di cessazione della prestazione di lavoro in modalità agile.

Fino alla cessazione dello stato di emergenza, il diritto allo svolgimento delle prestazioni di lavoro in modalità agile è stato riconosciuto, sulla base delle valutazioni dei medici competenti, anche ai lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 (c.d. lavoratori fragili) che potevano caratterizzare una situazione di maggiore rischiosità accertata dal medico competente, a condizione che tale modalità fosse compatibile con le caratteristiche della prestazione lavorativa.

Fino al 31 dicembre 2020 è stata, infine, prevista la possibilità per i lavoratori dipendenti con figli conviventi minori di 16 anni, di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile, per tutto o parte del periodo di durata della quarantena disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno della scuola frequentata dal figlio.

Il lavoro extra

Il rapporto di lavoro extra è un istituto giuridico costruito su misura per il settore turismo, introdotto nell'ordinamento giuridico italiano su proposta di Federalberghi.

L'obiettivo era quello di individuare soluzioni organizzative capaci di aiutare le imprese a fronteggiare la estrema instabilità e variabilità della domanda di mercato, potendo far affidamento su uno strumento molto agile, flessibile e che, sebbene il suo utilizzo fosse circoscritto per lo svolgimento di "speciali servizi", era tuttavia possibile farne un ampio ricorso.

A seguito dell'attività di lobbying portata avanti dalla Federazione, con la legge di bilancio 2020 è stato ridotto il costo del lavoro connesso a questa particolare tipologia contrattuale, poiché è stata eliminata l'applicazione del contributo addizionale, a carico del datore di lavoro, pari all'1,4% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, nonché l'aumento dello 0,5% per ogni rinnovo, che erano previsti per tutti i rapporti di lavoro subordinato non a tempo indeterminato.

Per accompagnare le imprese nella conoscenza e nell'utilizzo del lavoro extra, Federalberghi ha realizzato una nuova edizione del manuale "La disciplina del lavoro extra e di surroga. Le leggi, la contrattazione collettiva, la giurisprudenza, la prassi amministrativa".

La pubblicazione è consultabile e scaricabile gratuitamente dall'area riservata del sito Federalberghi, nella sezione "Le Guide degli Alberghi".

La riduzione dei costi per il lavoro a termine e quello extra

La legge 28 giugno 2012, n. 92 (c.d. legge Fornero) ha disposto, per i rapporti di lavoro subordinato non a tempo indeterminato, l'applicazione di un contributo addizionale, a carico del datore di lavoro, pari all'1,4% della retribuzione imponibile. In seguito, il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87 (c.d. decreto dignità) ha aumentato il contributo di 0,5 punti percentuali in occasione di ciascun rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in regime di somministrazione.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ha modificato tale disciplina, disponendo l'esclusione di entrambi i contributi in relazione ai lavoratori extra, assunti per l'esecuzione di speciali servizi di durata non superiore a tre giorni, nel settore del turismo e dei pubblici esercizi, nei casi individuati dai contratti collettivi. Si tratta di un risultato importante, raggiunto nel corso del 2020 grazie all'azione di lobbying della Federazione, che ha consentito una significativa riduzione del costo del lavoro per le imprese che utilizzano tale tipologia contrattuale.

Ulteriormente significativo è stato il risultato ottenuto in via amministrativa, con un pronunciamento dell'INPS che ha delineato le fattispecie contrattuali di lavoro a termine escluse dall'obbligo di versamento del contributo addizionale di finanziamento NASpl proprio alla luce delle modifiche apportate dalla legge n. 160 del 2019.

In tale pronunciamento, l'INPS ha precisato che ai contratti di lavoro a tempo determinato, stipulati a decorrere dal 1° gennaio 2020, per lo svolgimento delle attività stagionali "definite dagli avvisi comuni e dai contratti collettivi nazionali stipulati entro il 31 dicembre 2011 dalle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative" non si applica il contributo addizionale NASpl né, conseguentemente, l'incremento previsto in occasione di ciascun rinnovo.

Con riferimento a quanto previsto dal CCNL Turismo, le attività sopra richiamate sono quelle elencate nell'articolo 83 del CCNL Turismo 20 febbraio 2010 e successivi rinnovi.

Il chiarimento dell'INPS è stato sollecitato da Federalberghi al fine di determinare l'estensione dell'obbligo contributivo e le relative aree di esclusione, fornendo in tal modo un quadro operativo più chiaro e che tenesse in considerazione le peculiarità del settore.

I lavoratori stranieri nel turismo

Nel corso del 2020 gli uffici federali hanno proseguito la consueta attività di monitoraggio e informazione connessa alle procedure per l'ingresso in Italia dei lavoratori stranieri non comunitari.

Per quanto riguarda i provvedimenti autorizzativi, si segnala il decreto 9 luglio 2020 che ha determinato le quote d'ingresso, per il triennio 2020/2022, di cittadini stranieri per la partecipazione a corsi di formazione professionali e tirocini.

Le quote sono state stabilite in 7.500 unità per la frequenza a corsi di formazione professionale e 7.500 unità per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento finalizzati al completamento di un percorso di formazione professionale iniziato nel paese di origine e promossi dai soggetti promotori individuati dalle discipline regionali, in attuazione delle Linee guida in materia di tirocini approvate in sede di Conferenza permanente Stato, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Per quanto riguarda invece l'ingresso per motivi di lavoro, il riferimento è al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2020, che ha definito la programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari nel territorio dello Stato per l'anno 2020, prevedendo l'ingresso in Italia, per motivi di lavoro stagionale e non stagionale e di lavoro autonomo, di cittadini non comunitari entro una quota massima di 30.850 unità, di cui 12.850 unità per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo.

Nell'ambito di questa programmazione, le amministrazioni interessate hanno fornito l'attribuzione territoriale di parte delle quote dei flussi di ingresso e le indicazioni per la presentazione delle istanze.

In particolare, relativamente alle quote destinate agli ingressi per lavoro subordinato non stagionale nei settori dell'autotrasporto, dell'edilizia e turistico-alberghiero sono state assegnate 4.000 quote.

Con riguardo all'assegnazione delle quote per ingressi per motivi di lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, sono state assegnate 6.500 quote (di cui 563 per richieste di nulla osta al lavoro stagionale pluriennale), sulla base del fabbisogno di manodopera stagionale non comunitaria segnalato dagli ispettorati territoriali del lavoro e scaturito dalle consultazioni effettuate a livello locale con le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le parti sociali.

L'osservatorio sul mercato del lavoro

La conoscenza dei dati e delle caratteristiche del mercato del lavoro costituisce uno dei fattori più rilevanti per la progettazione e l'implementazione di azioni volte a migliorare la competitività, la redditività e il livello di professionalità di un settore.

Ciò è ancor più valido per quei settori, come il turismo, caratterizzati da una forte eterogeneità del mercato del lavoro dal punto di vista territoriale, stagionale e settoriale.

Con l'obiettivo condiviso tra le parti sociali di favorire un approccio analitico e scientifico a questi aspetti è nato l'Osservatorio sul mercato del lavoro nel turismo realizzato in collaborazione con l'Ente bilaterale nazionale del turismo e giunto nel 2020 alla sua dodicesima edizione.

La pubblicazione realizzata nell'anno trascorso è il risultato dell'analisi dei dati relativi al 2019 contenuti negli archivi sul lavoro dipendente dell'INPS. Le risultanze del rapporto hanno costituito oggetto di un comunicato stampa diramato dall'Ente bilaterale, che ha trovato ampio riscontro nella stampa.

Il settore turismo, oggetto dell'analisi, è articolato a fini espositivi in cinque comparti omogenei: servizi ricettivi (alberghi e campeggi); pubblici esercizi (bar, ristoranti, mense, discoteche e stabilimenti balneari); intermediazione (agenzie di viaggi); stabilimenti termali; parchi divertimento.

Il report si compone di tre capitoli, finalizzati a dare una rappresentazione completa del settore secondo tre dimensioni: generale / nazionale, di comparto, territoriale.

Le variabili considerate sono: aziende con lavoratori dipendenti; lavoratori dipendenti; categorie di lavoratori; tipologie contrattuali; lavoratori per genere; retribuzioni.

La disponibilità di informazioni su base mensile permette di analizzare in modo puntuale il ciclo produttivo del settore che, come è ben conosciuto, si caratterizza per una forte componente di stagionalità.

Per favorire un più approfondito esame degli aspetti legati ai mercati del lavoro territoriali, per ogni regione il rapporto sono riporta i dati relativi sul numero dei dipendenti e sul numero delle aziende per tipologia di attività.

Gli osservatori regionali del mercato del lavoro

Lo scorso anno, per la prima volta, l'Osservatorio nazionale sul mercato del lavoro è stato affiancato da focus regionali che sono stati poi inviati alle Federazioni competenti.

In un anno di grande sofferenza per il nostro settore ed i suoi addetti, la Federazione ha fornito uno strumento in più alle proprie Associazioni.

In particolare, l'importanza di avere a disposizione dati del genere si sostanzia nel forte elemento comunicativo che può essere utilizzato sia per finalità di studio sia a supporto d'iniziative di carattere politico e/o organizzativo d'interesse locale.

Infatti, tutti i dati presentati rappresentano posti di lavoro che la pandemia mette a rischio in mancanza di un adeguato sostegno da parte del Governo.

Le presentazioni sono state strutturate per dare prima una panoramica della situazione occupazionale del settore turistico nella regione ed in seconda istanza ci si è focalizzati sul comparto alberghiero.

L'analisi parte dalla definizione quantitativa del mercato del lavoro turistico, anche seguendo l'andamento mensile per individuarne la stagionalità. In secondo luogo si comincia con l'analizzare le caratteristiche degli occupati (età, sesso e nazionalità) e le loro tipologie contrattuali (categoria, orario di lavoro e durata del contratto).

In seguito si analizza la divisione tra settori turistici (come nel caso dell'osservatorio nazionale, i comparti analizzati sono: servizi ricettivi, pubblici esercizi, intermediazione, stabilimenti termali e parchi divertimento) sia dal lato dei dipendenti che delle aziende.

Poi, viene analizzata la distribuzione dell'occupazione per provincia ed infine un focus è dedicato alle giornate retribuite ed alla retribuzione media annua standardizzata dei dipendenti a tempo pieno.

Anche l'analisi del solo settore alberghiero ricalca sostanzialmente questo schema.

Il dialogo sociale comunitario

Il dialogo sociale è una componente fondamentale del modello sociale europeo. Consente alle parti sociali (rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori) di contribuire attivamente, anche mediante accordi, alla definizione della politica europea in materia sociale e occupazionale.

Nella sua articolazione settoriale il dialogo sociale coinvolge le parti sociali del settore dell'ospitalità a livello europeo, Hotrec in rappresentanza dei datori di lavoro ed Effat in rappresentanza dei lavoratori, e la Commissione europea.

L'agenda del dialogo per l'anno 2020 ha dovuto tenere conto delle misure di contenimento del virus SARS-CoV-2 ed ha visto l'annullamento di un appuntamento e lo svolgimento dei restanti due in modalità da remoto.

L'incontro a livello ristretto che si è tenuto il 24 settembre 2020 ha visto la discussione vertere sull'impatto della pandemia da Covid-19 sulle economie turistiche del continente, e sulle misure per ridurre gli effetti negativi per imprese e lavoratori, sulle iniziative comuni in tema di formazione e qualificazione professionale e sugli altri aspetti rilevanti (sharing economy, contrasto delle molestie sui luoghi di lavoro, contrasto del lavoro nero, nuove tecnologie e digitalizzazione, accoglienza dei rifugiati).

La sessione plenaria ha avuto luogo il 27 novembre 2020 ed è stata incentrata sulla tavola rotonda: "Come superare la crisi Covid-19 nel settore dell'ospitalità", alla quale hanno preso parte rappresentanti della Commissione, del Parlamento europeo e del Comitato economico e sociale.

La seconda parte della riunione è stata dedicata all'esame dei temi riguardanti la sharing economy, la formazione e qualificazione professionale, il contrasto delle molestie sui luoghi di lavoro e del lavoro nero.

Concludendo i lavori della sessione il rappresentante della Commissione ha delineato le linee guida della nuova Commissione in tema di occupazione e politiche sociali.

Federalberghi e la rete degli istituti alberghieri

Nell'ambito della collaborazione tra Federalberghi e la Rete nazionale degli istituti alberghieri (Re.Na.I.A.), il Comitato Nazionale Giovani Albergatori ha realizzato un video che ha illustrato la partnership tra la Federazione e la Rete e sottolineando l'importanza di unire sempre più il mondo della scuola con quello delle aziende.

Il video è stato presentato da Re.Na.I.A. il 25 novembre 2020, a Verona, in occasione della manifestazione Job&Orienta. La direzione artistica e l'editing del filmato sono stati curati dagli studenti del corso di "Interaction and game design" del Quasar Institute For Advanced Design.

Inoltre, Federalberghi, in collaborazione con il Centro di Formazione Management del Terziario, ha organizzato un incontro con le scuole dal titolo "Il salto in lungo del turismo. Come affrontare il cambiamento".

L'obiettivo è stato quello di far incontrare, nello stesso momento, sulla stessa piattaforma, studenti, insegnanti, presidi e albergatori, per lanciare un segnale di forte collaborazione, di vicinanza e di condivisione tra il mondo delle scuole e quello delle aziende che, soprattutto in una fase delicata, debbono ritrovarsi e scoprire insieme gli strumenti del cambiamento.

Ospite d'onore dell'appuntamento è stata Fiona May, la campionessa olimpionica che ha affrontato una serie di cambiamenti, anche drastici e radicali, ma sempre con successo.

Un ulteriore appuntamento è costituito dalla riunione tra Federalberghi e Re.Na.I.A. nella quale si è discusso in merito alla revisione e l'aggiornamento del Protocollo e alla realizzazione sperimentale di un percorso formativo co-progettato da Re.Na.I.A e Federalberghi. A tali fini si è deciso di istituire due tavoli paritetici.

Il Consiglio Direttivo di Federalberghi ha designato, quali componenti del Tavolo sul Protocollo, Andrea Serra, del servizio sindacale di Federalberghi, e Dinno De Risi, Presidente del CNGA; per il Tavolo sul percorso formativo sperimentale, oltre ad Andrea Serra e Dinno De Risi (affiancato in questo compito da Paola Monte, Presidente del Comitato Territoriale dei giovani di Ischia, designata dal CNGA) anche i consiglieri Emiliano Pigliapoco e Giammarco Giovannelli.

La sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso del 2020 numerosi interventi hanno riguardato le misure relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli uffici federali, accanto alle consuete comunicazioni in materia, hanno diramato quelle specifiche previste per il contenimento della pandemia.

Tra le prime si ricordano quelle relative al bando ISI, pubblicato dall'INAIL per l'erogazione di finanziamenti alle imprese per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, si è informato circa le novità in materia di riduzione del tasso per prevenzione (OT 23) per le aziende che hanno attuato misure aggiuntive e migliorative in tema di salute e sicurezza.

In merito alla specificità della condizione pandemica, Federalberghi ha informato in ordine agli adempimenti di prevenzione in tema di salute e sicurezza sul lavoro, richiamando prioritariamente l'attenzione sugli obblighi specifici in capo al datore di lavoro, quale gestore responsabile della prevenzione e della protezione nei riguardi dei propri dipendenti, considerando la presenza di un rischio particolare ed anomalo e, soprattutto, causato da fattori esterni, estranei e non intrinseci rispetto alla peculiare natura dell'attività realizzata dal datore di lavoro.

In materia, occorre anche considerare il Protocollo 14 marzo 2020 di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro sottoscritto dalle principali organizzazioni confederali di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori

Il documento contiene le linee guida condivise tra le parti sociali per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, ciò poiché la prosecuzione delle attività economiche può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

In relazione agli obblighi per l'aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Ministero del lavoro ha precisato che, in considerazione della situazione eccezionale, la mancata effettuazione dell'aggiornamento non preclude lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Fermo restando l'obbligo di completare l'aggiornamento immediatamente dopo la fase emergenziale, si è data la possibilità, in via temporanea, dello svolgimento delle attività formative in videoconferenza.

Il Fondo Nuove Competenze

Il Fondo Nuove Competenze, istituito dall'articolo 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. decreto rilancio), è un fondo cofinanziato dal Fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19.

Il Fondo consente alle imprese di adeguare le competenze dei lavoratori, destinando parte dell'orario alla formazione.

Il costo del lavoro del personale in formazione è posto a carico del Fondo, grazie alla dotazione pari a 730 milioni di euro, di cui 230 milioni a valere sul Programma operativo nazionale Sistemi di politiche attive per il lavoro, cofinanziato dal FSE.

Gli interventi del Fondo sono rivolti ai datori di lavoro che stipulano accordi collettivi aziendali/territoriali di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa ovvero per favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori.

Per favorire il raggiungimento di tali accordi, Federalberghi, Faita e le organizzazioni sindacali dei lavoratori Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno sottoscritto, in data 4 dicembre 2020, un'intesa con la quale hanno definito uno schema condiviso di accordo territoriale per l'accesso al Fondo.

Inoltre, per favorire la conoscenza delle prestazioni e dei requisiti per l'accesso al FNC, gli uffici federali hanno realizzato una pubblicazione che ha compendiato i riferimenti normativi e le istruzioni operative fornite dall'ANPAL.

A complemento dell'intesa raggiunta il 4 dicembre 2020 con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, Federalberghi ha firmato un accordo con Manageritalia, organizzazione sindacale dei dirigenti di aziende alberghiere, per la definizione di uno schema condiviso di accordo territoriale per l'accesso al Fondo Nuove Competenze.

Infine, il Fondo For.Te. ha definito le procedure per il finanziamento della formazione a favore delle aziende che avessero ottenuto il contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze, con la possibilità di presentare piani formativi a valere su conto generale e conti individuali aziendali e i conti di gruppo.

La programmazione del Fondo For.Te.

La formazione continua costituisce lo strumento attraverso il quale le competenze degli addetti del settore vengono costantemente aggiornate consentendo al capitale umano impiegato di giocare un ruolo determinante per la competitività del nostro settore.

Tra gli obiettivi di Federalberghi vi è quello di favorire l'accesso delle imprese associate alla formazione attraverso l'individuazione e l'implementazione di piani formativi finanziati attraverso il Fondo interprofessionale per la formazione continua nel terziario (For.Te.).

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha impattato negativamente sulle attività formative, circoscrivendo la fruizione della formazione in presenza e limitando fortemente l'implementazione dei piani già approvati e finanziati.

A fronte di tali problematiche il Fondo ha assunto alcune misure al fine di: favorire la più ampia partecipazione dei lavoratori agli interventi formativi; agevolare la realizzazione degli stessi interventi derogando ad alcuni dei vincoli adottate dal Fondo; riconoscere l'importanza delle competenze specifiche riferite alle misure di sicurezza e di prevenzione sui luoghi di lavoro in tema Covid-19; garantire le risorse dei Conti Individuali Aziendali e di Gruppo, prorogandone la scadenza.

Inoltre, al fine di consentire una riprogrammazione delle iniziative, il Consiglio di amministrazione del Fondo ha deliberato una proroga delle scadenze relative agli avvisi attivi.

Nel luglio del 2020 le parti costituenti il Fondo For.Te. hanno raggiunto un'intesa in relazione alle procedure di condivisione dei piani formativi da presentare al Fondo.

Infine, il Fondo ha definito le procedure per il finanziamento della formazione a favore delle aziende che abbiano ottenuto il contributo a valere sul Fondo Nuove Competenze.

Le nuove procedure riguardano tutte le categorie di imprese aderenti al fondo e contemplano la presentazione di piani formativi a valere su conto generale, conti individuali aziendali e i conti di gruppo.

La programmazione del Fondo Fondir

Tutte le figure professionali che esercitano un ruolo di guida e gestiscono un gruppo di persone hanno necessità di aggiornare e approfondire le loro conoscenze e competenze per assicurare un adeguato contributo alle organizzazioni di cui fanno parte. La formazione manageriale si propone di realizzare questo obiettivo, al quale è legata la capacità delle organizzazioni di innovarsi e di competere con successo nei mercati di riferimento.

Federalberghi, cosciente dell'importanza di questi aspetti, si è posta come obiettivo di favorire l'accesso delle imprese associate alla formazione manageriale attraverso l'individuazione e l'implementazione di piani formativi finanziati attraverso il Fondo interprofessionale per la formazione continua dei dirigenti delle imprese del settore del terziario (Fondir).

La programmazione del Fondo per l'anno 2020 ha visto le imprese alberghiere destinatarie delle misure previste negli avvisi 2/2020 e 4/2020.

L'avviso 2/2020, destinato al finanziamento di piani formativi individuali, aziendali, settoriali e territoriali mette a disposizione delle aziende 2.450.000 euro. Il contributo massimo per dirigente, a valere su questo avviso, è di 4.000 euro, incrementato di ulteriori 2.000 euro in caso di presentazione di piani formativi riguardanti esclusivamente lo sviluppo di competenze digitali. Ogni impresa potrà beneficiare al massimo di contributi pari a 160.000 euro e per ciascun piano il finanziamento concesso dal fondo non potrà superare gli 80.000 euro.

L'avviso 4/2020, il cui stanziamento ammonta a 644.000 euro, è relativo alle richieste di contributo per la partecipazione alle iniziative pubblicate nella bacheca Fondir. Il contributo massimo per dirigente, a valere su questo avviso, è di 4.000. L'importo complessivo di cui ciascuna impresa potrà beneficiare è di 160.000 euro e per ciascun piano Fondir concederà al massimo 80.000 euro.

Nel corso dell'anno il Consiglio di amministrazione di Fondir ha inoltre approvato l'Avviso 5/2020.

Le tematiche finanziabili sono: sviluppo abilità personali (anche attraverso la modalità del coaching); competenze digitali; competenze tecnico professionali. Lo stanziamento previsto è di 532.000 euro. Il massimale per dirigente è di 4.000 euro, cumulabile con i massimali previsti da altri avvisi. Ogni impresa potrà beneficiare di contributi per un solo piano e per un importo non superiore a 80.000 euro.

I piani formativi promossi da Federalberghi

Tra le iniziative intraprese dalla Federazione nel campo della formazione particolare rilevanza rivestono quelle rivolte a facilitare l'accesso del sistema alla formazione finanziata e in particolare alle risorse stanziata dal Fondo For.Te. attraverso i suoi avvisi.

Nel corso del 2020 le attività dei due piani formativi "Best Welcome", promossi da Federalberghi e realizzati in collaborazione con Iscomer hanno subito rallentamenti dovuti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alle misure per il contenimento del contagio che hanno comportato l'impossibilità di realizzare le iniziative formative in presenza previste dai piani.

I piani in questione riguardano 500 lavoratori dipendenti da 75 imprese delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Liguria, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Val d'Aosta e Veneto.

L'attività del Fondo Fast

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo (alberghi, campeggi, residence, bed & breakfast, altre strutture ricettive, porti turistici, etc.).

FAST ha partecipato con appositi spazi informativi, illustrando i vari servizi offerti agli iscritti attraverso la distribuzione di materiale, ai principali appuntamenti fieristici nazionali del settore Turismo come alla Bit di Milano, è stato inoltre presente, con dei propri stand, alle Assemblee nazionali delle associazioni costituenti il fondo stesso.

FAST procede costantemente a diffondere la propria attività, presentando le modalità di iscrizione, le prestazioni erogate agli iscritti e i vantaggi per gli assicurati, attraverso seminari formativi presso le associazioni di categoria e gli enti bilaterali presenti sull'intero territorio nazionale.

Per il 2020, i lavoratori iscritti a FAST per i quali le aziende hanno versato il regolare contributo sono stati oltre 36.000. Il fondo ha garantito la copertura assicurativa per le prestazioni presenti nel piano sanitario, e la liquidazione per circa 15.000 sinistri.

Il Fondo ha introdotto importanti novità per i dipendenti iscritti, anche attraverso la gestione diretta delle pratiche, come per esempio: rimborsi dei ticket, del pacchetto maternità, rimborso delle lenti da vista, e con un piano sanitario rivisto e arricchito con nuove prestazioni.

Il Fondo FAST ha inoltre ampliato la rete di strutture sanitarie convenzionate, che erogano le prestazioni sanitarie previste dal nomenclatore. I lavoratori iscritti al fondo possono rivolgersi ad oltre 10.000 strutture, presenti sull'intero territorio nazionale.

Per ricevere informazioni sulle strutture convenzionate (centri diagnostici, case di cura, poliambulatori, ospedali, studi medici, centri fisioterapici, centri odontoiatrici), sulla loro collocazione e sulle modalità di prenotazione visite, gli iscritti al fondo FAST possono rivolgersi al numero verde della centrale operativa 800 016639 o registrandosi nell'apposita sezione del sito di FAST riservata ai dipendenti iscritti al fondo.

L'assemblea dei giovani albergatori

Nel 2020 l'assemblea del Comitato Nazionale Giovani Albergatori si è svolta a Rimini, in concomitanza con quella di Federalberghi.

Il 15 ottobre si sono ritrovati tanti giovani albergatori provenienti da tutta Italia per discutere sull'attività svolta dal Comitato nel corso del 2019, compendiata nella relazione presentata da Dinno De Risi, Presidente del CNGA.

Nel corso dell'assise è stato presentato il volume che ha illustrato le attività svolte in occasione del Meeting europeo 2019 del Comitato, dal titolo "XIV meeting europeo del Comitato Nazionale Giovani Albergatori. Istanbul, 14-17 novembre 2019".

L'incontro è stato l'occasione per la consegna dei Premi del CNGA.

Il premio "Giovane Albergatore dell'anno - Alvisè Maschietto" è stato assegnato a Celeste Taiano, Presidente del Comitato Giovani Albergatori di Varese. Il giovane albergatore lombardo si è distinto per il grande risultato ottenuto con il progetto BIG di Centro di formazione per il management del terziario - CFMT, arrivando sul podio con la sua squadra tra oltre 1.200 partecipanti divisi in 163 squadre. Creando la giusta sinergia tra gli studenti di quattro istituti differenti, e trasmettendo le proprie competenze in materia manageriale è riuscito a creare un gruppo affiatato. Grazie a questa vittoria, i membri junior del team hanno potuto accedere in maniera totalmente gratuita alle borse di studio per la formazione post-laurea e ai corsi di formazione promossi dal CFMT.

Il Premio "Comitato Giovani Albergatori dell'anno" è andato al Comitato territoriale di Grosseto, presieduto da Pasquale Iervolino, che si è distinto negli anni per l'impegno profuso nelle molteplici attività organizzate, realizzate grazie anche all'impegno di Eleonora Angeli, che oltre ad essere membro del Comitato territoriale è anche rappresentante regionale. Un riconoscimento particolare è stato espresso per la collaborazione con il Comitato tecnico regionale dell'evento "Buy Tourism Online".

Come di consueto, all'Assemblea CNGA è stato abbinato un momento formativo. Il tema prescelto per il 2020 è stato quello sulla sicurezza dei sistemi di pagamento. Il seminario, organizzato in collaborazione con Nexi, dal titolo "Prendi i soldi e tieniteli", è stato dedicato agli strumenti disponibili per ridurre il rischio di contestazione dei pagamenti effettuati online.

Il progetto Europa del CNGA

A causa della crisi pandemica, il Comitato Nazionale Giovani Albergatori di Federalberghi ha deciso di sospendere il Progetto Europa per il 2020, non prevedendo il consueto viaggio di lavoro.

Nel corso del 2020, tuttavia, è stato pubblicato il manuale che ha illustrato il precedente viaggio svolto a Istanbul.

Il XIV Meeting europeo del CNGA si è infatti svolto nella capitale culturale della Turchia dal 14 al 17 novembre 2019.

La città turca è stata scelta in quanto importante destinazione turistica competitor dell'Italia, ma anche per il crescente interesse del turismo turco per il nostro Paese. Nel corso dell'evento i giovani albergatori, provenienti da tutta Italia, hanno seguito un programma serrato di visite e incontri.

L'esperienza del Meeting, le informazioni raccolte e le riflessioni scaturite dal viaggio sono state riassunte dunque nel volume "XIV meeting europeo del Comitato Nazionale Giovani Albergatori. Istanbul 14-17 novembre 2019".

Il volume, redatto a cura di Andrea Serra, del servizio sindacale, Giacomo Pini, partner di Federalberghi e Alessandro Zucconi, vice presidente nazionale del CNGA, è la prima pubblicazione inerente i viaggi del Progetto Europa e ha, dunque, inaugurato un nuovo strumento di analisi e studio utile per tutto il sistema federale.

Misurare i costi per massimizzare profitto e customer satisfaction

Per un'azienda, è essenziale poter contare su strumenti che consentano il controllo sulla gestione della propria attività, analizzando nel dettaglio costi, elementi di disvalore, punti di forza nei servizi offerti, etc.

I modelli scientifici che vengono utilizzati per lo screening dei costi aziendali sono diversificati e continuamente oggetto di studio e approfondimento. Per questo motivo, la Federazione ha ritenuto importante collaborare attivamente alla pubblicazione del volume "Misurare i costi per massimizzare profitto e customer satisfaction nel "new normal": la nuova sfida delle imprese ricettive".

Il testo, edito da FrancoAngeli, la cui autrice è la professoressa Antonella Cugini, ha avuto come oggetto di analisi specifico "l'Activity based costing": strumento che permette alle imprese ricettive di aumentare l'efficienza dei processi tagliando i costi che non generano valore per il cliente, aumentando conseguentemente i profitti e massimizzando allo stesso tempo la soddisfazione dei clienti.

In concreto, con questo strumento si misurano correttamente i costi per coniugare l'efficienza con la soddisfazione degli ospiti: quindi, è possibile conoscere il costo dei servizi erogati dall'hotel e valutare la coerenza di quanto offerto rispetto alle richieste degli ospiti.

Oltre all'indubbio valore esplicativo della pubblicazione, e ai contenuti scientifici, altrettanto interessante è l'aspetto pratico del manuale. Infatti, l'Activity based costing non viene solo spiegato in linea teorica, ma vengono fatti esempi concreti su strutture diverse tra loro per far capire come applicare questo strumento.

La collaborazione della Federazione è consistita, oltre che in una generale revisione del testo, nella stesura di un capitolo introduttivo, curato da Anna Chiara Olini, del Centro Studi della Federazione, riguardante l'evoluzione del settore alberghiero sia dal lato della domanda che dell'offerta.

La pubblicazione e la relativa tematica sono stati anche oggetto della Masterclass "Il controllo di gestione dell'hotel: partiamo dall'ABC" organizzata dal Comitato Nazionale Giovani Albergatori in collaborazione con CFMT.

Cartellonistica

Federalberghi ha realizzato un set di cartelli che gli alberghi associati possono utilizzare per comunicare con la clientela ed i propri collaboratori, al fine di formulare proposte, informare, segnalare, mettere in sicurezza, sensibilizzare verso alcuni comportamenti virtuosi, etc.

I cartelli, disponibili nell'area riservata del sito internet www.federalberghi.it riguardano i seguenti argomenti:

- gli allergeni;
- l'uso responsabile della biancheria da bagno;
- i pagamenti in denaro contante;
- le tabelle alcolemiche;
- il divieto di fumo;
- la videosorveglianza;
- le prenotazioni dirette;
- le recensioni;
- l'accettazione delle carte di pagamento;
- i consigli per una vacanza "senza pensieri";
- le misure per limitare il rischio di trasmissione di infezioni virali.

I cartelli assicurano il valore aggiunto tipico delle azioni di sistema, garantito dai marchi "Federalberghi" ed "Italyhotels" e caratterizzato dalla consueta linea grafica.

In alcuni casi, è presente anche il logo di un soggetto terzo che ha validato i contenuti dell'iniziativa quali ad esempio il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero della salute, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e altri.

L'uso dei cartelli a fini commerciali è riservato alle società di servizi delle associazioni territoriali che siano in regola con il pagamento dei contributi associativi.

Il piano di comunicazione

La comunicazione e la promozione dell'immagine rappresentano da sempre due dei pilastri fondamentali dell'azione federale.

Con l'obiettivo di raggiungere risultati sempre più importanti, nel corso del 2020 è proseguita un'intensa attività di comunicazione, principalmente attraverso comunicati stampa, utilizzando indagini e ricerche realizzate dal Centro studi della Federazione o commissionate ad istituti di chiara fama.

Gli interventi del Presidente sono stati ripetutamente ripresi dalle reti radiofoniche e televisive della Rai, di Mediaset, di Sky e de La7 ed in varie occasioni le valutazioni della Federalberghi sull'andamento del turismo italiano sono apparse sia sulle pagine dei principali quotidiani nazionali che sui siti delle medesime testate, nonché su molteplici quotidiani locali e tutte le testate di settore.

Molto dinamico è l'account twitter della Federazione (@federalberghi), che conta circa 9.000 followers, ed il canale youtube, sul quale vengono pubblicati i video istituzionali e una selezione di contributi multimediali (interviste, servizi giornalistici, etc.).

Le comunicazioni indirizzate ai quadri direttivi del sistema vengono veicolate sia mediante i canali istituzionali (posta elettronica, sito internet www.federalberghi.it, posta cartacea), sia mediante un servizio di instant message e due chat di whatsapp, una dedicata ai membri degli organi sociali ed ai presidenti delle organizzazioni aderenti ed una dedicata ai direttori delle stesse.

Grazie a tali chat, si è realizzato un forum informale in cui è possibile scambiare informazioni e dibattere in tempo reale i temi di attualità.

Ulteriori momenti di comunicazione si sono realizzati con l'Assemblea federale, l'organizzazione di seminari e convegni e la partecipazione e/o il patrocinio ad alcune importanti manifestazioni, tra le quali si ricordano:

- Hospitality (Riva del Garda, 2-5 febbraio 2020);
- BIT (Milano, 9 -11 febbraio 2020);
- Sia Guest e TTG Incontri (Rimini, 14-16 ottobre 2020);
- Hotel (Bolzano, 19-22 ottobre 2020)

I comunicati stampa

30/12/20 Recovery plan - ancora non ci siamo

29/12/20 Il decreto Natale è strabico

20/12/20 Manovra - abolizione prima rata IMU 2021 e proroga credito imposta affitti

17/12/20 Incasso senza pensieri - accordo tra Federalberghi e Nexi

19/12/20 Panettone dal gusto amaro per le imprese del turismo

08/12/20 Recovery plan - nessuna attenzione per il settore turismo

26/11/20 Istat certifica il crollo del settore alberghiero

05/11/20 Ristorazione in hotel - si rischia il blocco

04/11/20 Dpcm, le strutture ricettive versano in condizioni sempre più gravi

27/10/20 Contributo a fondo perduto per gli alberghi e le terme

25/10/20 Le terme italiane sono aperte e sicure

20/10/20 Il DPCM uccide il settore dei congressi e degli eventi e brucia 36 miliardi di PIL

15/10/20 Zurich e Federalberghi insieme per supportare le attività ricettive

15/10/20 Partnership Gabetti Federalberghi

14/10/20 Al TTG di Rimini la 70ª assemblea nazionale di Federalberghi

06/10/20 Locazioni brevi - dietrofront in Senato

03/10/20 Credito d'imposta per alberghi e terme in affitto

02/10/20 Locazioni brevi - emendamento al decreto agosto

30/09/20 Turismo, a rischio 1,3 milioni di posti di lavoro

23/09/20 Gabetti e Federalberghi siglano partnership per il rilancio del settore ricettivo italiano

08/08/20 Apprezzabili le misure del decreto agosto ma rimangono problemi importanti

06/08/20 Crollo vertiginoso anche a luglio

31/07/20 L'assemblea nazionale di Federalberghi al TTG di Rimini il 14 e 15 ottobre 2020

30/07/20 Bonus vacanze - decisivo il ruolo delle banche

28/07/20 Ammortizzatori sociali e incentivi per il lavoro

23/07/20 Estate 2020

16/07/20 Allarme turismo in crisi
09/07/20 Turismo - a giugno la burrasca continua
25/06/20 Federalberghi Terme a favore della riapertura delle saune
18/06/20 Protocollo d'intesa ABI e Federalberghi
18/06/20 Bonus vacanze e Stati Generali dell'economia
05/06/20 Audizione di Federalberghi sul decreto n 33
12/05/20 Intesa Sanpaolo e Federalberghi insieme per il rilancio del settore alberghiero
11/05/20 Federalberghi Isole Minori chiede maggiore attenzione al Governo e alle Regioni
07/05/20 L'impatto del Covid-19 sull'ospitalità italiana
27/04/20 Hotel al tempo del Covid - protocollo nazionale Accoglienza Sicura
13/04/20 Rinviare la prenotazione delle vacanze sarebbe un grave errore
09/04/20 Una Pasqua senza turismo
08/04/20 Urgente rinviare i pagamenti e ridurre l'entità delle imposte locali
27/03/20 Prestiti ai dipendenti, bene la proposta ABI
24/03/20 70a Assemblea Federalberghi - rinvio
16/03/20 Decreto Covid-19 - alcune prime risposte utili ma molto resta da fare
12/03/20 Nessun obbligo di chiusura per gli alberghi italiani
06/03/20 Coronavirus - gli albergatori italiani al fianco della protezione civile
29/02/20 Coronavirus - bene le prime misure ma occorre fare di più
28/02/20 Coronavirus - le parti sociali presentano un pacchetto di proposte
24/02/20 Coronavirus - la situazione è precipitata
21/02/20 Disegno di legge collegato - ancora non ci siamo
09/02/20 NO all'aumento Iva su alberghi e ristoranti
29/01/20 Il Presidente della Repubblica riceve Federalberghi 70° anniversario della fondazione
02/01/20 Epifania 2020

Turismo d'Italia e Hotelmag.it

Turismo d'Italia è la rivista ufficiale di Federalberghi.

Nata nel 1958, la testata è attualmente curata in collaborazione con IEG - Italian Exhibition Group.

L'house organ, oltre a illustrare la posizione della Federazione sulle questioni di principale importanza per la categoria, è ricco di articoli di design e informazione tecnico professionale.

Ha periodicità bimestrale, con una tiratura di quindicimila copie.

L'edizione cartacea raggiunge, oltre agli abbonati, tutti gli alberghi a cinque e quattro stelle e buona parte di quelli a tre stelle.

La rivista è stabilmente disponibile anche online, nella homepage del sito della federazione e all'indirizzo www.turismoditalia.it, dove è possibile consultare tutti i numeri pubblicati dal 1979 ad oggi.

La pubblicazione di ciascun numero viene annunciata anche su twitter, mediante l'account [@turismoditalia](https://twitter.com/turismoditalia).

Hotelmag.it è il magazine online di Turismo d'Italia, che offre un'area di aggiornamento continuo per gli operatori.

Inoltre, la "Newsletter Turismo d'Italia", con contenuti sintetici di articoli tecnico-informativi, diffusa in dodici numeri annui, raggiunge, imprese, studi di architettura, istituzioni ed inserzionisti.

Faiat Flash

Faiat flash è la newsletter di Federalberghi, uno dei più importanti canali di informazione a disposizione del sistema organizzativo e delle imprese.

Inviata mediante posta elettronica a circa ventottomila strutture ricettive, ha periodicità quindicinale, salvo edizioni speciali edite in occasione di particolari eventi o dedicate a specifici temi.

Tramite la newsletter vengono diffuse tempestivamente notizie “flash” sulle novità di maggiore interesse per il settore, ferma restando la possibilità per le imprese di rivolgersi alle associazioni territoriali per i necessari approfondimenti.

Particolare evidenza viene conferita alle attività di lobbying svolta da Federalberghi e dal sistema organizzativo ed alle posizioni assunte nei confronti degli interlocutori istituzionali.

Con cadenza regolare, vengono inoltre pubblicati:

- notizie sull'attività della federazione, dei suoi organi, dei comitati e delle organizzazioni che fanno parte del sistema associativo;
- notizie sulle normative applicabili alle imprese alberghiere;
- informazioni sulle convenzioni stipulate dalla federazione per offrire sconti e vantaggi alle imprese associate;
- i risultati dell'osservatorio sull'andamento del mercato turistico e del mercato del lavoro nel comparto alberghiero, curati dal centro studi di Federalberghi;
- gli esiti delle indagini di mercato che la federazione realizza per offrire previsioni sui principali momenti turistici dell'anno;
- il barometro del turismo, con il quale Federalberghi monitora l'andamento complessivo del mercato turistico;
- il borsino immobiliare, dedicato alla compravendita di strutture alberghiere;
- i suggerimenti formulati dal nostro fondo di assistenza sanitaria integrativa in materia di prevenzione dei rischi per la salute.

La newsletter è anche stabilmente disponibile online, sul sito internet www.federalberghi.it, dove è possibile consultare tutti i numeri pubblicati dal 2013 ad oggi.

La pubblicazione di ciascun nuovo numero viene annunciata anche su Twitter, mediante l'account @faiatflash.



Le convenzioni alberghiere

I dipendenti delle Pubbliche amministrazioni, quando si recano in missione, sono tenuti a soggiornare presso strutture convenzionate associate al sistema Federalberghi. Il dipendente che non utilizza tali strutture ha diritto al rimborso della spesa sostenuta nel limite del costo più basso praticato dalle strutture convenzionate.

Per rispondere a tale esigenza Federalberghi predispone da oltre dieci anni la convenzione “Federalberghi – Pubbliche Amministrazioni”, utilizzata dai Ministeri più importanti, Regioni, Province, Comuni (mediante l’ANCI), Università e altri Enti, per un totale di circa cinque milioni di potenziali clienti.

Una platea altrettanto numerosa è costituita dai soci delle federazioni sportive aderenti al CONI, per i quali è stata elaborata la convenzione “Ospitalità sportiva”.

Ulteriori accordi sono stati stipulati, nell’ambito della convenzione “Ospitalità su misura”, con Enti e Associazioni pubbliche e private.

Gli alberghi che aderiscono alla Convenzione, riservando tariffe promozionali alle pubbliche amministrazioni, è dedicato il sito www.convenzioni.italyhotels.it.

Tale opportunità è riservata agli alberghi associati al sistema Federalberghi.

Per le aziende che aderiscono all’iniziativa, le informazioni e le immagini fornite vengono pubblicate anche sul portale ItalyHOTELS.it e sulle relative sezioni territoriali.

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.10q.it



www.siaquest.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.consorzioconoe.it



www.hotelstars.eu



www.fondir.it



www.fondomarionegri.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fondoforte.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.quasarinstitute.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovoimaie.it



www.grohe.it



www.mcwatt.it



www.hoistgroup.com



www.confindustriadm.it



www.resbd.com



www.verticalbooking.com



www.alipay.it



www.intesasanpaolo.com



www.nexi.it



www.poste.it



www.tinaba.it



www.unicredit.it



www.fulcri.it



www.federalitalia.com



www.gruppoapi.com



www.mediahotelradio.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

La convenzione con SIAE

La Siae, in considerazione del fatto che la pandemia in corso ha inevitabilmente rallentato il prosieguo delle trattative per il rinnovo degli accordi con la Federazione, disdettati da tempo, ha accordato una proroga degli stessi fino al 31 dicembre 2021.

La Siae, inoltre, accogliendo la richiesta della Federazione, ha provveduto a rideterminare gli importi degli abbonamenti per il 2020 per musica d'ambiente, in ragione del periodo di lockdown e, più in generale, della crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria.

I compensi relativi agli abbonamenti annuali per musica d'ambiente sono stati ridotti del 25%.

È stata poi prevista una ulteriore riduzione per il comparto ricettivo del 10%.

La data per effettuare i versamenti è stata fissata al 30 giugno 2020 per gli abbonamenti annuali e al 31 luglio 2020 per gli abbonamenti stagionali.

La Siae, infine, ha previsto un'ulteriore agevolazione, concernente le aziende che, a causa dell'emergenza sanitaria, non hanno potuto riprendere l'attività dopo il lockdown.

Per i soli abbonamenti annuali, in presenza di una comunicazione inviata all'amministrazione comunale di riferimento, dalla quale è emersa la sospensione totale dell'attività (SCIA), la Siae - a richiesta dell'interessato - ha accettato di calcolare l'abbonamento sulla base degli effettivi mesi di apertura.

SIAE | DALLA
PARTE
DI CHI
CREA

SIAE
viale della Letteratura, 30
00144 Roma
www.siae.it
telefono 06 59901

La convenzione con Zurich

Zurich Insurance Group (Zurich), leader nei servizi assicurativi, è operativa sia nel ramo danni che nel ramo vita, servendo i propri clienti a livello globale e su singoli mercati locali grazie ad oltre 55.000 collaboratori. Tra i clienti di Zurich vi sono privati, piccole e medie imprese e grandi società, comprese aziende multinazionali, in oltre 170 paesi. Fondato nel 1872, il Gruppo ha la propria sede centrale a Zurigo, in Svizzera.

Zurich è presente in Italia dal 1902. Con oltre 1300 collaboratori e 600 Agenzie, la Compagnia è attiva nell'area della protezione assicurativa (polizze danni) oltre che del risparmio e della previdenza (polizze vita).

Zurich Relax è la soluzione assicurativa completa progettata da Zurich in collaborazione con Federalberghi, che offre coperture innovative emerse ascoltando le esigenze degli albergatori.

Una soluzione importante per chi possiede un'attività ricettiva (albergo, agriturismo, residence o motel) con le coperture che possono essere estese anche alle attività accessorie quali ad esempio bar, ristoranti, lavanderie, autorimesse, piscine.

La garanzia Cliente Sicuro è un'interessante copertura per tutelare i clienti dell'albergo, con servizi assicurativi e di assistenza.

Tutti gli alberghi in regola con le normative di settore hanno il diritto alla qualifica di Albergo Sicuro con una tariffa particolarmente vantaggiosa sulle garanzie responsabilità civile, incendio e furto.

Zurich Insurance plc inoltre ha esteso la convenzione relativa alla polizza Alberghi, con nuovi interessanti prodotti relativi a: Responsabilità Civile Automobilistica e altri rischi diversi, protezione della casa e della famiglia a copertura dei rischi, assicurazione di puro rischio multigaranzia.

La convenzione prevede l'applicazione di condizioni agevolate, riservate agli albergatori associati a Federalberghi, ai loro familiari e ai dipendenti degli albergatori associati a Federalberghi.



Zurich Insurance plc
Via Benigno Crespi, 23
20159 Milano
www.zurich.it
telefono 02 59661

La convenzione con Unilever

Federalberghi ha stipulato una convenzione con UNILEVER, azienda leader nella produzione e distribuzione di beni di largo consumo, per la fornitura di prodotti a marchio Impulso Algida, Carte d'Or, Cafè Zero, Dolcevita Algida, Impulso Grom, Fatti per te Snack Salati e Primi piatti pronti.

La convenzione prevede, per le aziende aderenti al sistema Federalberghi, uno sconto fisso in fattura sui prezzi di listino dei prodotti indicati del 15% sui prodotti della linea Impulso Algida, Cafè Zero e Impulso Grom; uno sconto fisso in fattura sui prezzi di listino dei prodotti indicati del 25% sui prodotti della linea Carte D'Or mantecato; uno sconto fisso in fattura sui prezzi di listino dei prodotti indicati del 30% sui prodotti della linea Dolcevita Snack Dolci e Fatti per Te Snack Salati e Primi piatti pronti; uno sconto fisso in fattura sui prezzi di listino dei prodotti indicati del 25% sui prodotti della linea Dolcevita Alta Pasticceria.

La convenzione prevede altresì che, a livello territoriale, le organizzazioni aderenti a Federalberghi possano stipulare convenzioni integrative con Unilever MKT Operations s.r.l. per definire ulteriori sconti, la cui misura varierà in ragione delle condizioni di mercato specifiche di ciascuna area locale.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende devono compilare l'apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale degli albergatori aderente a Federalberghi, e inviarlo a Unilever.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Unilever al fine di promuovere la conoscenza del servizio.



Unilever

Unilever MKT Operations srl
Via Paolo di Dono, 3/A
00142 Roma
www.unilever.it
telefono 06 5441

La convenzione con Hoist Group

Federalberghi ha stipulato una convenzione con Hoist group, azienda leader nel settore tecnologico per lo sviluppo di soluzioni Internet ad alta velocità, servizi conferenze, soluzioni TV e contenuti nonché partner di Samsung sulla parte Hospitality TV.

In forza di tale accordo, le aziende aderenti al sistema Federalberghi possono acquistare televisori e lavagne digitali Samsung usufruendo di condizioni agevolate, che riguardano il prezzo, la garanzia, il ritiro dell'usato, i termini di pagamento.

Per quanto riguarda l'acquisto di televisori Samsung, l'accordo prevede:

Acquisto di minimo 40 HTV Samsung

- Frame QLED 50" HG50TS030EBXEN INCLUSO nella fornitura via Hoist, previo l'acquisto di almeno 40 pezzi di Hotel TV Samsung già pronti per lo Switch OFF
- Sconto del 10% riservato agli associati sull'acquisto di nuove TV Samsung tramite Hoist Group
- Garanzia di 3 (tre) anni con Supporto on-site incluso da parte di Samsung

Acquisto di minimo 60 HTV Samsung

- Frame QLED 55" HG55TS030EBXEN INCLUSO nella fornitura via Hoist, previo l'acquisto di almeno 60 pezzi di Hotel TV Samsung già pronti per lo Switch OFF
- Sconto del 10% riservato agli associati sull'acquisto di nuove TV Samsung tramite Hoist
- Garanzia di 3 (tre) anni con Supporto on-site incluso da parte di Samsung

Soluzioni e Servizi aggiuntivi su richiesta

- Possibilità di richiedere ad Hoist una quotazione agevolata per l'acquisto della soluzione LYNK REACH 4.0 Samsung oppure la soluzione Fusion TV di Hoist Group per la gestione centralizzata di tutti i TV connessi.



Hoist Group Srl
via Cernaia, 2
20121 Milano
www.hoistgroup.com
telefono 028904611

La convenzione con Gabetti

Federalberghi ha stipulato una convenzione con il gruppo Gabetti, compagine di primaria importanza che fornisce servizi specializzati per il settore immobiliare e che ha sviluppato un'offerta dedicata al sistema turistico ricettivo.

In forza di tale convenzione, le aziende associate al sistema Federalberghi possono ricevere - a condizioni agevolate - un'ampia gamma di servizi in materia di:

- valorizzazione dell'immobile alberghiero connesse all'ottimizzazione dell'attività ricettiva (valorizzazione dell'immobile o dell'azienda alberghiera; analisi della redditività; supporto nell'elaborazione di un business plan; analisi di mercato o di prodotto; analisi urbanistiche finalizzate a interventi di riqualificazione);
- rimodulazione dell'assetto operativo ed immobiliare dell'albergo (ricerca o dismissione dell'immobile o dell'azienda alberghiera);
- sostegno economico e finanziario dell'attività alberghiera (valutazioni di immobili o di aziende; selezione di prodotti finanziari);
- adempimenti amministrativi, efficientamento energetico, prevenzione incendi, project management, sostenibilità ambientale, sanificazione.

Presso le associazioni territoriali aderenti a Federalberghi è disponibile un'illustrazione analitica di tali servizi e delle relative condizioni.

Le aziende interessate ad approfondire la conoscenza del servizio o a richiedere un preventivo devono compilare un modulo, disponibile presso le stesse associazioni, e inviarlo a hospitality@gabetti.it.

La convenzione prevede anche specifici vantaggi per le società di servizi delle associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Gabetti al fine di promuovere la conoscenza dei servizi offerti.

Gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
AGENCY

Gabetti Property Solutions
Via Bernardo Quaranta, 40
20139 Milano
www.gabettigroup.com
telefono 02 77551

La convenzione con Tinaba - Alipay

Federalberghi ha definito un accordo con Tinaba, società che sviluppa e commercializza una App per trasferire, condividere, gestire e spendere il denaro. Tinaba, in collaborazione con Banca Profilo, ha un accordo in essere che permette agli esercenti convenzionati l'accettazione dei pagamenti da utenti Alipay.

Alipay e Tinaba hanno messo a punto una soluzione che consentirà agli alberghi associati a Federalberghi di gestire agevolmente i pagamenti dei turisti cinesi, usufruendo di un canale semplice da utilizzare, che annulla sia le barriere linguistiche sia le difficoltà legate all'uso del contante.

Le modalità di diffusione di tale soluzione prevedono, tra l'altro:

- una commissione a carico dell'albergo inferiore rispetto a quanto previsto dai normali canali bancari;
- condizioni di favore per la fruizione di ulteriori servizi erogati da Tinaba;
- la personalizzazione del front-end dell'app POS per i merchant con logo Federalberghi.

La possibilità di aderire alla convenzione è rivolta a tutto il territorio nazionale.

E' in programma lo svolgimento di un'attività capillare di comunicazione, con lo svolgimento di un ciclo di seminari territoriali, con priorità per le destinazioni maggiormente interessate da flussi di turisti cinesi.

Inoltre, è allo studio la possibilità di istituire una sezione speciale del sito Italyhotels dedicata agli alberghi che aderiranno al progetto, con l'obiettivo di offrire visibilità diretta nei confronti dei clienti di Alipay.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende devono compilare l'apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale degli albergatori aderente a Federalberghi, e inviarlo a Tinaba.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Tinaba, per promuovere presso le aziende associate i contenuti dell'accordo.



Tinaba
via Andrea Appiani, 7
20121 Milano
www.tinaba.bancaprofilo.it
numero verde 800 59 18 01

La convenzione con Confindustria Dispositivi Medici

Il codice etico di Confindustria Dispositivi Medici (associazione nazionale tra le imprese operanti nel settore dei dispositivi e delle tecnologie biomediche) disciplina gli standard minimi di pratica aziendale cui i propri soci devono attenersi in Italia e all'estero.

Relativamente all'organizzazione di eventi, il codice etico prevede alcune disposizioni di rigore, tese a far prevalere gli aspetti tecnico-scientifici sugli aspetti turistico ricreativi, tra le quali:

1. divieto di estensione delle spese di ospitalità e viaggio ad accompagnatori – spese ospitalità e viaggio limitate alle 24 ore antecedenti e successive alla manifestazione
2. divieto di sponsorizzazione e/o organizzazione degli eventi che si svolgono in periodo di alta stagione, così come definito dall'accordo per le diverse tipologie di località.
3. organizzazione di eventi in strutture a cinque stelle, indipendentemente dalla tipologia tariffaria o dalle agevolazioni offerte - luoghi degli eventi facilmente raggiungibili
4. pasti a costi contenuti.

La Federazione, ritenendo di dover favorire il libero accesso al mercato da parte di tutte le imprese associate, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, ha in più occasioni e con vari strumenti invitato Confindustria Dispositivi Medici a rivedere il proprio codice etico.

A tal proposito, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha chiarito che l'obiettivo di contenimento della spesa può infatti essere più efficacemente perseguito sostituendo le disposizioni restrittive della concorrenza, in quanto idonee a conferire un ingiustificato vantaggio competitivo in favore di alcune strutture, con tetti massimi di spesa per ciascun partecipante alle attività congressuali.

Al fine di superare il contenzioso in essere, Federalberghi e Confindustria Dispositivi Medici hanno sottoscritto un protocollo di intesa ai sensi del quale le strutture associate a Federalberghi che aderiscano ai principi di sobrietà previsti nello stesso protocollo saranno ritenute da Confindustria Dispositivi Medici compliance con il proprio codice etico e potranno pertanto essere utilizzate per lo svolgimento di eventi.

Nel corso del 2020, Confindustria Dispositivi Medici e Federalberghi in occasione del rinnovo del Protocollo hanno provveduto a ridefinire le tariffe indicative che costituiscono il parametro di riferimento per la definizione dell'offerta.



Confindustria Dispositivi Medici
viale Luigi Pasteur, 10
00144 Roma
www.confindustriadm.it
telefono 06.9979481

La convenzione con Fulcri

Federalberghi ha definito un accordo con Fulcri, per offrire alle aziende associate, ad un prezzo facilmente accessibile, una procedura guidata di autovalutazione in materia di tutela della privacy, realizzata su misura per le attività ricettive.

La soluzione proposta consente ai titolari delle attività ricettive di valutare i rischi rispondendo ad una check list definita e creata ad hoc per la categoria, e verificare così il grado di conformità alla normativa, individuando le aree su cui sono necessari interventi di adeguamento.

E' altresì possibile avvalersi di un servizio dedicato di compilazione assistita.

Il tool è frutto della collaborazione tra lo Studio Legale Lexint di Milano e la software house Fulcri, società operante nell'ambito dei servizi web, entrambi accomunati da un'esperienza ultradecennale in materia di privacy, ed è stato implementato tenendo conto delle indicazioni contenute nel manuale Federalberghi sulla privacy.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende devono compilare l'apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale degli albergatori aderente a Federalberghi, e inviarlo a Fulcri.

La convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Fulcri, per promuovere presso le aziende associate i contenuti dell'accordo.

E' inoltre possibile, per le società di servizi delle associazioni territoriali che intendano erogare autonomamente il servizio, assumere formalmente il ruolo di rivenditori.



Fulcri Srl
via Pisa 250
20099 Sesto San Giovanni
www.fulcri.it
telefono 02 87386470

La convenzione con Daikin

Federalberghi ha stipulato una convenzione con Daikin, azienda leader nella commercializzazione di prodotti per la climatizzazione, riscaldamento e refrigerazione di tipo commerciale e industriale.

In forza di tale accordo, le imprese aderenti al sistema Federalberghi possono beneficiare di un'offerta di fornitura e servizi a condizioni agevolate.

In particolare, per le "forniture" e/o "forniture con posa in opera" da parte della Daikin Air Conditioning Italy spa o Partner Daikin, vengono previsti:

- manutenzione specialistica per due anni
- monitoraggio impianto funzionale/energetico per due anni
- interventi di riparazione prioritari in 24/48h
- soluzioni chiavi in mano
- formazione base per i manutentori delle strutture su prodotti Daikin
- analisi energetiche - ottimizzazione consumo sistema di condizionamento

La proposta è riferita agli acquisti operati direttamente dalle imprese associate, su prodotti e servizi di tipo commerciale-industriale (idronico e a espansione diretta) destinati a ristrutturazioni e/o nuove realizzazioni di impianti per uso ricettivo-alberghiero.

Inoltre, con accordi da stipulare a livello territoriale o regionale, potranno essere definiti sconti sui prezzi di listino dei prodotti commercializzati da Daikin, tenendo conto delle esigenze espresse dalle aziende del territorio.

Nelle more della definizione di tali accordi, le aziende possono contattare la rete Daikin (per chiedere informazioni commerciali su prodotti e soluzioni, sopralluoghi presso la propria struttura, quotazioni riservate e assistenza) collegandosi al sito https://www.daikin.it/it_it/promo-federalberghi.html.

La convenzione prevede anche specifici vantaggi per le società di servizi delle associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Daikin al fine di promuovere la conoscenza del servizio.



Daikin Air Conditioning Italy Spa
Via Ripamonti 85
20141 Milano
www.daikin.it
telefono 02 516191
numero verde 800 77 00 66

La convenzione con Grohe

Federalberghi ha rinnovato la convenzione con Grohe Spa, azienda leader nella commercializzazione di rubinetteria idrosanitaria e soluzioni complete per il bagno.

In forza di tale accordo, le aziende aderenti al sistema Federalberghi possono beneficiare di condizioni agevolate per la fornitura dei prodotti commercializzati dalla Grohe.

In particolare, Grohe si impegna a:

- riconoscere alle aziende associate un beneficio pari al 3% del valore complessivo di listino dei prodotti installati;
- mettere a disposizione delle associazioni e dei soci un numero verde per la raccolta di ogni esigenza, in particolare quelle di consulenza tecnica e progettuale e della rete di assistenza "SAT" della Grohe diffusa sul territorio nazionale;
- fornire servizi di formazione per i manutentori delle strutture che abbiano installato prodotti e sistemi Grohe;
- mettere gratuitamente a disposizione delle strutture un pacchetto di ricambi di quantità e caratteristiche coerenti con quanto installato.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende devono compilare l'apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale degli albergatori aderente a Federalberghi, e inviarlo a Grohe.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Grohe al fine di promuovere la conoscenza del servizio.



Grohe
Via Crocefisso, 19
20122 Milano
www.grohe.it
numero verde 800 28 90 25

La convenzione con Quasar

Federalberghi ha rinnovato l'accordo con "Quasar Institute fo Advanced Design", un'Accademia di Alta Formazione legalmente riconosciuta dal MIUR per il rilascio di Diplomi Accademici di Primo Livello e di Master Accademici di Primo Livello operativa da oltre 30 anni e con all'attivo centinaia di attività culturali ed eventi di ricerca e formazione.

QUIAD si è impegnata ad organizzare un percorso di tutoraggio per la realizzazione di un video che illustra la partnership tra la Federazione e la Rete nazionale degli istituti alberghieri (Re.Na.I.A.) e sottolinea l'importanza di unire sempre più il mondo della scuola con quello delle aziende.

In collaborazione con il Comitato Nazionale Giovani Albergatori il video è stato presentato da Re.Na.I.A. il 25 novembre 2020, a Verona, in occasione della manifestazione Job&Orienta.

La direzione artistica e l'editing del filmato sono stati curati dagli studenti del corso di "Interaction and game design" del Quasar Institute For Advanced Design.

FEDERALBERGHI ha promosso attraverso i canali web e social la partnership con QUIAD e l'operato creativo degli studenti di QUIAD, proponendo alle organizzazioni ed alle imprese aderenti al sistema associativo la possibilità di instaurare rapporti di tirocinio con gli stessi.



Quasar Institute for advanced design
Via Crescenzo, 17/A
00193 Roma RM
www.quasarinstitute.it
telefono 06 855 7078

La convenzione con SOS Pediatria

Federalberghi ha stipulato una convenzione con "SOSPEDIATRA", che offre alle aziende associate la possibilità di usufruire di condizioni di favore per l'accesso al servizio.

"Bimbi Sicuri in Hotel" è un servizio che consente di richiedere visite pediatriche presso le strutture ricettive, in orario diurno e notturno, anche durante giorni festivi e pre-festivi.

Il servizio può essere attivato sia presso strutture specializzate nell'accoglienza di famiglie con bambini, sia presso hotel che abbiano occasionalmente necessità di questo tipo di assistenza.

Tramite la registrazione ad una APP, l'utente (il cliente della struttura ricettiva) può richiedere una visita pediatrica. La registrazione è gratuita e richiede pochi minuti, le visite hanno un costo fisso e non è previsto alcun pagamento anticipato.

Il rapporto professionale si instaura direttamente tra il medico e i genitori del paziente, senza coinvolgere la struttura ricettiva.

Il compenso viene pagato direttamente dal cliente al medico, a visita effettuata. SOS fornisce alla struttura ricettiva il materiale necessario per dare visibilità al servizio "Bimbi Sicuri in Hotel".

E' possibile promuovere l'iniziativa anche sul sito internet dell'albergo e sui portali di prenotazione, pubblicando la dicitura "In questo hotel è attivo il servizio SOS Pediatri - Bimbi sicuri in Hotel".

Le aziende interessate ad aderire al servizio e a ricevere gratuitamente il kit promozionale, dovranno compilare il modulo disponibile online, all'indirizzo www.sospediatria.org/bimbisicurihotel.

La convenzione espressamente manleva e tiene indenne le associazioni territoriali e le aziende alberghiere aderenti da ogni responsabilità in caso di danni subiti o pretesi a qualsiasi titolo, nessuno escluso, dagli utenti dei servizi richiesti attraverso la piattaforma "SOSPEDIATRA" a causa di inadeguate o errate prestazioni sanitarie.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con SOS Pediatri, per promuovere presso le aziende associate i contenuti dell'accordo.



SOSPEDIATRA

SOS Pediatri
Viale dei Castelli Romani, 22
00071 Pomezia RM
www.sospediatria.org

La convenzione con SCF

Federalberghi ha stipulato un accordo con Scf, che rappresenta le maggiori case discografiche, per la definizione del compenso dovuto dalle imprese ricettive che utilizzano la musica ai produttori fonografici e agli artisti, interpreti ed esecutori.

L'accordo prevede un insieme di vantaggi per gli associati, tra cui lo sconto del 15% sui compensi, ed un'ulteriore riduzione del 30% in favore delle aziende stagionali. Il 50% del compenso riscosso da Scf, viene ripartito tra i produttori fonografici, mentre il rimanente compenso viene ripartito tra gli artisti, interpreti ed esecutori delle opere musicali.

In relazione all'emergenza sanitaria Covid-19, Scf, su richiesta della Federazione, ha deliberato la riduzione del 25% dei compensi dovuti per gli abbonamenti dell'anno 2020, al fine di tenere conto del periodo di lockdown.

Con riferimento agli abbonamenti stagionali la riduzione è stata applicata solo qualora l'abbonamento sia stato attivo in una o più mensilità ricomprese nel periodo marzo/maggio 2020 ed è stata applicata per ogni mese ricadente nel lasso temporale indicato.

Inoltre, analogamente a quanto disposto da Siae ed in ragione del grave impatto che l'emergenza sanitaria ha avuto e avrà sul turismo, Scf ha disposto l'applicazione di un'ulteriore riduzione del 10% sui compensi al netto della riduzione di cui sopra.

L'accordo stipulato con Scf copre le utilizzazioni di fonogrammi per la diffusione di musica d'ambiente all'interno delle strutture ricettive, nonché le utilizzazioni di fonogrammi in occasione di trattenimenti musicali gratuiti non pubblicizzati all'esterno.

L'accordo al momento non copre i trattenimenti musicali considerati a pagamento e quelli pubblicizzati all'esterno. Per Scf costituisce pubblicizzazione all'esterno anche la generica promozione dell'attività di animazione effettuata dalle aziende sui propri siti web.

È stato avviato un confronto con Scf e sono in corso approfondimenti per verificare la possibilità di allineare gli accordi con Scf al contenuto degli accordi già definiti con Siae, così da consentire un unico prelievo, ferma restando la differenza di valore dei due diritti.



SCF Consorzio Fonografici
via Leone XIII, 14
20145 Milano
www.scfitalia.it
telefono 02 465475.1

La convenzione con Nuovo IMAIE

Federalberghi ha stipulato un accordo con Nuovo Imaie, organismo maggiormente rappresentativo degli artisti, interpreti ed esecutori di opere cinematografiche e assimilate, volto a definire il compenso loro dovuto dalle strutture ricettive.

L'accordo, che è stato sottoposto al preventivo esame dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, prevede il riconoscimento di condizioni di favore (riduzione del 15%) per le aziende associate a Federalberghi.

Il compenso, che si versa annualmente entro il mese di ottobre dell'anno successivo all'utilizzo delle opere, è determinato in funzione della dimensione di ciascuna struttura ricettiva (numero di camere) e della classificazione (numero di stelle).

Il termine per il versamento del compenso per l'anno 2019 è stato spostato dal 31 ottobre al 30 novembre 2020.

In considerazione della crisi in atto nel settore ricettivo a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia in corso, Nuovo Imaie ha previsto la possibilità di versare il compenso dovuto dalle imprese per il 2019 in due rate.

Chi ha scelto di rateizzare il pagamento ha potuto versare la prima rata, pari al 50% del compenso dovuto per il 2019, entro il 30 novembre 2020.

La seconda rata a saldo dovrà essere versata contestualmente al versamento del compenso per il 2020.

Per chi non ha effettuato il pagamento delle annualità pregresse, per il periodo che va dal 15 luglio 2009 (data di costituzione di Nuovo Imaie) al 31 dicembre 2018, è stato previsto il pagamento di una cifra transattiva forfettaria, tesa ad evitare, in sede di possibile contenzioso, la condanna a pagare il compenso per tutto il periodo non prescritto.



NuovoImaie
Via Piave 66
00187 Roma
www.nuovoimaie.it
telefono 06 46208888

La convenzione con Unogas

Federalberghi ha rinnovato la convenzione con UNOGAS, azienda leader nel settore delle forniture energetiche, in virtù della quale i soci di Federalberghi beneficiano di condizioni particolarmente agevolate per le forniture di gas metano ed energia elettrica.

I principali vantaggi che la convenzione offre alle aziende associate sono:

- gas naturale: sconto di due centesimi di euro a metro cubo;
- energia elettrica: sconto 0,15 centesimi di euro a kwh rispetto al listino Constant Light;
- dual fuel: in caso di fornitura congiunta di gas naturale ed energia elettrica, ulteriore sconto di 0,05 centesimi di euro a kwh;
- consulenza fiscale;
- commerciale dedicato.

La convenzione prevede una offerta specifica per le utenze domestiche, utilizzabile anche dai collaboratori delle aziende associate.

Le associazioni territoriali interessate possono inoltre organizzare incontri per la presentazione della convenzione, in collaborazione e con il supporto degli agenti locali di Unogas.

Per usufruire dei vantaggi offerti dalla convenzione, le aziende devono compilare l'apposito modulo, vidimato dall'associazione territoriale degli albergatori aderente a Federalberghi, e inviarlo a Unogas.

La Convenzione prevede anche specifici vantaggi per le associazioni territoriali che stipuleranno un accordo di collaborazione con Unogas al fine di promuovere la conoscenza del servizio.

Unogas
Gas • Luce • Servizi

Unogas Energia spa
via Periane 21
18018 Taggia (IM)
www.unogas.it
telefono 0184 46421

La convenzione con Rivolt - McWatt

Federalberghi ha stipulato una convenzione con Ri-Volt (McWatt) società specializzata nel campo della fornitura di veicoli elettrici.

In forza di tale accordo, le aziende aderenti al sistema Federalberghi possono beneficiare di speciali condizioni per il pagamento della fornitura di veicoli elettrici mediante contratti di leasing a tasso agevolato.

Ri-Volt si impegna ad applicare il tasso fisso del 4% senza anticipo (anziché 4,75% ordinario) sui contratti di acquisto tramite leasing di veicoli elettrici. La società indicherà, inoltre, un centro locale al quale gli operatori potranno rivolgersi per assistenza e manutenzione.

A fronte dell'attività promozionale svolta, Ri-Volt riconoscerà alle società di servizi delle associazioni territoriali un contributo fisso annuale di 500,00 euro ed un contributo variabile commisurato ai risultati effettivamente raggiunti sul territorio di competenza.

Ciascuna associazione può accedere alla propria pagina del portale McWatt, mediante username e password forniti dalla stessa McWatt, per inserire una nuova segnalazione e per consultare le provvigioni maturate.

Inoltre, Ri-Volt fornirà a ciascuna associazione territoriale una bicicletta a pedalata assistita, in comodato d'uso gratuito per la durata della convenzione.

Le associazioni interessate dovranno stipulare con Ri-Volt un accordo territoriale, che garantirà l'applicazione delle condizioni contrattuali concordate con Federalberghi.

Sono stati diffusi, mediante una circolare federale, il listino dei veicoli proposti e le istruzioni tecniche.



McWatt
Via Galileo Ferraris, 19
15121 Alessandria
www.mcwatt.it
telefono 0131 1958149

La convenzione con la SDA Bocconi

Federalberghi e la SDA Bocconi School of Management hanno stipulato un accordo per agevolare la partecipazione delle aziende associate al corso di General Management per il comparto alberghiero.

L'offerta formativa, destinata a manager ed imprenditori del comparto alberghiero, si articola in 4 moduli, per la durata di 8 giornate nel periodo marzo - maggio e ha lo scopo di approfondire i modelli operativi e fornire strumenti innovativi utili nella gestione alberghiera.

Le agevolazioni dedicate alle aziende socie di Federalberghi prevedono un piano di riduzioni sui costi di iscrizione, che vanno dal 10% per singola quota al 20% a quota nel caso di almeno tre partecipanti per azienda.

Per usufruire della convenzione, è necessario compilare i moduli disponibili al seguente indirizzo <http://www.sdabocconi.it/it/sito/convenzione-federalberghi> e barrare la casella dedicata ai soci Federalberghi nella scheda di iscrizione.



SDA Bocconi
School of Management
via Bocconi, 8
20136, Milano
www.unibocconi.it
telefono 02 5836.6849

La convenzione con Media Hotel Radio

Federalberghi ha sottoscritto un accordo di collaborazione per il periodo da febbraio a dicembre 2020 con Media Hotel Radio, la prima radio italiana dedicata al settore turistico-alberghiero.

Media Hotel Radio ha realizzato interviste settimanali con le Unioni regionali degli albergatori, per parlare di turismo ed ospitalità, regione per regione, in un vero e proprio tour attraversando l'Italia intera.

Federalberghi Radio Tour è andata in onda tutti i mercoledì, su www.mediahotelradio.com, sull'App di Media Hotel Radio ed in podcast.



Media Hotel Radio
Via Francesco Duodo 41
00136 Roma
www.mediahotelradio.com
telefono 06 97270249

La convenzione con Intesa Sanpaolo

Federalberghi ha siglato con Intesa Sanpaolo un accordo volto a fornire supporto attraverso misure straordinarie di sostegno per fronteggiare le conseguenze della crisi sanitaria. L'accordo prevede, inoltre, opportunità di finanziamento per investire sullo sviluppo delle imprese associate e per implementare strumenti evoluti d'incasso.

Al fine di garantire concretamente la continuità produttiva a fronte del rallentamento della domanda, l'accordo prevede:

- soluzioni per la gestione del circolante (linee di credito aggiuntive con condizioni dedicate);
- supporto per la liquidità;
- finanziamenti a medio - lungo termine con una durata di 72 mesi e con un preammortamento che potrà arrivare sino a 36 mesi;
- sospensione straordinaria sino a 24 mesi dei finanziamenti a medio - lungo termine in essere per la sola quota capitale o per l'intera rata.

Per quanto riguarda, invece, il supporto allo sviluppo delle imprese, l'accordo prevede finanziamenti per investimenti volti alla realizzazione di nuovi progetti o all'ampliamento/miglioramento delle strutture ricettive. In questo senso potranno essere richiesti sia finanziamenti tailor-made (con durate che potranno arrivare fino a 20 anni) sia finanziamenti con piani di erogazione e di rimborso personalizzati e legati alla stagionalità degli incassi.

In relazione alla tipicità ed alla stagionalità delle attività turistico alberghiere vengono messe a disposizione ulteriori soluzioni finanziarie specifiche, tra le quali: finanziamento a breve termine, aperture di credito stagionale, linea di credito sotto forma di anticipo rimborsabile con futuri incassi derivanti dall'operatività POS.

Una specifica attenzione viene dedicata alla sicurezza dei sistemi di pagamento ed alla possibilità di elevare il livello di protezione contro tentativi di frodi e contestazioni indebite, mediante la disponibilità di strumenti evoluti di incasso (sul web e in prossimità) e di supporto e formazione per la gestione dei rapporti con i circuiti.



Intesa Sanpaolo S.p.A.
Sede sociale
Piazza San Carlo 156
10121 Torino
www.group.intesasanpaolo.com
telefono 011 5551

La convenzione con Nexi

Federalberghi e Nexi payment spa, hanno collaborato alla realizzazione di un nuovo servizio che garantisce una maggiore sicurezza degli incassi dei corrispettivi dovuti dai clienti delle strutture ricettive per le prenotazioni effettuate a distanza.

Il servizio assicura l'identificazione online dei contraenti, in conformità alla nuova direttiva PSD2 sui servizi di pagamento digitali, e mette in trasparenza le clausole contrattuali, in conformità con le regole previste dai circuiti di pagamento.

Il primo vantaggio è dunque quello di ridurre le dispute, prevenendo malintesi, errori e comportamenti opportunistici.

Inoltre, il sistema aiuta a gestire eventuali controversie in modo efficiente, riducendo la carta, i tempi di lavorazione e la burocrazia.

Il cliente, interagendo con il sistema, accetta esplicitamente i termini e le condizioni stabilite dalla struttura per la specifica offerta, conferma istantaneamente la prenotazione ed autorizza il pagamento.

Per tal via, viene garantito l'incasso senza possibilità di disconoscere l'identità di chi ha effettuato la prenotazione o negare che siano state accettate le condizioni aziendali.

Il servizio "Incasso senza pensieri" può essere integrato agevolmente con il sito internet della struttura ricettiva, realizzando una "pagina di cassa personalizzata" per gestire le prenotazioni ed incassare i pagamenti effettuati sul sito stesso.

Il sistema consente inoltre alla struttura ricettiva di generare un link alla pagina di cassa (Pay-by-Link Plus), che può essere inviato al cliente mediante posta elettronica, whatsapp, sms, etc.

Grazie all'archiviazione digitale delle pagine di pagamento e dei consensi forniti dal titolare della carta al momento dell'accettazione della prenotazione, sarà possibile gestire eventuali dispute in maniera digitale, sollevando la struttura dagli oneri burocratici connessi alla raccolta e alla trasmissione della documentazione cartacea e dal rischio di non riuscire a produrla entro i termini stringenti assegnati dai circuiti.

nexi
every day, every pay

Nexi payment spa
corso Sempione 55
20149 Milano
www.nexi.it
telefono 02 34881

La convenzione con Unicredit

Federalberghi ha siglato con Unicredit un accordo volto a fornire supporto alle imprese sia nella gestione ordinaria dell'attività che per la riqualificazione delle strutture alberghiere, con un piano articolato di strumenti finanziari a breve e a medio-lungo termine.

Il piano prevede, per la gestione dell'attivo circolante, finanziamenti a breve termine (durata massima 12 mesi) nelle forme di anticipo sul transato POS con linea di fido fino a 250 mila euro, di finanziamento chirografario fino a 12 mesi e di smobilizzo del credito IVA, con fideiussione per l'Agenzia delle Entrate a supporto della richiesta di rimborso IVA.

Per quanto attiene gli investimenti, sono previste forme di mutuo chirografario da 2 a 8 anni per la riqualificazione a norma di legge delle strutture, di mutuo chirografario o ipotecario a 84 a 180 mesi per investimenti in efficientamento energetico e di mutuo ipotecario da 2 a 22 anni per l'acquisto delle mura della struttura.

La convenzione promuove, infine, servizi evoluti di incasso e pagamento, come il servizio acquiring su POS fisici e con card not present, e l'opzione della banca multi-canale, utilizzabile via internet e via telefono.

Per accedere ai servizi, i soci Federalberghi dovranno inoltrare le pratiche alle associazioni territoriali di competenza, che forniranno supporto durante l'intero iter di valutazione della domanda di finanziamento, fornendo le informazioni sulle caratteristiche dell'offerta e della domanda turistico-alberghiera della provincia e aggiornamenti trimestrali sull'andamento del settore attraverso il "Barometro del turismo" di Federalberghi.



Unicredit S.p.A.
Direzione generale
Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A
20154 Milano
www.unicredit.it
telefono 02 88 621

La convenzione con IP

Federalberghi ha stipulato una convenzione con Italiana Petroli s.p.a. il più grande gruppo privato italiano operante nel settore del downstream dei carburanti e della mobilità.

In forza di tale convenzione, le aziende associate al sistema Federalberghi e i loro dipendenti possono ottenere gratuitamente le Carte IP Plus ed IP Plus FAST, che consentono di:

- acquistare carburanti, lubrificanti ed AdBlue;
- pagare pedaggi, parcheggi Telepass e lavaggi presso i car wash abilitati;
- accedere ai servizi disponibili nelle c.a. 5.000 stazioni IP presenti su territorio nazionale

Le condizioni previste dalla convenzione prevedono inoltre il pagamento posticipato, uno sconto sul prezzo e una procedura di fatturazione elettronica automatica, nonché la disponibilità del portale web base, disponibile 24/24h e 7/7 g, per gestire in autonomia i propri veicoli.

L'offerta comprende inoltre la possibilità di usufruire di sconti per l'acquisto di buoni carburante, in modalità elettronica o digitale.

La richiesta di attivazione della convenzione deve essere accompagnata da un certificato che attesta l'adesione al sistema Federalberghi, vidimato dall'associazione albergatori competente per territorio.



Italiana Petroli s.p.a.
via Salaria, 1322
00138 Roma
www.gruppoapi.com
telefono 800987887

La convenzione con FederLab

Federalberghi ha stipulato una convenzione con Federlab Italia, associazione nazionale di categoria alla quale aderiscono circa duemila strutture sanitarie di medicina di laboratorio accreditate con il servizio sanitario nazionale.

Grazie a tale convenzione, le imprese associate al sistema Federalberghi potranno usufruire di condizioni agevolate per lo svolgimento di test per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (sono disponibili test di varie tipologie: cosiddetti “molecolari”, “antigenici” e “sierologici”).

La struttura turistico ricettiva potrà utilizzare la convenzione per somministrare i test sia ai propri dipendenti sia ai clienti (ad esempio i clienti che ne avranno necessità al momento di far ritorno al proprio domicilio o gli organizzatori di eventi che intendano realizzare una sorveglianza rafforzata nei confronti di tutti i partecipanti).

A seconda della tipologia del test, i tempi di refertazione variano tra 2 ore e 24 ore.

Il costo del servizio è compreso tra 20,00 e 40,00 euro, ai quali può aggiungersi un contributo spese per il prelievo del materiale biologico, se si richiede che il prelievo avvenga presso la struttura ricettiva o al domicilio del paziente.

In relazione ai test da somministrare ai propri ospiti, ogni struttura potrà decidere, in autonomia, se accollarsi l'onere del servizio o lasciarlo a carico del cliente.

E' altresì prevista la facoltà di applicare una maggiorazione, al fine di compensare gli oneri che la struttura sostiene per le attività organizzative (promozione, prenotazione, informazione, fornitura di spazi, assistenza, etc.).

Presso le associazioni territoriali aderenti a Federalberghi è disponibile un documento che illustra le tipologie di test e le caratteristiche del servizio e le condizioni economiche riservate alle imprese associate al sistema Federalberghi.

La richiesta di attivazione della convenzione deve essere accompagnata da un certificato che attesta l'adesione al sistema Federalberghi, vidimato dall'associazione albergatori competente per territorio.

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.ebnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.turismoditalia.it



www.italyhoteles.it



www.hotelstars.eu



www.10q.it



www.siaquest.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.consorzioconoe.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.fondomarionegri.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fondoforte.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.quasarinstitute.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovoimaie.it



www.grohe.it



www.mowatt.it



www.hoistgroup.com



www.confindustriadm.it



www.resabd.com



www.verticalbooking.com



www.alipay.it



www.intesasanpaolo.com



www.nexi.it



www.poste.it



www.tinaba.it



www.unicredit.it



www.fulcri.it



www.federlabitalia.com



www.gruppoapi.com



www.mediahotelradio.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it



La Giunta Esecutiva



Bernabò Bocca
Presidente



Giuseppe Roscioli
Vice Presidente Vicario



Paolo Corchia
Vice Presidente



Costanzo Iaccarino
Vice Presidente

La Giunta Esecutiva dirige l'attività di Federalberghi. Presiede alla definizione degli obiettivi, all'assegnazione delle risorse ed al coordinamento delle attività.



Marco Michielli
Vice Presidente



Manfred Pinzger
Vice Presidente



Nico Torrisi
Vice Presidente



Giovanni Battaiola



Francesco Bechi



Vittorio Bonacini



Alessandro Cavaliere



Alessandro Comoletti



Marcello Dinno de Risi



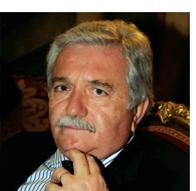
Amedeo Faenza



Alessandro Giorgetti



Gianmarco Giovannelli



Giorgio Mencaroni



Maurizio Naro



Paolo Rossi

ALBO D'ORO

Ecco i nomi di coloro che si sono succeduti alla guida della Federazione, dalla fondazione sino ad oggi.

Federico Fioroni (1899 - 1911)
 Alfredo Campione (1911 - 1918)
 Ludovico Silenzi (1918 - 1923)
 Alberto Masprone (1923 - 1925)
 Alfredo Campione (1925 - 1931)
 Cesare Pinchetti (1931 - 1944)
 Marino Palumbo (1944 - 1945)
 Eldorado Zammaretti (1945 - 1948)
 Francesco Gentini (1948 - 1950)
 Adelmo Della Casa (1950 - 1963)
 Gaetano Turilli (1963 - 1970)
 Umberto Cagli (1970 - 1977)
 Francesco Cosentino (1977 - 1982)
 Angelo Bettoja (1982 - 1987)
 Giovanni Colombo (1987 - 1993)
 Amato Ramondetti (1993 - 1997)
 Alberto Sangregorio (1997 - 2000)
 Bernabò Bocca (2000)

Partecipano ai lavori della Giunta Esecutiva:

Vincenzo Bianconi
 Francesco Caizzi
 Fabrizio D'Agostino
 Fabrizio Gaggio
 Paolo Manca
 Emiliano Pigliapoco
 Americo Pilati
 Paola Schneider
 Aldo Werdin

Il Consiglio Direttivo



Bernabò Bocca
Presidente



Giovanni Battaiola



Francesco Bechi



Alberto Bertolini

Il Consiglio Direttivo delinea le politiche e le strategie di sviluppo di Federalberghi, formula le direttive per l'attuazione del programma di azione delineato dall'assemblea e ne verifica la realizzazione affidata alla Giunta Esecutiva.



Vincenzo Bianconi



Pierpaolo Biondi



Emanuele Boaretto

Il Consiglio Direttivo è composto dai Presidenti delle Unioni Regionali, dal presidente del Comitato Nazionale Giovani Albergatori, dai presidenti dei Sindacati Nazionali e da 27 membri espressione delle Associazioni Territoriali.



Vittorio Bonacini



Francesco Caizzi



Alessandro Cavaliere



Alessandro Comoletti



Marco Coppola



Paolo Corchia



Pierantonio Cordella



Fabrizio D'Agostino



Ivan De Beni



Walter De Cassan



Marcello Dinno de Risi



Emilio Massimo De Ferrari



Celso De Scilli



Amedeo Faenza



Nicolò Farruggio



Emanuela Maria Felicetti



Fabrizio Gaggio



Hansjorg Ganthaler



Filippo Gerard



Alessandro Giorgetti



Gianmarco Giovannelli



Leonardo Gropelli



Costanzo Iaccarino



Hannes Kronbichler



Celestino Lasagna



Marco Leardini



Paolo Manca



Giorgio Mencaroni



Ermando Mennella



Marco Michielli



Maurizio Naro



Walter Pecoraro



Emiliano Pigliapoco



Americo Pilati



Manfred Pinzger



Alberto Maschio



Giuseppe Roscioli



Paolo Rossi



Gottfried Schgaguler



Emilio Schirato



Paola Schneider



Helmut Tauber



Nico Torrisi



Gian Maria Vincenzi



Gianluca Violante



Stefano Visconti



Thomas Walch



Maurizio Zoli



Barbara Zulian

Consiglieri Onorari



Piero Brogi



Remo Eder



Giulio Maggioni



Alessandro Peruch

Collegio dei Revisori dei Conti



Aldo Werdin
Presidente



Daniele Barbetti



Giancarlo Barocci



Corrado Neyroz

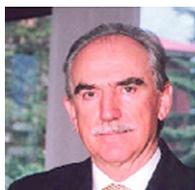


Giuseppe Porcedda

Collegio dei Probiviri



Massimo Bettoja
Presidente



Sergio Chiesa



Antonio Mundula



Armando Petromilli



Gianni Trevisan

Le riunioni degli Organi

Gli organi della federazione, nel corso del 2020, sono stati impegnati in un'intensa attività, che ha comportato lo svolgimento di otto riunioni.

Il Consiglio Direttivo è composto dal presidente della Federazione, dai presidenti delle unioni regionali, dai presidenti dei sindacati nazionali, dal presidente del comitato nazionale giovani albergatori e da ventisette consiglieri in rappresentanza delle Associazioni territoriali e dai consiglieri cooptati. Attualmente il Consiglio è composto da cinquantasei membri. Nel corso del 2020, il Consiglio si è riunito cinque volte.

La Giunta Esecutiva è composta da diciannove membri: il presidente della Federazione, il vice presidente vicario, i cinque vicepresidenti, il tesoriere, il presidente del comitato nazionale giovani albergatori e dieci membri nominati dal Consiglio Direttivo.

Sono invitati a partecipare alle riunioni della Giunta il Presidente del Collegio dei revisori dei Conti, i presidenti delle Unioni Regionali non direttamente rappresentate e il rappresentante del Gruppo Una spa. Nel corso del 2020, la Giunta si è riunita tre volte. La prima riunione si è tenuta in via informale all'indomani del lockdown di marzo 2020.

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, tutti nominati dall'assemblea. Nel corso del 2020, il Collegio si è riunito una volta.

Il Direttore Generale partecipa alle riunioni degli organi e, insieme alla tecnostruttura, fornisce agli organi la necessaria assistenza.

Le riunioni sono state convocate a mezzo di comunicazione formale, entro i termini e con le modalità previsti dallo statuto federale.

A causa dell'emergenza epidemiologica, gran parte delle riunioni si è svolta in videoconferenza..

Al fine di favorire la massima partecipazione, il calendario delle riunioni è stato diffuso con largo anticipo. La tecnostruttura ha provveduto alla redazione del verbale di ciascuna riunione, che è stato portato in approvazione dell'organo in occasione della riunione successiva ed è acquisito agli atti ufficiali che vengono conservati presso la federazione e pubblicati nell'area riservata del sito internet www.federalberghi.it.

Il sistema organizzativo

PIEMONTE

FEDERALBERGHI PIEMONTE

Associazione Albergatori Acqui Terme
 Associazione Albergatori e Ristoratori Albesi
 Federalberghi Alessandria
 Associazione Biellese Albergatori
 Associazione Albergatori ed Esercenti Operatori Turistici – Cuneo
 Federalberghi Novara
 Federalberghi Torino
 Associazione Albergatori Provincia Vercelli
 Federalberghi Verbania VCO

VALLE D'AOSTA

ADAVA FEDERALBERGHI VALLE D'AOSTA - ASSOCIAZIONE DEGLI ALBERGATORI ED IMPRESE TURISTICHE DELLA VALLE D'AOSTA

LOMBARDIA

Federalberghi Bergamo
 Federalberghi Brescia
 Associazione Albergatori Como
 Gruppo Provinciale Albergatori Cremona
 Federalberghi Lecco
 Associazione Albergatori – Mantova
 Federalberghi Milano, Lodi, Monza e Brianza
 Sindacato Provinciale Albergatori Pavia
 Associazione Albergatori Provincia Sondrio
 Federalberghi Varese

TRENTINO

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI ED IMPRESE TURISTICHE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

ALTO ADIGE

UNIONE ALBERGATORI E PUBBLICI ESERCENTI ALTO ADIGE HGV

VENETO

FEDERALBERGHI VENETO

Federalberghi Terme Abano e Montegrotto
 Federalberghi Belluno Dolomiti
 Associazione Bibionese Albergatori
 Federalberghi Caorle
 Associazione Albergatori Cortina d'Ampezzo
 Federalberghi Garda Veneto
 Associazione Jesolana Albergatori
 Federalberghi Padova
 Gruppo Albergatori Portogruaro
 Ascom Alberghi San Donà di Piave
 Associazione Albergatori Sottomarina
 Gruppo Provinciale Albergatori Treviso
 Associazione Veneziana Albergatori
 Associazione Albergatori Verona e Provincia
 Sindacato Provinciale Albergatori Vicenza

FRIULI VENEZIA GIULIA

FEDERALBERGHI FRIULI VENEZIA GIULIA

Gruppo Provinciale Albergatori Gorizia
 Gruppo Provinciale Albergatori Pordenone
 Federalberghi Trieste
 Gruppo Attività Alberghiera e Extra Alberghiera
 - Confcommercio Udine

LIGURIA

UNIONE REGIONALE LIGURE ALBERGATORI E TURISMO

Associazione Albergatori Genova
 Federalberghi Imperia
 Federalberghi La Spezia
 Unione dei Gruppi Albergatori del Levante
 Federalberghi Savona

EMILIA ROMAGNA
FEDERALBERGHI EMILIA ROMAGNA

Federalberghi Bellaria - Igea Marina
Federalberghi Bologna
Associazione Albergatori Cattolica
Associazione degli Albergatori Cesenatico
Sindacato Albergatori Ferrara
Federalberghi Forlì
Associazione Albergatori Gatteo a Mare
Associazione Albergatori Misano Adriatico
Sindacato Albergatori Modena
Associazione Albergatori Parma
Sindacato Provinciale Alberghi e Locande – Piacenza
Federalberghi Ravenna - Cervia
Associazione Albergatori Reggio Emilia
Federalberghi Riccione
Associazione Italiana Albergatori Rimini
Associazione Albergatori Salsomaggiore e Tabiano Terme

MARCHE
FEDERALBERGHI MARCHE

Unione Provinciale Albergatori Ancona
Federalberghi della Provincia di Ascoli Piceno
Associazione Turistico-Alberghiera del Fermano
Federalberghi Macerata
Federalberghi Pesaro e Urbino
Associazione Alberghi e Turismo Senigallia

TOSCANA
FEDERALBERGHI TOSCANA

Associazione Albergatori Arezzo
Federalberghi Chianciano Terme
Federalberghi Costa Apuana
Federalberghi Firenze - AIA
Associazione Albergatori Forte dei Marmi
Federalberghi della Maremma e del Tirreno
Federalberghi Isola d'Elba
Associazione Albergatori Lido di Camaiore
Federalberghi Lucca
Federalberghi Marina di Pietrasanta

Associazione Provinciale Albergatori Montecatini
Federalberghi Pisa
Associazione Albergatori - Pistoia e Montagna Pistoiese
Federalberghi Siena
Associazione Albergatori Viareggio
Delegazione Federalberghi della Provincia di Prato

UMBRIA
FEDERALBERGHI UMBRIA

Associazione Albergatori della provincia Perugia
Associazione Provinciale Albergatori Terni

LAZIO
FEDERALBERGHI LAZIO - AGLAT

Federalberghi Frosinone
Federalberghi Roma - APRA
Federalberghi Rieti
Federalberghi Latina
Federalberghi Viterbo

ABRUZZO
FEDERALBERGHI ABRUZZO

Associazione Provinciale Albergatori Chieti
Federalberghi L'Aquila
Associazione Provinciale Albergatori Pescara
Sindacato Provinciale Albergatori Teramo

MOLISE
FEDERALBERGHI MOLISE

CAMPANIA
FEDERALBERGHI CAMPANIA

Federalberghi Avellino
Federalberghi Capri
Federalberghi Costa del Vesuvio
Federalberghi Ischia
Federalberghi Napoli



Federalberghi Adap Pompei
Federalberghi Campi Flegrei - AFAT
Federalberghi Salerno
Federalberghi Penisola Sorrentina
Delegazione Federalberghi della Provincia di Caserta

PUGLIA

FEDERALBERGHI PUGLIA

Federalberghi Bari - BAT
Associazione Albergatori della provincia di Brindisi
Associazione Provinciale Albergatori Foggia
Federalberghi Lecce
Federalberghi Taranto

BASILICATA

Federalberghi Matera
Delegazione Federalberghi della Provincia di Potenza

CALABRIA

FEDERALBERGHI CALABRIA

SICILIA

FEDERALBERGHI SICILIA - URAS

Federalberghi Agrigento
Federalberghi Caltanissetta
Federalberghi Catania
Associazione Albergatori Giardini Naxos
Federalberghi delle Isole Eolie
Federalberghi Isole Pelagie
Federalberghi Riviera Jonica Messina
Federalberghi Messina
Associazione Albergatori Provincia Palermo
Associazione Albergatori Ragusa
Associazione Albergatori Taormina
Federalberghi Trapani - Sindacato Provinciale Albergatori

SARDEGNA

FEDERALBERGHI SARDEGNA

Associazione Albergatori Nuoro
Sindacato Albergatori Oristano
Associazione Provinciale Albergatori Sassari
Federalberghi Sud Sardegna

SINDACATI NAZIONALI

FEDERALBERGHI EXTRA

Sindacato Italiano delle attività ricettive extralberghiere

FEDERALBERGHI TERME

Sindacato Italiano delle località e delle imprese termali e del benessere

FEDERALBERGHI ISOLE MINORI

Unione delle Associazioni Albergatori delle Isole Minori

SIGA

Sindacato Italiano Grandi Alberghi

SINAVIT

Sindacato Nazionale Villaggi Turistici

UNICA

Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere

UNIHOTEL FRANCHISING FEDERALBERGHI

Unihotel Franchising

Federalberghi offre ai propri soci

una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare ... e tanto altro.



www.webnt.it



www.federalberghi.it



www.hotelmag.it



www.confiturismo.it



www.confcommercio.it



www.hotrec.org



www.10q.it



www.siaquest.it



www.conventionbureau.com



www.icctalia.org



www.conorzioconoie.it



www.cfmt.it



www.fondir.it



www.fondomarionegri.it



www.fondofonte.it



www.fasdac.it



www.fondomariopastore.it



www.fondofast.it



www.quas.it



www.fondoforte.it



www.adapt.it



www.unibocconi.it/met



www.quasarinstitute.it



www.siae.it



www.zurich.it



www.scfitalia.it



www.unogas.it



www.unilever.it



www.daikin.it



www.nuovoimaie.it



www.grohe.it



www.mcwatt.it



www.hoistgroup.com



www.confindustriadm.it



www.resabd.com



www.verticalbooking.com



www.alipay.it



www.intesasanpaolo.com



www.nexi.it



www.poste.it



www.tinaba.it



www.unicredit.it



www.fulcri.it



www.federlabitalia.com



www.gruppoapi.com



www.mediahotelradio.com

Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?

Rivolgiti con fiducia ad una delle 145 associazioni territoriali e regionali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it

La tecnostruttura

Alessandro Massimo Nucara
Direttore Generale

Angelo Giuseppe Candido



Andrea Serra



Federica Bonafaccia



Antonio Griesi



Anna Chiara Olini



Noemi Moauro

DIREZIONE

assistenza agli organi
rapporti organizzativi
relazioni esterne
affari generali e personale
rapporti internazionali

SINDACALE

contrattazione collettiva
mercato del lavoro e formazione
previdenza e assistenza
enti bilaterali
sicurezza sul lavoro

LEGALE TRIBUTARIO

legislazione
assistenza legale
incentivi alle imprese
tasse, imposte, fiscalità locale

CENTRO STUDI

studi e ricerche
osservatorio sul mercato turistico

MARKETING

convenzioni
fiere ed eventi
grafica

I DIRETTORI GENERALI

Ecco i nomi di coloro che si sono succeduti alla guida della tecnostruttura, dal dopoguerra ad oggi.

Gregorio Arcidiacono (1950 - 1962)
Giovanni Vetrano (1962 - 1963)
Angelo Giardi (1963 - 1969)
Armando De Angelis (1970 - 1975)
Bonaventura Vaccarella (1976 - 1987)
Alessandro Cianella (1987 - 2011)
Alessandro Massimo Nucara (2012)



Amedeo Capacchione

SISTEMI INFORMATIVI
reti di comunicazione
elaborazione dati
siti web



Maria Grazia Gregorini



Loredana Betti

AMMINISTRAZIONE
bilanci
sistema contributivo
contabilità



Loredana Malanotte
Segreteria Direzione

SEGRETERIA ORGANI



Cristina Rezzi



Vincenzo Latini

SEGRETERIA
documentazione
convenzioni alberghiere
informazione
logistica

Più di cento anni al servizio dell'ospitalità

La data di nascita del moderno sindacato degli albergatori italiani è il 29 gennaio 1950: con l'Assemblea di Roma, nasceva la FAIAT, la Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo, oggi Federalberghi.

Ma l'associazionismo tra imprenditori alberghieri vanta una storia più lunga: alla fine del XIX secolo la grande famiglia degli albergatori italiani volle dare forma e spessore ai legami di interesse, di reciproca stima e di cordialità che univano fra loro gli imprenditori alberghieri.

In conseguenza di ciò, il 4 giugno 1899, per iniziativa di Federico Fioroni, fu fondata la Società Italiana Albergatori.

La Società Italiana Albergatori si prefiggeva gli scopi di promuovere e favorire il movimento del forestieri in Italia, di prestare assistenza materiale e morale ai dipendenti di albergo e di istituire casse di soccorso per i soci bisognosi e per i loro familiari.

Nel primo anno di vita dell'associazione furono create la Cassa Italiana di mutuo soccorso fra impiegati di albergo e la Cassa di soccorso Umberto I fra imprenditori.

Nel 1901 fu creato l'ufficio di collocamento gratuito per il personale d'albergo.

Vale la pena sottolineare l'importanza di simili iniziative realizzate più di cento anni fa: previdenza per i singoli e per le rispettive famiglie; previdenza e assistenza per i dipendenti; istruzione professionale; collocamento.

Ancora oggi tali iniziative rappresentano importanti elementi del contratto sociale, a maggior ragione in quel lontano inizio di secolo rappresentavano e rappresentarono delle vere e proprie conquiste sociali: una specie di rivoluzione nel mondo del lavoro.

In questo solco si muove ancora oggi la Federazione degli albergatori italiani, che è stata e vuole essere sempre di più un punto di riferimento per l'imprenditoria turistica e per l'economia del Paese.

Il logo di Federalberghi



La stella ad otto punte è il simbolo degli albergatori italiani da tempo immemorabile.

Già nel 1334, lo statuto degli albergatori della città di Firenze imponeva a ciascun albergo di esporre nella propria insegna una stella.

Più di cinquecento anni dopo, la stella ad otto punte continuava a campeggiare sullo stendardo della Società Italiana degli Albergatori, l'antesignana della federazione.

Ancor oggi, il logo di Federalberghi è composto da uno scudo con al centro la stella ad otto punte, in colore blu (pantone 294).

La linea grafica si è ovviamente evoluta, ma il simbolo continua a testimoniare i valori e la storia degli albergatori.

Il marchio, nelle sue diverse declinazioni, è stato registrato. L'uso è consentito solo alle organizzazioni aderenti a Federalberghi. La federazione provvede alla personalizzazione del logo, incorporando il nome dell'Associazione Territoriale o dell'Unione Regionale degli albergatori o del Sindacato Nazionale che ne facciano richiesta. Qualsiasi diverso utilizzo del marchio deve essere preventivamente autorizzato da Federalberghi.

QUOD NULLUS POSSIT TENERE INSIGNAM ALBERGARIE NISI FUERIT DE HAC ARTE

... quod nemo possit tenere aliquam insignam albergarie, nisi fuerit de hac societate ... et quilibet huius societatis teneatur et debeat habere unam stelletam positam in sua insigna magna, de colore vermiglio ... et si quis non habuerit predictam stelletam modo predicto, condempnetur per rectores pro tempore existentes, pro qualibet vice, in solidis viginti flonerorum parvorum ...

CHE NIUNO POSSA TENERE INSEGNA D'ALBERGHERIA SE NON E' DELL'ARTE

... procurare che niuno possa tenere alcuna insegna di albergheria se non fosse di questa compagnia ... e ciascuno di questa compagnia sia tenuto e debba avere una stelletta di colore vermiglio nella sua insegna grande ... e se alcuno non avesse la detta stelletta al detto modo, sia condannato per ciascuna volta in soldi .xx. fiorini piccoli ...

STATUTO DEGLI ALBERGATORI, 1334

Faiat Service

L'impegno quotidiano di Federalberghi è rivolto alla tutela ed alla promozione dell'impresa alberghiera, anche attraverso la realizzazione di strumenti volti a soddisfare specifici bisogni delle aziende turistico-ricettive.

Con l'accrescersi del volume e del numero delle attività ausiliare della primaria funzione sindacale, si è resa necessaria una razionalizzazione ed una separazione della gestione di tali attività, sulla scorta di elementari considerazioni di correttezza amministrativa e contabile, e per garantire a tali attività una gestione autonoma rispetto all'attività sindacale.

Per rispondere a queste necessità è nata Faiat service.

Costituita nel 1990, la società a responsabilità limitata Faiat service è il braccio operativo di Federalberghi.

Fa capo a Faiat service l'implementazione e la gestione di alcune delle attività di maggior interesse operativo per le imprese associate, quali il servizio di convenzioni alberghiere e la gestione del portale dell'ospitalità italiana Italyhotels.it.

Faiat service possiede partecipazioni in Format - Sistema formazione turismo, la società consortile che raggruppa le principali realtà formative del sistema Federalberghi.

Il Presidente di Faiat Service è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di amministrazione: Paolo Corchia, Giorgio Mencaroni, Marco Michielli, Alessandro Massimo Nucara, Giuseppe Roscioli, Paolo Rossi.



FAIAT SERVICE s.r.l.
via Toscana, 1
00187 Roma
telefono 06 42034610

Format - Sistema formazione turismo

La formazione rappresenta un elemento strategico per lo sviluppo del sistema delle imprese turistiche italiane.

In risposta alle esigenze manifestate da diverse associazioni territoriali, riguardanti la realizzazione di una risorsa di sistema per la formazione e le attività di sviluppo delle risorse umane.

Con questo commitment principale è stata costituita, il 17 settembre 2003, per iniziativa di Federalberghi, la società consortile Format - Sistema Formazione Turismo.

Format nasce con l'obiettivo di consorzare le risorse del sistema federale in un unico soggetto in grado di rapportarsi validamente con i diversi interlocutori del sistema della formazione e di capitalizzare le opportunità introdotte dai decreti attuativi della legge Biagi.

Sono soci di Format le Associazioni albergatori di Bellaria, Bologna, Bolzano, Perugia, Rimini, Torino, Venezia; le Unioni regionali della Campania e della Toscana nonché Doc Service, società di formazione dell'Associazione Albergatori di Trento, ESAC, società di servizi dell'Ascom di Vicenza, Promoroma Hotel Service, società di servizi di Federalberghi Roma e Iscomer, Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia Romagna.

Federalberghi, Faiat Service ed Ista completano la compagine sociale di Format.

La partecipazione della società di servizi e del centro studi della Federazione è stata determinata dalla necessità di assicurare la piena sottoscrizione del capitale sociale.

Tali quote di partecipazione si intendono pertanto a disposizione delle Associazioni che vorranno entrare a far parte della società.

Il Presidente di Format è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio di Amministrazione: Giorgio Mencaroni, Alessandro Giorgetti, Costanzo Iaccarino, Paolo Corchia, Celso De Scilli, Paolo Maran, Roberto Pallanch, Giuseppe Roscioli.



FORMAT
via Salaria 292
00199 Roma
info@formatservizi.it
telefono 06 42034610

ISTA

L'Istituto internazionale di studi, formazione e promozione turistico-alberghiera "Giovanni Colombo" (ISTA), fondato nel 1977, è l'associazione che, nel sistema Federalberghi, si propone di favorire lo studio e l'analisi del settore turistico-alberghiero attraverso studi, ricerche e pubblicazioni commissionate a primari enti di ricerca e/o realizzate in proprio.

Obiettivo di ISTA, oltre la ricerca, è la divulgazione.

La collana "Le guide degli alberghi" e le altre pubblicazioni edite dall'istituto raccolgono più di cento titoli, che affrontano i maggiori temi legati alla programmazione ed alla gestione dell'impresa alberghiera nei suoi aspetti economici, tecnici e giuridici.

ISTA possiede partecipazioni in Faiat Service srl e in Format.

Il Presidente di Ista è Bernabò Bocca.

Compongono il Consiglio Direttivo Giorgio Mencaroni e Costanzo Iaccarino.



ISTA
via Toscana, 1
00187 Roma
telefono 06 42034610

Confturismo

Confturismo nasce il 25 gennaio 2000, per iniziativa di cinque soci fondatori: Federalberghi, Fipe, Fiavet, Faita e Rescasa, per essere un importante punto di riferimento per le imprese turistiche; un sistema di rappresentanza unitario; uno strumento capace di garantire risposte e soluzioni adeguate per le imprese in un mercato in forte cambiamento.

Oggi Confturismo rappresenta 273.500 imprese, per un totale di 1.100.000 addetti e 24,3 miliardi di euro di fatturato.

Nella sua azione, Confturismo si pone come obiettivi prioritari:

- esprimere le linee di una politica unitaria per il turismo;
- offrire un sistema di forte rappresentatività capace di incidere nella elaborazione delle politiche comunitarie, nazionali e regionali per il settore del turismo;
- specializzare gli interventi in ambito locale attraverso la costituzione di una rete di Confturismo regionali;
- sviluppare politiche di marketing associativo;
- valorizzare l'immagine del settore attraverso azione coordinate, e di grande visibilità esterna.

Nei confronti dei soci e della platea dei soggetti interessati alla crescita del settore, Confturismo ha dei commitments prioritari:

- promuovere lo sviluppo di un Turismo sostenibile ed armonico con l'equilibrio ambientale;
- credere fermamente nell'alleanza tra cultura e Turismo e promuovere la conservazione del patrimonio culturale sull'intero territorio nazionale;
- promuovere la valorizzazione dei sistemi turistici come fattore di sviluppo dell'intera economia locale;
- promuovere lo sviluppo della cultura del servizio favorendo la crescita professionale ed imprenditoriale di chi opera nel Turismo.



CONFUTURISMO
piazza G.G. Belli 2
00153 Roma
turismo@confcommercio.it
telefono 06 5866330

I rappresentanti del sistema federale in seno agli organi di Confturismo sono Marco Michielli (delegato del Presidente Federalberghi), Francesco Bechi, Amedeo Faenza, Giammarco Giovannelli, Costanzo Iaccarino, Paola Schneider

Hotrec

Federalberghi rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese alberghiere nei confronti delle istituzioni politiche, economiche e sindacali a livello nazionale ed europeo.

Nell'ambito di questo impegno si inquadra la partecipazione all'Hotrec, la Confederazione europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione, di cui Federalberghi è socio fondatore.

L'Hotrec è un ente di diritto belga senza fini di lucro, con sede a Bruxelles, che si propone di rappresentare le imprese alberghiere e della ristorazione.

In questa veste, l'Hotrec è il portavoce a livello europeo di 44 associazioni nazionali di datori di lavoro del settore turismo di 27 paesi.

I principali compiti le associazioni nazionali di categoria hanno assegnato all'Hotrec riguardano due tipi di attività:

- favorire lo sviluppo della cooperazione tra le organizzazioni aderenti;
- promuovere gli interessi delle imprese del settore alberghiero e della ristorazione a livello europeo.

Per raggiungere questi obiettivi, l'azione di rappresentanza dell'Hotrec si realizza attraverso il confronto con le istituzioni comunitarie su ogni proposta discussa in sede istituzionale europea che può riguardare – anche in maniera indiretta il Turismo.

Una parte altrettanto importante del lavoro svolto dall'Hotrec riguarda il confronto con l'Effat (la federazione sindacale europea dei lavoratori del turismo e dell'alimentazione) che si sostanzia nel dialogo sociale settoriale previsto dal trattato di Maastricht.

Nell'ambito delle finalità istituzionali che persegue, infine, l'Hotrec promuove lo sviluppo del settore turistico europeo e interagisce con tutti gli attori pubblici e privati – che agiscono nel settore.

Manfred Pinzger rappresenta Federalberghi in seno all'assemblea di Hotrec.

Pierpaolo Biondi rappresenta Federalberghi in seno alla European Hospitality Foundation. Angelo Giuseppe Candido rappresenta Federalberghi in seno al Sectoral Social Dialogue Committee di Hotrec.



HOTREC
36-38 rue Dautzenberg
1050 Brussels - Belgium
www.hotrec.eu
telefono +32 2 513 63 23

Associazione Antonio Pastore

Per potenziare il proprio sistema di garanzie e di tutele previste dal CCNL per i dirigenti di aziende alberghiere è stato realizzato un programma assicurativo, curato dall'Associazione Antonio Pastore.

Avvalendosi di un pool di compagnie assicuratrici, è stata stipulata, a favore dei dirigenti, una convenzione costituita da cinque garanzie assicurative tutela della persona, dei familiari e del loro futuro, che vengono prestate a fronte dei contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Qualora si venga a perdere la qualifica di dirigente, è data la possibilità di proseguire volontariamente con i versamenti e continuare a fruire delle medesime prestazioni riservate ai dirigenti in attività.

In alternativa, il capitale maturato sulla componente previdenziale della Convenzione può rimanere in differimento automatico, senza ulteriore corresponsione di premi.

La garanzia di capitale differito è la componente previdenziale della Convenzione e consente di disporre, al termine del periodo di contribuzione, di un capitale rivalutato o di una rendita. La garanzia per il caso di premorienza è legata alla premorienza dell'assicurato e tutela i beneficiari da lui designati. Il capitale liquidato al verificarsi dell'evento è variabile in relazione all'età dell'assicurato.

La garanzia di invalidità permanente da malattia è la prestazione che viene erogata al dirigente assicurato nel caso una malattia provochi un'invalidità permanente. Prevede un indennizzo, in forma di capitale, proporzionale al grado di invalidità accertato.

La rendita di non autosufficienza (Long term care) tutela il dirigente assicurato con una rendita mensile nel caso di perdita totale e permanente dell'autosufficienza nel compimento di almeno tre di sei funzioni elementari della vita quotidiana, come nutrirsi, fare il bagno o la doccia, vestirsi e svestirsi.

La garanzia in esonero pagamento premi tutela l'assicurato nel caso in cui un'invalidità permanente totale, provocata da malattia o infortunio, causi la cessazione dell'attività lavorativa. L'assicurato continua ad essere tutelato gratuitamente, fino al 65° anno d'età, con le garanzie Capitale differito, Caso morte e Long term care.



Associazione Antonio Pastore
via Stoppani, 6
20129 Milano
www.associazionepastore.it
telefono 02 29530446

CFMT

Il centro di formazione management del terziario nasce per volontà di ManagerItalia, Confcommercio, Federalberghi e Federagenti, con l'obiettivo di costituire una scuola di formazione per il management del terziario.

E' costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, che persegue finalità di valorizzazione e sviluppo delle tematiche formative e culturali specifiche del terziario. La partecipazione a tutte le iniziative è gratuita ed esclusivamente riservata alle aziende e ai dirigenti associati.

Il CFMT organizza attività formative finalizzate ad offrire ai dirigenti l'opportunità di sviluppare la capacità di padroneggiare conoscenze e strumenti professionali, la comprensione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi dell'azienda, il confronto con i valori ed i modelli sociali tipici dell'attuale società civile.

A fronte di bisogni e richieste specifiche da parte di singole aziende, il Centro propone programmi di formazione personalizzati sulle specifiche necessità aziendali di sviluppo strategico, organizzativo, di apprendimento manageriale sui diversi aspetti della gestione aziendale.

Ulteriori iniziative sono sviluppate nell'area convegni, tavole rotonde, workshop, per consentire il confronto ed il dialogo con manager e studiosi, affermati in particolari discipline aziendali, a cui è affidato il compito di cogliere il "nuovo" affrontandolo in tempo reale fino ad anticiparlo.

Il CFMT svolge anche attività di ricerca, finalizzate a cogliere la specificità del settore terziario attraverso indagini di tipo settoriale per aree di business.

L'obiettivo è contribuire a fornire alle imprese ed ai manager del terziario strumenti di conoscenza dei mutamenti in atto nel tessuto economico, prevedendo i futuri scenari di business per governare contesti di mercato sempre più turbolenti e concorrenziali.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione del CFMT.



CFMT
via Decembrio, 28
20137 Milano
www.cfmt.it
milano@cfmt.it
telefono 02 5406311

EBNT

L'Ente Bilaterale Nazionale del settore Turismo (EBNT) è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 1991 e dalle organizzazioni sindacali nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori maggiormente rappresentative del settore: Federalberghi, Fipe, Faita, Fiavet, Federreti, Filcams CGIL, Fisascat CISL, Uiltucs UIL.

L'EBNT costituisce lo strumento per lo svolgimento delle attività individuate dalla contrattazione collettiva in materia di occupazione, mercato del lavoro, formazione professionale e qualificazione professionale.

Tra le iniziative che l'EBNT può attivare per il perseguimento degli scopi sociali, si segnalano:

- la organizzazione di relazioni sul quadro economico e produttivo del settore e dei comparti, sulle relative prospettive di sviluppo, sullo stato e sulle previsioni occupazionali;
- il monitoraggio e la rilevazione permanente dei fabbisogni professionali e formativi e la elaborazione di proposte in materia di formazione e qualificazione professionale;
- il monitoraggio delle attività formative e dello sviluppo dei sistemi di riconoscimento delle competenze;
- il monitoraggio della contrattazione collettiva di secondo livello;
- l'istituzione della banca dati per l'incontro tra domanda e l'offerta di lavoro e per il monitoraggio del mercato del lavoro e delle forme di impiego;
- la promozione e la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- interventi per il sostegno del reddito dei lavoratori del settore.



EBNT
via Lucullo, 3
00187 Roma
www.ebnt.it
info@ebnt.it
telefono 06 42012372

Alessandro Massimo Nucara è presidente di EBNT. Giovanni Battaiola è membro del Comitato Direttivo. Armando Petromilli fa parte del collegio dei sindaci.

Fondo Mario Besusso

Il Fondo di assistenza sanitaria dei dirigenti di aziende commerciali (Fasdac), costituito nel 1948, garantisce l'assistenza sanitaria ai dirigenti di aziende alberghiere, ai sensi degli accordi stipulati da Federalberghi e Manageritalia.

Il fondo persegue lo scopo di fornire un efficace servizio di tutela della salute a integrazione di quello pubblico.

È un'istituzione autonoma e si finanzia attraverso i contributi versati da aziende e dirigenti, come stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il fondo opera a favore dei dirigenti in attività e dei loro familiari fiscalmente a carico (i figli fino al compimento del 26° anno d'età), dei dirigenti in pensione e dei loro familiari fiscalmente a carico, dei dirigenti in regime di prosecuzione volontaria.

Il Fasdac rimborsa in percentuale le spese mediche sostenute dai dirigenti, con l'esclusione di alcune categorie di prestazioni per le quali si applica un tariffario.

Le prestazioni possono essere date in forma diretta, attraverso strutture sanitarie convenzionate, o in forma indiretta.

Nel primo caso, il fondo paga direttamente le strutture convenzionate, mentre gli assistiti solo la parte di loro competenza.

Nel secondo caso, indiretta: gli assistiti pagano le prestazioni sanitarie e presentano al Fasdac le richieste di rimborso.

Tutti coloro ai quali, anche per un breve periodo di tempo, sia stato applicato il CCNL per i dirigenti di aziende alberghiere, hanno la possibilità, a fronte di determinati requisiti, di proseguire volontariamente con i versamenti al Fondo e continuare a fruire delle medesime prestazioni dei dirigenti in attività di servizio.



Fondo Mario Besusso
via Eleonora Duse, 14
00197 Roma
www.fasdac.it
info@fasdac.it
telefono 06 8091021

Fast

FAST è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti da aziende del settore Turismo, costituito in applicazione di quanto disposto dal CCNL Turismo 19 luglio 2003.

FAST è stato tra i primi fondi a ricevere l'attestazione di regolare iscrizione all'Anagrafe dei fondi sanitari del Ministero della Salute.

Il Fondo è uno degli strumenti di welfare contrattuale previsti dal CCNL Turismo, ed ha lo scopo di garantire ai lavoratori iscritti trattamenti di assistenza sanitaria integrativa.

L'obiettivo perseguito è il miglioramento della qualità delle condizioni di impiego nel settore, limitando nel contempo l'impatto dei relativi oneri sul costo del lavoro, grazie al regime contributivo e fiscale agevolato previsto per i fondi di assistenza sanitaria.

Devono essere iscritti al fondo i lavoratori dipendenti da aziende alberghiere assunti a tempo indeterminato (ad esclusione dei quadri) con contratto a tempo pieno o a tempo parziale e gli apprendisti.

Il piano sanitario del fondo FAST ha tra le principali prestazioni erogate: prestazioni di diagnostica e terapia, visite specialistiche, rimborso ticket sanitari per accertamenti diagnostici e pronto soccorso, pacchetto maternità, protesi/ausili medici ortopedici, trattamenti fisioterapici riabilitativi, prestazioni odontoiatriche, prestazioni di implantologia, avulsione sino ad un massimo di quattro denti, ricovero per intervento chirurgico, assistenza alla persona non autosufficiente, pacchetto prevenzione specifico per persone con sindrome di down, lenti da vista, indennità Covid-19.

Per la fruizione delle prestazioni, l'assistito potrà scegliere tra diverse modalità:

- prestazione presso strutture convenzionate;
- prestazioni presso strutture non convenzionate;
- prestazioni nel servizio sanitario nazionale;
- professione intramuraria.

Paolo Rossi è il vicepresidente di Fast.

Francesco Bechi, Vittorio Bonacini, Alessandro Giorgetti e Angelo Giuseppe Candido fanno parte del Consiglio Direttivo.



Fondo Fast
via Toscana, 1
00187 Roma
www.fondofast.it
info@fondofast.it
telefono 06 42034670

Fondir

La formazione continua rappresenta uno dei fattori chiave di successo delle aziende turistiche, specialmente se riferita al management.

Per soddisfare i fabbisogni di formazione manageriale delle aziende del terziario, Confcommercio, Confetra, ABI, ANIA e SINFUB, unitamente alle organizzazioni maggiormente rappresentative dei manager di settore Manageritalia, Federdirigenticredito e Fidia, hanno dato vita a Fondir, il Fondo paritetico interprofessionale destinato al finanziamento di piani formativi per i dirigenti dei settori turismo, commercio, servizi, spedizioni, trasporti, credito e assicurazioni.

Le imprese del settore turismo che hanno formalizzato la loro iscrizione, destinando a Fondir il contributo per la formazione continua (0,30%) possono presentare richiesta di finanziamento dei propri progetti formativi.

La presentazione dei piani formativi avviene seguendo le procedure di volta in volta indicate nei bandi (detti "avvisi") pubblicati sul sito internet del fondo (www.fondir.it).

Tra la documentazione necessaria per la presentazione delle domande di finanziamento rientra il verbale di verifica della conformità del piano rispetto alle finalità indicate dallo statuto del Fondo, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali dei dirigenti.

Oltre a sostenere la formazione, il Fondo garantisce alle imprese l'assistenza e la consulenza di personale altamente qualificato, anche grazie al collegamento con prestigiose società di consulenza ed enti di formazione professionale.

Angelo Giuseppe Candido è membro del comitato di comparto commercio, turismo e servizi di Fondir.



Fondir
largo Arenula, 26
00186 Roma
www.fondir.it
info@fondir.it
telefono 06 68300544

Fondo Mario Negri

Il Fondo di previdenza dei dirigenti Mario Negri, rappresenta la previdenza integrativa complementare a cui i dirigenti di aziende alberghiere hanno diritto per contratto: gestisce trattamenti previdenziali complementari, a prevalente capitalizzazione individuale, con una componente solidaristica.

Il Fondo viene alimentato, in completa detraibilità fiscale, con i contributi versati per contratto dalle aziende e dai dirigenti.

Per previdenza integrativa complementare si intende quella che vede il datore di lavoro e i lavoratori accantonare una quota parte della retribuzione annua ai fondi pensione. Questa forma di previdenza è comunemente chiamata "secondo pilastro". Le prestazioni possono essere ottenute al momento in cui si percepisce la pensione erogata dal sistema pubblico ("primo pilastro").

La pensione di vecchiaia spetta al dirigente che abbia maturato un'anzianità contributiva di 15 anni e raggiunto i prescritti requisiti d'età (65 anni per gli uomini e 60 per le donne) a condizione che goda dell'analoga pensione di un istituto di assicurazione obbligatoria. La pensione di anzianità spetta al dirigente che, potendo far valere almeno 15 anni di anzianità contributiva presso il Fondo, percepisca effettivamente la pensione di anzianità da parte di un istituto di assicurazione obbligatoria. Viene liquidata con una riduzione in funzione dell'anticipo sull'età di pensionamento di vecchiaia.

La pensione di invalidità è prevista a favore degli iscritti con almeno 5 anni di anzianità contributiva che contraggano un'invalidità tale da comportare l'effettivo e definitivo abbandono del lavoro in qualità di dirigente e una riduzione permanente della capacità lavorativa generica non inferiore al 60%.

La pensione indiretta spetta in caso di decesso del dirigente in attività che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità contributiva, al coniuge e ai figli a carico d'età inferiore ai 18 anni.

In caso di decesso del titolare, la pensione di vecchiaia, di anzianità e di invalidità sono reversibili agli aventi diritto. Al di fuori dal campo previdenziale, il Fondo gestisce forme speciali di assistenza ai dirigenti iscritti: la concessione di mutui ipotecari a condizioni di particolare favore e l'assegnazione di borse di studio ai figli dei dirigenti.



Fondo Mario Negri
via Palestro, 32
00185 Roma
www.fondonegri.it
info@fondonegri.it
telefono 06 448731

Fon.Te.

Fon.Te è la forma pensionistica complementare applicabile ai lavoratori dipendenti da aziende del settore turismo.

Si tratta di un fondo pensione complementare a capitalizzazione individuale costituito in forma di associazione in base alla contrattazione collettiva dei settori turismo e commercio.

L'associazione dei lavoratori avviene mediante adesione volontaria e può riguardare tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o parziale nonché i lavoratori assunti a tempo determinato con contratto di durata superiore a tre mesi.

Il CCNL Turismo stabilisce le misure, i termini e le modalità per la contribuzione dovuta al fondo dalle aziende e dai lavoratori. L'aliquota contributiva, da applicarsi alla retribuzione utile per il computo del trattamento di fine rapporto, è pari allo 0,55% a carico delle aziende e allo 0,55% a carico del lavoratore.

Inoltre, per i lavoratori assunti prima del 28 aprile 1993 viene destinato al fondo il cinquanta per cento del trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. Per i lavoratori assunti successivamente, è destinato al fondo tutto il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno. La gestione finanziaria è ispirata a rigorosi criteri di prudenza in quanto Fonte non ha finalità speculative ma il solo scopo esclusivo di garantire trattamenti pensionistici complementari.

In ogni caso, i fondi complementari, per espressa previsione di legge, non possono gestire direttamente le risorse ma devono necessariamente avvalersi di gestori professionali, scelti con criteri di trasparenza tra diversi soggetti che devono rispondere a requisiti di solidità, professionalità e dimensionamento.

Il patrimonio, comunque, resta sempre a titolarità del Fondo e si configura giuridicamente separato ed autonomo dal patrimonio dei gestori.



Fon.Te
Via Marco e Marcelliano, 45
00147 Roma
www.fondofonte.it
info@fondofonte.it
telefono 06.5130457

For.Te.

La legge finanziaria per il 2001 ha previsto la costituzione di fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua sulla base di accordi interconfederali.

Tali fondi sono finanziati con una parte dei contributi che i datori di lavoro versano all'INPS per finanziare l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

I datori di lavoro possono infatti richiedere di trasferire tali somme a uno dei fondi paritetici interprofessionali, che provvederà a finanziare le attività formative per i lavoratori delle imprese aderenti.

Per i datori di lavoro che non si avvalgono di tale facoltà resta fermo l'obbligo di versare i contributi nella misura intera.

A tal fine, il CCNL Turismo ha individuato come organismo di riferimento il fondo For.Te. - fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua per le imprese del terziario, competente per i comparti: Commercio, Turismo e Servizi; Logistica, Spedizioni e Trasporti.

For.Te. finanzia la realizzazione di piani formativi, aziendali, territoriali, settoriali o individuali, finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze dei lavoratori per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva delle imprese.

For.Te., istituito con accordo interconfederale del 25 luglio 2001, è stato riconosciuto con decreto del 31 ottobre 2002.

L'attività del fondo si svolge sotto la vigilanza ed il controllo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione di For.Te.

Angelo Giuseppe Candido fa parte dell'assemblea.



For.Te.
Via Nazionale, 89 / A
00184 Roma
www.fondoforte.it
info@fondoforte.it
telefono 06 46 84 51

QuAS

La Cassa Assistenza Sanitaria Quadri (QuAS) è nata nel 1990 sulla base dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore Turismo e del settore Terziario.

Si tratta di un ente senza fini di lucro che ha lo scopo di garantire ai dipendenti con qualifica di quadro l'assistenza sanitaria integrativa al servizio sanitario nazionale, provvedendo al rimborso delle spese sanitarie e a tutte le altre attività accessorie e connesse che le siano affidate dai contratti collettivi.

L'iscrizione alla QuAS è obbligatoria per tutti i lavoratori che rivestano la qualifica di quadro.

Possono iscriversi alla Cassa anche i quadri titolari di pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria che siano stati iscritti alla QuAS in modo continuativo nei cinque anni precedenti la domanda.

La QuAS rimborsa prestazioni medico chirurgiche, riabilitative, terapeutiche e/o diagnostiche, comprese le visite specialistiche, secondo l'elencazione contenuta nel tariffario nomenclatore, che cataloga le oltre cinquemila prestazioni sanitarie riconosciute e le relative tariffe ammesse a rimborso.

Con il tariffario, la QuAS ha adottato il criterio della proporzionalità rispetto alla gravità dell'evento morboso e del danno conseguente.

L'importo rimborsato è netto e il tariffario garantisce piena libertà di cura: medico e luogo di cura non sono vincolati.

Gli iscritti alla QuAS sono gratuitamente garantiti dalla carta Mutuasalus, che assicura servizi di primo intervento, consulti e interventi medici, autoambulanza, rimpatrio sanitario, assistenza e servizi a domicilio.

Alessandro Massimo Nucara fa parte del Consiglio di Amministrazione della QuAS.



QuAS
lungotevere R.Sanzio 15
00153 Roma
www.quas.it
info@quas.it
telefono 06 5852191

ADAPT

Federalberghi è socio di ADAPT, l'Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali.

ADAPT è una associazione senza fini di lucro, fondata nel 2000 da Marco Biagi, con sede presso il Centro Studi Internazionali e Comparati "Marco Biagi" di Modena.

L'obiettivo principale di ADAPT è quello di favorire il dialogo tra le parti sociali e lo scambio di buone pratiche.

Per realizzare i propri fini, ADAPT promuove la realizzazione di studi, ricerche e seminari di approfondimento nel campo del lavoro e delle relazioni industriali, utilizzando un metodo comparato e una prospettiva interdisciplinare secondo un'ottica di benchmarking.

L'Associazione, inoltre, si propone di svolgere attività di consulenza a terzi inerente le tematiche e gli argomenti oggetto di ricerca e di studio, nonché di produrre materiale scientifico, saggi, ricerche, raccolte di documentazione, con lo scopo di sistematizzare e divulgare detta attività.

I risultati dell'attività di ADAPT sono pubblicati in un'apposita collana.

Attraverso l'Associazione è possibile rendere più agili e più flessibili i legami tra il mondo universitario e la rappresentanza d'impresa e, nel contempo, rafforzare tali rapporti.

ADAPT lavora in stretto contatto con la Fondazione Marco Biagi, istituita presso l'Università di Modena e Reggio Emilia allo scopo di promuovere studi e ricerche scientifiche nazionali ed internazionali nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni industriali italiane, nazionali e comunitarie.

The logo for ADAPT, featuring the word "ADAPT" in a bold, red, stylized font with a white outline.

Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni Industriali
via Berengario, 51
41100 Modena
telefono 059 2056031

Conoe

Federalberghi promuove la tutela dell'ambiente ed il contenimento dell'impatto ambientale delle attività economiche e partecipa ad iniziative che riguardano la tutela dell'ambiente e le sue ripercussioni sul sistema delle imprese turistiche.

In particolare Federalberghi partecipa al Conoe, Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e grassi esausti di origine animale e vegetale, che ha lo scopo di assicurare la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento, la rigenerazione quando possibile e, infine, lo smaltimento degli oli e grassi animali e vegetali, istituito dall'articolo 47 del decreto Presidente della Repubblica 5 febbraio 1997, n. 22.

Destinatari della norma di legge sul conferimento degli oli e obbligati all'iscrizione al CONOE sono "le imprese che producono, importano o detengono oli e grassi vegetali ed animali esausti".

Dovranno iscriversi a tale organismo quindi le aziende che - in ragione della propria attività - producono tale tipologia di rifiuti.

Il CONOE è una realtà istituzionale fondamentale ai fini del contenimento dell'impatto ambientale perché assicura su tutto il territorio nazionale, la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il trattamento e il riutilizzo di oli e grassi vegetali e animali esausti.

Il CONOE garantisce lo smaltimento – nel rispetto delle disposizioni in materia di inquinamento – anche degli oli e dei grassi esausti (vegetali e animali) dei quali non sia possibile la rigenerazione.

Infine, prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi di settore miranti a migliorare, economicamente e tecnicamente, il ciclo di raccolta, trasporto, stoccaggio, trattamento e riutilizzo.



CONOE
Via Serbelloni, 2
20122 Milano
www.conoe.it
conoe@conoe.it
telefono 02 7628760

ICC

Federalberghi è socio di ICC Italia, Comitato nazionale italiano della Camera di Commercio Internazionale (ICC).

ICC è l'Organizzazione privata rappresentativa a livello mondiale delle imprese di ogni settore. Essa nasce ufficialmente nel 1919 a Parigi per volontà di un ristretto numero di imprenditori e leader d'impresa, nel convincimento che il commercio fosse un potente strumento di unione e prosperità.

Ai primi cinque Comitati nazionali fondatori, fra cui l'Italia, se ne aggiunsero progressivamente altri, fino a raggiungere il loro numero attuale di 90. Nel complesso l'Organizzazione è presente in oltre 120 Paesi. Alla ICC è riconosciuto uno speciale status consultivo presso tutte le Agenzie del sistema ONU nonché presso i principali organismi intergovernativi mondiali e regionali, compresi WTO, World Bank, UNEP, OCSE e Unione Europea.

ICC, alla quale aderiscono organizzazioni imprenditoriali, imprese, Camere di Commercio e professionisti, promuove la creazione di un sistema libero di scambi ed investimenti internazionali. Il suo peculiare ruolo di supporto al commercio internazionale si concretizza attraverso tre principali direttrici di attività:

- Codificazione di norme e prassi che regolano gli scambi commerciali internazionali e che sono diventate un punto di riferimento imprescindibile per gli operatori di tutto il mondo. Tra esse, le Regole Incoterms® ICC per la resa della merce e le Norme ed Usi Uniformi ICC relativi ai Crediti Documentari, che regolano le operazioni di pagamento con lettera di credito, rappresentano gli esempi più conosciuti ed utilizzati nel mondo;
- Arbitrato, Risoluzione Alternativa delle Controversie (ADR) e Mediazione ICC, attraverso i servizi della Corte Internazionale di Arbitrato ICC, la più importante istituzione di questo tipo al mondo;
- Portavoce delle istanze delle imprese – a livello internazionale e nazionale attraverso i suoi Comitati Nazionali - in materia di ambiente ed energia, anti-corruzione, commercio, concorrenza, dogane e trasporti, economia digitale, fiscalità, marketing, proprietà intellettuale.

ICC Italia offre, inoltre, servizi di formazione specialistica in materia bancaria, contrattualistica, commercio e arbitrato.

Isnart

Federalberghi collabora con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche (Isnart), la società per azioni costituita dal sistema delle camere di commercio per sostenere, con idonei strumenti, l'innovazione e il miglioramento del sistema turistico nazionale.

Scopo dell'Istituto è la realizzazione di studi, banche dati, pubblicazioni, indagini e rilevazioni sul turismo, nonché il compimento di iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore.

Isnart si propone come unico ente di ricerca sul turismo a livello nazionale a capitale preminente pubblico.

La rete camerale, unitamente alle organizzazioni imprenditoriali, costituisce il naturale riferimento dell'Istituto.

Lo stile di lavoro dell'Istituto è caratterizzato dalla ricerca delle migliori professionalità esistenti rispetto ai problemi da trattare.

Isnart, per il suo assetto societario, svolge un'attività di carattere commerciale, i cui utili sono destinati al suo potenziamento.

Il mercato di Isnart riguarda l'intero fenomeno turistico, con tutti gli aspetti commerciali connessi e indotti.

I clienti potenziali sono, oltre allo stesso mondo camerale, le organizzazioni imprenditoriali, le istituzioni nazionali e locali, le singole aziende.

Con la realizzazione del Sistema Informativo dell'Economia del Turismo (SIET), condotto per l'Unioncamere, l'Isnart ha avviato a livello nazionale un monitoraggio del mercato turistico italiano, fornendo agli operatori pubblici e privati i principali dati economici e statistici, con particolare attenzione al sistema delle imprese, alla previsione dei flussi turistici, all'analisi congiunturale.

Federica Bonafaccia fa parte della commissione Nazionale per la stesura e revisione del disciplinare di qualità degli alberghi del marchio "Ospitalità Italiana".



ISNART

Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche

ISNART
corso Italia, 92
00198 Roma
www.isnart.it
telefono 06 2039891

Convention Bureau Italia

Federalberghi, insieme ad altre organizzazioni imprenditoriali che rappresentano le imprese che operano nel settore dei congressi e degli eventi, ha promosso la costituzione del Convention Bureau Italia, un organismo privato deputato a coordinare e sostenere la presenza dell'offerta congressuale italiana sui mercati internazionali.

CBI è un network che comprende i principali convention bureau e enti di promozione locali italiani e molti operatori, tra cui club di prodotto, centri congressi, hotel, agenzie di organizzazione eventi e fornitori di servizi.

L'organismo ha assunto inizialmente la forma della Rete di imprese, in coerenza con l'intendimento di realizzare uno strumento agile e snello, mantenendo al minimo i costi di struttura.

CBI crea nuove opportunità di business, promuove l'Italia come sede di svolgimento di meeting e congressi, coordina e rappresenta l'offerta verso i mercati esteri, diffonde la cultura MICE attraverso un'adeguata formazione.

CBI è un punto di riferimento fondamentale per tutti coloro che sono interessati a organizzare un evento in Italia. Supporta gli event planner italiani e internazionali nell'attività di ricerca delle location, fornendo informazioni in modo imparziale.

CBI ha sottoscritto un protocollo di intesa con ENIT, con il quale è stata avviata una collaborazione per lo sviluppo ed il coordinamento dell'attività congressuale, e più in generale per la promozione di eventi da svolgere nel territorio nazionale.

Inoltre, con tale accordo, ENIT ha riconosciuto il ruolo di CBI come soggetto che opera a sostegno della Meeting Industry perseguendo finalità di interesse generale volte alla promozione ed allo sviluppo di destinazioni e sedi congressuali a beneficio di tutto il Paese.

Giuseppe Roscioli fa parte del Consiglio d'Amministrazione del Convention Bureau.



Convention Bureau Italia
Via Masaccio, 62
50132 Firenze

<http://conventionbureauitalia.com>

FEDERALBERGHI OFFRE AI PROPRI SOCI...

una rete capillare, un team di professionisti al servizio delle attività turistico-ricettive, per offrire una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare... e tanto altro.

informazione

Il sito internet www.federalberghi.it e la newsletter Faiat Flash forniscono costanti aggiornamenti sulle attività svolte dalla federazione. I soci interessati ad approfondire le singole tematiche possono chiedere all'associazione territoriale il testo integrale delle circolari e degli altri documenti informativi.



E' disponibile presso le associazioni territoriali il manuale realizzato da Federalberghi per illustrare e commentare le principali agevolazioni per la riqualificazione delle strutture ricettive, la digitalizzazione, il risparmio energetico, l'acquisto di beni strumentali, etc.

incentivi

manuali

Il Centro studi di Federalberghi ha pubblicato più di 50 manuali sui temi di principale interesse per le attività turistico-ricettive. Il catalogo è consultabile sul sito internet www.federalberghi.it. I soci possono chiedere all'associazione i singoli volumi, tutti disponibili in formato pdf.



Il nostro fondo per la formazione continua ha erogato quasi 500 milioni di euro, finanziando la formazione di oltre 1,4 milioni di lavoratori. Le associazioni aderenti a Federalberghi forniscono assistenza per la stipula degli accordi sindacali necessari per l'accesso ai finanziamenti.

formazione

convenzioni

Le convenzioni stipulate da Federalberghi offrono ai soci un'ampia gamma di vantaggi ed opportunità. Per ottenere informazioni sulle singole convenzioni e per richiedere le attestazioni che danno diritto all'applicazione degli sconti, rivolgersi all'associazione albergatori competente per territorio.



Federalberghi e Hotrec hanno realizzato due kit per aiutare i soci che desiderano ridurre le commissioni pagate agli intermediari e aumentare le vendite dirette. I materiali delle campagne "Fatti furbo" e "Prenota direttamente" sono disponibili in associazione.

disintermediazione

Italyhotels.it

Italyhotels.it è la piattaforma di prenotazione degli albergatori italiani, che non chiede alle strutture nessuna commissione. Inoltre, grazie agli accordi realizzati da Federalberghi con importanti enti pubblici e privati, i soci possono accedere ad interessanti segmenti di mercato.



*Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?
Rivolgiti con fiducia ad una delle 126 associazioni territoriali e 19 unioni regionali.
I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it*

Le circolari federali

Circolare n. 001	Decreto fiscale - approvazione definitiva
Circolare n. 002	Legge di bilancio 2020 - disposizioni in materia fiscale
Circolare n. 003	Lavoro extra - esclusione dalla contribuzione aggiuntiva
Circolare n. 004	Conguagli contributivo 2019 - istruzioni operative
Circolare n. 005	Legge di bilancio 2020 - disposizioni di natura giuslavoristica e previdenziale
Circolare n. 006	Apparecchi per la ricerca delle persone 2020
Circolare n. 007	BTO 2020
Circolare n. 008	Canone speciale rai 2020
Circolare n. 009	Nuovo regime delle ritenute in appalti e subappalti - istruzioni operative
Circolare n. 010	Gas fluorurati - controlli delle apparecchiature
Circolare n. 011	Guida nuova sabatini
Circolare n. 012	CFMT - Big You Up!
Circolare n. 013	70a Assemblea Federalberghi - Parma 8-10 maggio 2020
Circolare n. 014	Convenzione Federalberghi - SDA Bocconi
Circolare n. 015	Coronavirus - turisti provenienti dalla Cina
Circolare n. 016	Indagine sulla distribuzione nel settore turistico ricettivo
Circolare n. 017	Coronavirus - misure per limitare il rischio di trasmissione
Circolare n. 018	Esercizio dei diritti sociali - scadenza del 29 febbraio 2020
Circolare n. 019	Marketing associativo - edizione 2020
Circolare n. 020	Coronavirus - misure di prevenzione
Circolare n. 021	Lavoro extra - pubblicazione
Circolare n. 022	Dirigenti di aziende alberghiere - finanziamenti per la formazione
Circolare n. 023	Assegno per il nucleo familiare - modalità di presentazione della domanda
Circolare n. 024	Imponibile contributivo - anno 2020
Circolare n. 025	Decreto milleproroghe - emendamento prevenzione incendi
Circolare n. 026	Crediti da lavoro - decorrenza della prescrizione
Circolare n. 027	Gestione separata - aliquote contributive per l'anno 2020
Circolare n. 028	Riduzione del cuneo fiscale - bonus Irpef 2020
Circolare n. 029	Ritenute fiscali negli appalti - certificazione dell'Agenzia delle entrate
Circolare n. 030	Memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi - risoluzione agenzia entrate
Circolare n. 031	Salute e sicurezza - finanziamenti INAIL
Circolare n. 032	Lavoratori in somministrazione - comunicazioni
Circolare n. 033	Ritenute fiscali negli appalti - chiarimenti
Circolare n. 034	Ammortizzatori sociali - importi massimi per il 2020
Circolare n. 035	Bonus facciate - istruzioni operative
Circolare n. 036	Lavoratori dello spettacolo - comunicazione lavoro intermittente
Circolare n. 037	Agevolazioni per assunzioni - bonus lo Lavoro
Circolare n. 038	Società - obbligo del revisore dei conti
Circolare n. 039	Previdenza complementare - omesso versamento
Circolare n. 040	Siae - proroga termine per rinnovo abbonamenti

Circolare n. 041	ENIT – annullamento fiere programmate in Cina e Sud est asiatico
Circolare n. 042	COVID-2019 - provvedimenti per la gestione dell'emergenza
Circolare n. 043	Coronavirus - disposizioni urgenti diramate dal fondo ForTe
Circolare n. 044	Memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi -
Circolare n. 045	Coronavirus - proroga del termine per il pagamento dei contributi associativi
Circolare n. 046	Coronavirus - cancellazioni - schema di lettera
Circolare n. 047	Misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 - lavoro agile
Circolare n. 048	Emergenza Coronavirus - Osservatorio Turistico-Alberghiero Federalberghi
Circolare n. 049	Corona virus - avviso comune
Circolare n. 050	Flessibilità della prestazione lavorativa in caso di riduzione dell'attività
Circolare n. 051	Coronavirus - indicazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro
Circolare n. 052	Coronavirus - dpcm 1 marzo 2020
Circolare n. 053	Aggiornamento Datatur - il posizionamento dell'Italia
Circolare n. 054	Coronavirus - decreto legge di sostegno alle imprese
Circolare n. 055	Invio telematico corrispettivi - interrogazione parlamentare
Circolare n. 056	Fatturazione elettronica - nuovo tracciato xml
Circolare n. 057	Coronavirus - disposizioni di contenimento per tutto il territorio nazionale
Circolare n. 058	Imex Francoforte 2020
Circolare n. 059	Coronavirus – misure per limitare il rischio di trasmissione - seconda edizione
Circolare n. 060	Milleproroghe - legge di conversione
Circolare n. 061	Agenzia delle entrate - nuove scadenze fiscali
Circolare n. 062	Istat – rilevazione sulla capacità degli esercizi ricettivi
Circolare n. 063	Emergenza Coronavirus - convenzione Unogas
Circolare n. 064	Coronavirus - parere del Garante privacy
Circolare n. 065	Coronavirus – disposizioni urgenti diramate dal fondo Forte
Circolare n. 066	Domande di riduzione per prevenzione anno 2020 - Chiarimenti INAIL
Circolare n. 067	Coronavirus - nuove disposizioni per il contenimento
Circolare n. 068	Somministrazione alimenti e bevande agli ospiti delle strutture ricettive
Circolare n. 069	Siae - nuova proroga del termine per rinnovo abbonamenti
Circolare n. 070	Coronavirus - nuove disposizioni per il contenimento - bis
Circolare n. 071	Coronavirus - mailing list temporanea per invio delle circolari federali
Circolare n. 072	Coronavirus - nuove disposizioni per il contenimento - ter
Circolare n. 073	Coronavirus - inasprimento delle sanzioni
Circolare n. 074	Coronavirus - obbligo di chiusura degli esercizi commerciali
Circolare n. 075	Coronavirus - obbligo di chiusura degli esercizi commerciali
Circolare n. 076	Enit – variazione calendario fiere 2020
Circolare n. 077	Emergenza Coronavirus - sezioni speciali del sito federale
Circolare n. 078	Somministrazione alimenti e bevande agli ospiti delle strutture ricettive - bis
Circolare n. 079	Emergenza epidemiologica - INPS - sospensioni termini
Circolare n. 080	Coronavirus - gli alberghi non sono soggetti all'obbligo di sospensione -
Circolare n. 081	Coronavirus - differimento di termini
Circolare n. 082	Protocollo per il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro
Circolare n. 083	Sospensione degli adempimenti e versamenti dei premi indicazioni INAIL

Circolare n. 084	Pari opportunità - proroga dei termini di invio del rapporto
Circolare n. 085	Proroga della scadenza dei pagamenti verso le pubbliche amministrazioni
Circolare n. 086	Coronavirus - convenzione con Zurich
Circolare n. 087	Coronavirus - convalida dimissioni lavoratrici madri
Circolare n. 088	Coronavirus - misure di sostegno
Circolare n. 089	Coronavirus - rimborsi a mezzo voucher e gestione delle cancellazioni
Circolare n. 090	Coronavirus - ammortizzatori sociali nella zona rossa
Circolare n. 091	Energia elettrica - consigli pratici per risparmiare
Circolare n. 092	Confindustria Dispositivi medici - deroghe al periodo di svolgimento degli eventi
Circolare n. 093	Coronavirus - misure di sostegno - testo del decreto legge
Circolare n. 094	Coronavirus - ammortizzatori sociali in deroga
Circolare n. 095	Coronavirus - decreto Cura Italia - congedi e indennità
Circolare n. 096	Emergenza Coronavirus – SKY TV – proroga dei termini
Circolare n. 097	Coronavirus - decreto-legge n 9 del 2020 - proposte emendative
Circolare n. 098	Estensione durata permessi retribuiti legge n 104 - decreto 17 marzo 2020 n 18
Circolare n. 099	Indennità lavoratori stagionali turismo - decreto legge 17 marzo 2020 n 18
Circolare n. 100	Rimborsi a mezzo voucher
Circolare n. 101	Protocollo di intesa con Confindustria Dispositivi Medici - 2020
Circolare n. 102	Proroga termini domande di NASpi e DIS-COLL
Circolare n. 103	Indennità lavoratori autonomi - decreto 17 marzo 2020
Circolare n. 104	Tutela periodo di sorveglianza attiva - decreto 17 marzo 2020 n 18
Circolare n. 105	Coronavirus - moratoria bancaria
Circolare n. 106	Emergenza Coronavirus - pagamento dei contributi dovuti al fondo FAST
Circolare n. 107	Emergenza Coronavirus - prestazioni del fondo FAST
Circolare n. 108	Accesso alle prestazioni del FIS – mod. comunicazione e verbale di accordo
Circolare n. 109	Sospensione termini impugnazione licenziamenti
Circolare n. 110	Disposizioni in materia di lavoro agile - decreto 17 marzo 2020 n 18
Circolare n. 111	Premio ai lavoratori dipendenti - decreto legge 17 marzo 2020 n 18
Circolare n. 112	Coronavirus - ammortizzatori sociali - prime indicazioni INPS
Circolare n. 113	Coronavirus - rettifica INPS versamento contributi quota lavoratori
Circolare n. 114	Voucher in inglese francese russo spagnolo tedesco
Circolare n. 115	Coronavirus - ulteriori misure restrittive
Circolare n. 116	Coronavirus - ordinanza del Ministro della salute
Circolare n. 117	Coronavirus - ulteriori misure restrittive - bis
Circolare n. 118	Coronavirus - operatività FIS - prime indicazioni
Circolare n. 119	Decreto cura - prime informazioni su presentazione domande NASPI e DIS-COLL
Circolare n. 120	Coronavirus – sospensione dell'attività per le strutture extralberghiere
Circolare n. 121	Fondo di integrazione salariale - requisiti per l'accesso alle prestazioni
Circolare n. 122	Emergenza Coronavirus - emendamenti al decreto-legge n 18
Circolare n. 123	70a Assemblea di Federalberghi – rinvio
Circolare n. 124	Fondo di integrazione salariale - presentazione domanda di assegno ordinario
Circolare n. 125	Emergenza Coronavirus – circolare Ministero Interno
Circolare n. 126	Coronavirus - moratoria bancaria 2
Circolare n. 127	Coronavirus - finanziamento cassa integrazione in deroga

Circolare n. 128	decreto Legge n 18 del 17 marzo 2020
Circolare n. 129	Coronavirus – decreto legge 25 marzo 2020 n. 19
Circolare n. 130	Istruzioni per i congedi e permessi 104 da emergenza COVID-19
Circolare n. 131	Coronavirus - sospensione dei versamenti a carico dei lavoratori
Circolare n. 132	Indagine sull'applicazione dell'imposta di soggiorno
Circolare n. 133	Emergenza Coronavirus - bonus baby-sitting
Circolare n. 134	Coronavirus – rilascio voucher – diffida agli intermediari
Circolare n. 135	Coronavirus - ammortizzatori sociali - chiarimenti INPS
Circolare n. 136	Coronavirus - indennità 600 euro - comunicazioni INPS
Circolare n. 137	Moratoria Unicredit
Circolare n. 138	Coronavirus - ordinanza Ministero della salute per ingressi in Italia
Circolare n. 139	Coronavirus - misure straordinarie QuAS
Circolare n. 140	Decreto Cura Italia - indennità Covid-19 - istruzioni INPS
Circolare n. 141	Osservatorio turistico alberghiero - mese di marzo 2020
Circolare n. 142	Sottoscrizione convenzione tra ABI e Parti sociali
Circolare n. 143	SkyTV - sostegno alle imprese
Circolare n. 144	Coronavirus - lavoratori disabili e assistenza a soggetti disabili - chiarimenti
Circolare n. 145	Emergenza Coronavirus - procedure per i nuovi congedi-COVID
Circolare n. 146	Coronavirus – emissione voucher – diffida agli intermediari in lingua inglese
Circolare n. 147	Coronavirus - dpcm 1 aprile 2020
Circolare n. 148	Non cancellare - cambia la data
Circolare n. 149	Coronavirus - SIAE – proroga termine per rinnovo abbonamenti annuali
Circolare n. 150	Coronavirus - presidio delle strutture - comunicazione per i dipendenti
Circolare n. 151	Cassa integrazione in deroga - chiarimenti
Circolare n. 152	Indagine sull'applicazione dell'imposta di soggiorno 2
Circolare n. 153	Emergenza Coronavirus - Visa e Mastercard - chiarimenti
Circolare n. 154	Tempi di vestizione della divisa dei dipendenti - chiarimenti
Circolare n. 155	Emergenza Coronavirus - sospensione adempimenti e versamento INAIL
Circolare n. 156	Misure urgenti per la salvaguardia del settore turistico ricettivo
Circolare n. 157	Integrazioni salariali - semplificazioni per il pagamento diretto delle prestazioni
Circolare n. 158	Emergenza Coronavirus - convenzione Zurich - estensione della copertura
Circolare n. 159	Emergenza Coronavirus - sezione speciale del sito Federalberghi
Circolare n. 160	Conversione in legge delle misure per la riduzione del cuneo fiscale
Circolare n. 161	Emergenza Coronavirus - codici tributo premi erogati ai dipendenti
Circolare n. 162	Coronavirus – accesso al credito e adempimenti fiscali
Circolare n. 163	Bonus baby-sitting COVID-19 - procedure compilazione
Circolare n. 164	Istruzione e Formazione Professionale – ripartizione risorse 2019
Circolare n. 165	COVID-19 – proroga fruizione dei congedi straordinari
Circolare n. 166	Coronavirus – SCF – termine per il pagamento dei compensi
Circolare n. 167	Ammortizzatori sociali - chiarimenti
Circolare n. 168	Misure urgenti per la salvaguardia del settore turismo – ordine del giorno
Circolare n. 169	Azione collettiva sui portali di prenotazione – consultazione delle imprese
Circolare n. 170	Coronavirus - estensione dell'accesso agli ammortizzatori sociali
Circolare n. 171	Coronavirus – dpcm 10 aprile 2020

Circolare n. 172	Decreti di concessione regionale CIGD causale COVID-1919
Circolare n. 173	Premio lavoratori dipendenti - chiarimenti
Circolare n. 174	Sospensione adempimenti previdenziali - chiarimenti
Circolare n. 175	Decreto liquidità - fondo di garanzia PMI
Circolare n. 176	Estensione dell'accesso agli ammortizzatori sociali - istruzioni INPS
Circolare n. 177	MISE - modulo per richiedere la garanzia
Circolare n. 178	Guida agli incentivi 2020
Circolare n. 179	INAIL - sconto premio - modello OT 23 2021
Circolare n. 180	SkyTV - fatturazione relativa al mese di maggio
Circolare n. 181	Emergenza Coronavirus - convenzione tra Federalberghi e Zurich
Circolare n. 182	COVID-19 - Fondo Forte - piani formativi in corso di realizzazione
Circolare n. 183	Contributi associativi - proroga prima rata SDD 2020
Circolare n. 184	Protocollo nazionale Accoglienza Sicura
Circolare n. 185	Coronavirus -protocollo di regolamentazione delle misure di contrasto
Circolare n. 186	Coronavirus – dpcm 26 aprile 2020
Circolare n. 187	Sospensione adempimenti e versamento dei contributi previdenziali
Circolare n. 188	Sanificazione con ozono
Circolare n. 189	Coronavirus - norma sui voucher - modifiche
Circolare n. 190	Determinazione contributo ordinario 2020
Circolare n. 191	Pagamento contributo ordinario mediante autorizzazione SDD - 2020
Circolare n. 192	DL Cura Italia - disposizioni di carattere giuslavoristico e previdenziale
Circolare n. 193	Sgravi per l'assunzione di giovani under 35
Circolare n. 194	Coronavirus - dpcm 26 aprile 2020 - attività extralberghiere
Circolare n. 195	INVITALIA - bando Impresa Sicura
Circolare n. 196	Congedo COVID-19 - compatibilità - chiarimenti
Circolare n. 197	Integrazioni salariali - compilazione UniEmens e pagamenti diretti - chiarimenti
Circolare n. 198	Coronavirus – FAQ Garante privacy
Circolare n. 199	Iniziative di sostegno al turismo - audizione di Federalberghi
Circolare n. 200	Integrazioni salariali e indennità di malattia - chiarimenti
Circolare n. 201	Istruzioni INAIL ripresa adempimenti sospesi per Covid-19
Circolare n. 202	Coronavirus - accordo tra Federalberghi e Intesa Sanpaolo
Circolare n. 203	Coronavirus - indennità per i lavoratori intermittenti e autonomi
Circolare n. 204	Formazione per la sicurezza - FAQ Ministero del lavoro
Circolare n. 205	Nuove competenze empatiche per nuove esigenze del cliente
Circolare n. 206	Datur – trend e statistiche sull'economia del turismo
Circolare n. 207	Coronavirus - nuove misure urgenti di sostegno
Circolare n. 208	DL Rilancio - webinar di presentazione
Circolare n. 209	Coronavirus – decreto legge 16 maggio 2020 n 33
Circolare n. 210	Coronavirus - delibera ARERA su TARI
Circolare n. 211	Coronavirus - dpcm 17 maggio 2020
Circolare n. 212	Coronavirus - linee guida della Conferenza delle regioni
Circolare n. 213	Integrazioni salariali COVID-19 - codici di conguaglio
Circolare n. 214	INAIL - nuovo modulo per gli interventi migliorativi

Circolare n. 215	Coronavirus - raccomandazioni ISS sulla sanificazione di strutture non sanitarie
Circolare n. 216	Decreto liquidità - emendamenti approvati
Circolare n. 217	Coronavirus - nuove misure urgenti di sostegno - aggiornamenti
Circolare n. 218	INAIL – tutela infortunistica - infezione da coronavirus in occasione di lavoro
Circolare n. 219	Sospensione adempimenti e versamento contributi previdenziali
Circolare n. 220	Accoglienza sicura - marchio e strumenti per la comunicazione
Circolare n. 221	Chiusura uffici – lunedì 1 giugno 2020
Circolare n. 222	Decreto liquidità - emendamento rivalutazione dei beni d'impresa
Circolare n. 223	Formazione finanziata per dirigenti di aziende alberghiere
Circolare n. 224	SIAE – nuova proroga del termine per il pagamento degli abbonamenti annuali
Circolare n. 225	Coronavirus - raccomandazioni per la prevenzione del rischio Legionella
Circolare n. 226	Formazione finanziata - nuove scadenze avvisi ForTe
Circolare n. 227	Coronavirus - linee guida della Conferenza delle regioni (nuova edizione)
Circolare n. 228	SkyTV - fatturazione relativa al mese di giugno
Circolare n. 229	Audizione di Federalberghi sul decreto rilancio
Circolare n. 230	Affitto sostenibile - un paper di Federalberghi ed EY Hospitality
Circolare n. 231	Assegno per il nucleo familiare - nuovi livelli di reddito
Circolare n. 232	Assegno ordinario FIS - termini di presentazione delle domande
Circolare n. 233	Decreto rilancio - emendamenti
Circolare n. 234	Decreto rilancio - sospensione contributi
Circolare n. 235	Indennità stagionali turismo - riesame delle domande
Circolare n. 236	Decreto rilancio - sospensione contributi INAIL
Circolare n. 237	Accoglienza sicura - strumenti per la comunicazione - traduzioni in lingua straniera
Circolare n. 238	Indennità Covid-19 - lavoratori intermittenti e occasionali
Circolare n. 239	COVID-19 - indennità lavoratori autonomi
Circolare n. 240	Divieto di licenziamento - tutela NASpl
Circolare n. 241	Audizione di Federalberghi sul decreto n 33
Circolare n. 242	Gestione separata - indicazioni su congedo parentale
Circolare n. 243	Coronavirus - Commissione europea e AGCM su voucher
Circolare n. 244	Decreto rilancio - ammortizzatori sociali
Circolare n. 245	Decreto rilancio - credito di imposta canoni locazione
Circolare n. 246	Decreto liquidità - approvazione definitiva
Circolare n. 247	Decreto rilancio - chiarimenti dell'Ispettorato nazionale del lavoro
Circolare n. 248	Coronavirus - nuove linee guida della Conferenza regioni
Circolare n. 249	Coronavirus - contributo a fondo perduto
Circolare n. 250	Coronavirus - Siae - riduzione importi abbonamenti
Circolare n. 251	Coronavirus - dpcm 11 giugno 2020
Circolare n. 252	Convenzioni nazionali alberghiere
Circolare n. 253	Accoglienza sicura - manuale per le strutture turistico ricettive
Circolare n. 254	Coronavirus - SCF - riduzione importi abbonamenti
Circolare n. 255	EBNT - iniziative straordinarie per il sostegno al reddito e la sicurezza
Circolare n. 256	Coronavirus - mobilità passeggeri in Europa
Circolare n. 257	Contante - riduzione della soglia

Circolare n. 258	Trattamenti di integrazione salariale - termini per l'accesso
Circolare n. 259	EBNT - rinnovo cariche
Circolare n. 260	Formazione in materia di salute e sicurezza
Circolare n. 261	Integrazione salariale - istruttoria delle domande
Circolare n. 262	Tax credit vacanze - istruzioni operative
Circolare n. 263	Coronavirus - materiale informativo turisti
Circolare n. 264	Integrazione salariale - esaurimento dei periodi di ricorso
Circolare n. 265	Licenziamento per inidoneità alla mansione - sospensione della procedura
Circolare n. 266	Domanda indennità Covid-19 - maggio 2020
Circolare n. 267	Coronavirus - Siae - riduzione per mancata riapertura
Circolare n. 268	QuAS – proroga prestazioni emergenza Covid-19
Circolare n. 269	Assegno Ordinario e CIG in deroga - FAQ INPS
Circolare n. 270	Protocollo d'intesa Federalberghi - ABI
Circolare n. 271	Ripartire con il breakfast giusto
Circolare n. 272	Bonus vacanze - codice tributo
Circolare n. 273	Quarantena e sorveglianza attiva - tutela previdenziale
Circolare n. 274	DURC on-line - precisazioni sulla scadenza
Circolare n. 275	COVID-19 – proroga NASpl e DIS-COLL
Circolare n. 276	COVID-19 – anticipazione trattamenti CIGD e FIS
Circolare n. 277	INAIL - nuovo servizio online
Circolare n. 278	Memorizzazione elettronica dei corrispettivi
Circolare n. 279	Assunzioni di titolari di assegno di ricollocazione - esonero contributivo
Circolare n. 280	Credito d'imposta canoni di locazione 2
Circolare n. 281	Nuove disposizioni CIGD
Circolare n. 282	Relazione sull'attività svolta dalla Federazione nel 2019
Circolare n. 283	Formazione finanziata - nuove procedure per la condivisione dei piani
Circolare n. 284	COVID-19 - Sorveglianza sanitaria eccezionale
Circolare n. 285	Trattamenti di cassa integrazione in deroga - chiarimenti Ministero del lavoro
Circolare n. 286	Contributo di sistema per l'anno 2021
Circolare n. 287	Tax credit vacanze - circolare agenzia delle entrate
Circolare n. 288	Bonus vacanze - chiarimenti agenzia delle entrate
Circolare n. 289	Indennità Covid-19 maggio 2020 - istruzioni
Circolare n. 290	Congedi speciali Covid-19 - istruzioni per la fruizione
Circolare n. 291	Ministero del Lavoro - richiesta dati organizzativi al 31 dicembre 2019
Circolare n. 292	Coronavirus - crediti di imposta per adeguamento ambienti e sanificazione
Circolare n. 293	Chiusura uffici - estate 2020
Circolare n. 294	Integrazione salariale - assegno ordinario - indicazioni operative INPS
Circolare n. 295	Fondo sostegno al reddito straordinario EBNT - regolamento attuativo
Circolare n. 296	XIV meeting CNGA - Istanbul - volume
Circolare n. 297	Domanda di riduzione del tasso medio per prevenzione anno 2021
Circolare n. 298	Coronavirus - dpcm 14 luglio 2020
Circolare n. 299	Conciliazione delle vertenze di lavoro in modalità da remoto o telematica
Circolare n. 300	Avviso comune turismo 14 luglio 2020

Circolare n. 301	COVID-19 – novità in materia di CIG in deroga
Circolare n. 302	COVID-19 assegno ordinario - dichiarazione periodo effettivamente fruito
Circolare n. 303	Fondo di garanzia per le PMI - operazioni di rinegoziazione del debito
Circolare n. 304	Indennità risarcitoria legata ai vizi di motivazione del licenziamento
Circolare n. 305	Convenzione Federalberghi Ford
Circolare n. 306	Coronavirus - conversione del decreto legge rilancio
Circolare n. 307	Ripresa versamenti contributivi
Circolare n. 308	Assegno per il nucleo familiare a carico del Fondo di integrazione salariale
Circolare n. 309	Fondo ForTe - spostamento prima scadenza avviso 3-19
Circolare n. 310	Proroga integrazione salariale
Circolare n. 311	COVID-19 - termini di decadenza e revisione istanze ammortizzatori sociali
Circolare n. 312	COVID-19 – estensione congedo Covid - fruibilità
Circolare n. 313	Accordo tra Federalberghi ed Intesa Sanpaolo 2
Circolare n. 314	Immuni - campagna di comunicazione
Circolare n. 315	Proroga contratti a termine – chiarimenti ministeriali
Circolare n. 316	Sito Bonus Vacanze Italyhotels
Circolare n. 317	70 ^a assemblea Federalberghi - Rimini
Circolare n. 318	Convenzione tra Federalberghi e il Gruppo Gabetti
Circolare n. 319	Proroga stato di emergenza
Circolare n. 320	COVID-19 - indennità per i lavoratori a termine del turismo
Circolare n. 321	Bonus vacanze - manuale cessione crediti
Circolare n. 322	Bonus vacanze - ulteriori chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate
Circolare n. 323	Proroga stato di emergenza - conferma termini voucher
Circolare n. 324	Benefici normativi contributivi e rispetto della contrattazione collettiva
Circolare n. 325	Rivalutazione beni d'impresa
Circolare n. 326	Fondo FonTe - nuovo sito web
Circolare n. 327	Formazione per apprendisti CIG
Circolare n. 328	Ammortizzatori sociali - decadenza pagamenti diretti erogati dall'INPS
Circolare n. 329	Lavoratori stranieri - corsi di formazione - quote ingresso 2020-2022
Circolare n. 330	Obbligo contributo addizionale NASpl - fattispecie di lavoro a termine
Circolare n. 331	Coronavirus – ulteriori misure di sostegno
Circolare n. 332	Coronavirus – dpcm 7 agosto 2020
Circolare n. 333	Coronavirus - decreto agosto
Circolare n. 334	Ordinanza del ministro della salute - obbligo mascherine e divieto di ballo
Circolare n. 335	Sospensione attività di ballo - indicazioni operative fornite dalla SIAE
Circolare n. 336	Decreto agosto - precisazioni Ministero del lavoro
Circolare n. 337	Covid-19 - indennità per i lavoratori a termine del turismo - indicazioni INPS
Circolare n. 338	Decreto agosto - ammortizzatori sociali - prime indicazioni INPS
Circolare n. 339	Riduzione della pressione fiscale sul lavoro dipendente
Circolare n. 340	Deposito telematico dei contratti collettivi di II livello
Circolare n. 341	Posta elettronica certificata - nuova richiesta 2
Circolare n. 342	COVID-19 - indennità previste dal decreto agosto
Circolare n. 343	Sorveglianza sanitaria eccezionale

Circolare n. 344	Emergenza Coronavirus - contratti a termine
Circolare n. 345	Bonus pagamenti elettronici - codice tributo
Circolare n. 346	Bonus facciate - chiarimenti Agenzia Entrate
Circolare n. 347	Tax credit 2019 - ordinanza tar Lazio
Circolare n. 348	Decreto agosto - emendamenti
Circolare n. 349	Coronavirus - dpcm 7 settembre 2020
Circolare n. 350	COVID 19 - sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro per lavoratori fragili
Circolare n. 351	Congedo COVID 19 - indicazioni INPS
Circolare n. 352	COVID 19 - ripresa dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali
Circolare n. 353	Credito di imposta sanificazione - articolo 125 decreto Rilancio
Circolare n. 354	70 ^a assemblea di Federalberghi - 14 - 15 ottobre 2020
Circolare n. 355	INPS - Switch-off PIN - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)
Circolare n. 356	COVID19 – istanza di sospensione dei versamenti dei contributi
Circolare n. 357	Notifica alloggiati - nuove modalità di comunicazione alle questure
Circolare n. 358	Riduzione del tasso medio per prevenzione - chiarimenti sul modello OT23
Circolare n. 359	Decreto “Agosto” - aspetti giuslavoristici - chiarimenti
Circolare n. 360	Sgravio per i datori di lavoro che non ricorrono all'integrazione salariale
Circolare n. 361	Coronavirus - ordinanza minsalute per ingresso in Italia
Circolare n. 362	Istanze di assegno di solidarietà e richiesta di trattamento di assegno ordinario
Circolare n. 363	Osservatorio mercato del lavoro nel turismo - dodicesimo rapporto
Circolare n. 364	Decreto agosto - indennità di disoccupazione - chiarimenti INPS
Circolare n. 365	COVID 19 – ammortizzatori sociali - istruzioni
Circolare n. 366	Credito d'imposta per i canoni di locazione e di affitto di azienda
Circolare n. 367	Personale ispettivo e potere di disposizione - indicazioni
Circolare n. 368	COVID 19 - servizio on-line per sospensione dei versamenti dei premi
Circolare n. 369	Coronavirus - ordinanza Ministero della salute 7 ottobre 2020
Circolare n. 370	Coronavirus - proroga emergenza e misure di contenimento
Circolare n. 371	Coronavirus - aiuti e opportunità per le imprese
Circolare n. 372	Coronavirus - dpcm 13 e 18 ottobre 2020
Circolare n. 373	Lavoratori stranieri - programmazione dei flussi d'ingresso
Circolare n. 374	Quarantena e tutela previdenziale per malattia - chiarimenti INPS
Circolare n. 375	COVID 19 - proroga domande integrazione salariale - chiarimenti
Circolare n. 376	70 ^a Assemblea di Federalberghi - Rimini - 14-16 ottobre 2020 - Resoconto
Circolare n. 377	Decreto agosto - conversione in legge
Circolare n. 378	Vaccinazione antinfluenzale - rimborso spese iscritti FAST
Circolare n. 379	Nomina Commissione di Designazione - articolo 25, comma 2 statuto federale
Circolare n. 380	Accesso ai servizi INAIL esclusivamente mediante identità digitali
Circolare n. 381	Coronavirus - indicazioni del Ministero Interno
Circolare n. 382	Nuovo Imaie 2020
Circolare n. 383	INAIL - avviso pubblico Isi 2020
Circolare n. 384	COVID 19 - rateizzazione contributi sospesi - nuova scadenza domanda
Circolare n. 385	COVID 19 - congedo per quarantena scolastica dei figli
Circolare n. 386	Occupazione in aree svantaggiate - decontribuzione Sud - indicazioni operative

- Circolare n. 387 Audizione di Federalberghi sull'affare n 401
- Circolare n. 388 Emergenza coronavirus – nuove misure di contenimento
- Circolare n. 389 Coronavirus - chiarimenti del Ministero Interno
- Circolare n. 390 Nuovo Imaie 2020 - aggiornamento sito
- Circolare n. 391 Indennità COVID 19 - online domanda onnicomprensiva
- Circolare n. 392 Guida a Google My Business
- Circolare n. 393 Indennità Covid-19 per alcune categorie di lavoratori - istruzioni INPS
- Circolare n. 394 Coronavirus - decreto ristori - nuove misure di sostegno
- Circolare n. 395 Ripresa dei versamenti contributivi - istruzioni operative
- Circolare n. 396 Fondo nuove competenze
- Circolare n. 397 Incentivi alle assunzioni - IO Lavoro - istruzioni INPS
- Circolare n. 398 Quarantena e nuovi codici nel flusso Uniemens - indicazioni INPS
- Circolare n. 399 Decreto ristori - disposizioni giuslavoristiche e previdenziali
- Circolare n. 400 71^a Assemblea Federalberghi - Parma 14-16 maggio 2021
- Circolare n. 401 Convenzione Federalberghi - Zurich
- Circolare n. 402 Indennità Covid-19 onnicomprensiva - scadenza termine domande
- Circolare n. 403 Indennità lavoratori dipendenti a tempo determinato settore turismo - istruzioni
- Circolare n. 404 Coronavirus – dpcm 3 novembre 2020
- Circolare n. 405 Coronavirus - pubblicazione dpcm 3 novembre 2020
- Circolare n. 406 Fondo nuove competenze - avviso pubblico
- Circolare n. 407 Ripartizione quote flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari – 2020
- Circolare n. 408 Audizione di Federalberghi sul decreto n 1994
- Circolare n. 409 Coronavirus - ordinanza minsalute 4 novembre 2020
- Circolare n. 410 Ministero del lavoro - accesso ai servizi online
- Circolare n. 411 salario minimo - proposta di direttiva
- Circolare n. 412 Servizio di ristorazione negli hotel delle zone arancioni e rosse
- Circolare n. 413 Emendamenti al decreto ristori (AS 1994)
- Circolare n. 414 Fondo filiera ristorazione - decreto MIPAAF
- Circolare n. 415 Coronavirus – decreto legge ristori bis
- Circolare n. 416 Sorveglianza sanitaria eccezionale - INAIL
- Circolare n. 417 Coronavirus - ordinanza minsalute 10 novembre 2020
- Circolare n. 418 Decreto ristori bis - disposizioni giuslavoristiche e previdenziali
- Circolare n. 419 Convenzione tra Federalberghi e Unogas
- Circolare n. 420 Commissione di designazione - calendario incontri 2020
- Circolare n. 421 Versamenti tributari - rinvio per aree a maggior rischio
- Circolare n. 422 Contributo centri storici
- Circolare n. 423 Covid19 - differimento termini decadenziali per la cassa integrazione
- Circolare n. 424 Decreti ristori - sospensione dei versamenti dei contributi previdenziali
- Circolare n. 425 Sospensione versamenti - nuove istruzioni INPS
- Circolare n. 426 Esonero dal versamento dei contributi previdenziali
- Circolare n. 427 Coronavirus - ordinanza Ministero della salute 13 novembre 2020
- Circolare n. 428 Portale della ristorazione - richiesta del contributo
- Circolare n. 429 Collaborazioni organizzate dal committente - chiarimenti

Circolare n. 430	Credito di imposta affitti - nulla osta UE
Circolare n. 431	Contributo per la ristorazione - accessibilità per gli alberghi
Circolare n. 432	Bonus Vacanze - guida aggiornata
Circolare n. 433	Proroga del termine ultimo per utilizzare il bonus vacanze
Circolare n. 434	Contributo a fondo perduto - invio domande
Circolare n. 435	Covid19 - anticipo ammortizzatori sociali
Circolare n. 436	Detassazione dei premi di risultato
Circolare n. 437	Coronavirus - ordinanze minsalute 19 e 20 novembre 2020
Circolare n. 438	Disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 - audizione di Federalberghi
Circolare n. 439	Webinar
Circolare n. 440	Moratoria finanziamenti - esonero contributi - saldo imu - nulla osta UE
Circolare n. 441	Emendamenti al disegno di legge di bilancio (AC 2790 bis)
Circolare n. 442	Coronavirus - ordinanza minsalute 24 novembre 2020
Circolare n. 443	Faq Avviso Anpal Fondo Nuove Competenze
Circolare n. 444	Chiusura uffici - Natale 2020
Circolare n. 445	Portale della ristorazione - proroga termine per la richiesta del contributo
Circolare n. 446	Clausole parità tariffaria
Circolare n. 447	Federalberghi-Renaia - video
Circolare n. 448	Assunzioni a tempo indeterminato e a termine turismo e stabilimenti termali
Circolare n. 449	Registratori telematici e lotteria dei corrispettivi
Circolare n. 450	Imposte sui redditi e irap - proroga termini
Circolare n. 451	integrazione salariale ddll ristori - termini di presentazione delle domande
Circolare n. 452	Congedo per quarantena scolastica dei figli e sospensione attività didattica
Circolare n. 453	Risoluzione del rapporto di lavoro con accordo aziendale e NASpII
Circolare n. 454	Siae -proroga accordi vigenti fino al 2021
Circolare n. 455	Ordinanze minsalute 27 novembre 2020
Circolare n. 456	Ristori quater
Circolare n. 457	Fondo nuove competenze - nuove FAQ ANPAL
Circolare n. 458	COVID 19 – decreto “Ristori quater” - disposizioni giuslavoristiche
Circolare n. 459	Siae - certificati 2021
Circolare n. 460	Appalti labour intensive - chiarimenti
Circolare n. 461	COVID 19 - indennità una tantum e indennità onnicomprensiva
Circolare n. 462	Decreto ristori quater - proroga termine restituzione IRAP
Circolare n. 463	Coronavirus - misure di contenimento - decreto legge 158
Circolare n. 464	Assenza ingiustificata - rimborso al datore di lavoro ticket ingresso NASPI
Circolare n. 465	INAIL -finanziamenti alle imprese - stanziamento nuovo bando (ISI 2020)
Circolare n. 466	Coronavirus – dpcm 3 dicembre 2020
Circolare n. 467	Disegno di legge di bilancio 2021
Circolare n. 468	Imposta di soggiorno - invio al MEF dei dati comunicati alle questure
Circolare n. 469	Ordinanze minsalute 5 dicembre 2020
Circolare n. 470	Tourism Manifesto - Accelerare la ripresa sociale ed economica
Circolare n. 471	Esonero versamento imu - faq Mef
Circolare n. 472	Fondo nuove competenze - accordo per l'accesso alle prestazioni



Circolare n. 473	COVID 19 - decreti Ristori e ammortizzatori sociali - chiarimenti INPS
Circolare n. 474	Termini di presentazione delle domande per le indennità
Circolare n. 475	Percentuali di riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione - anno 2020
Circolare n. 476	Esonero contributivo decreto agosto - chiarimenti
Circolare n. 477	Fondo nuove competenze - accordo per l'accesso alle prestazioni
Circolare n. 478	Ordinanza minsalute 11 dicembre 2020
Circolare n. 479	Credito di imposta canoni affitto - provvedimento ADE
Circolare n. 480	Proroga dei termini per il pagamento dei contributi associativi relativi al 2019
Circolare n. 481	Promozione assistenza sanitaria 2020
Circolare n. 482	Decreto ristori-quater - sospensione versamenti contributivi - chiarimenti
Circolare n. 483	Assemblea straordinaria di Federalberghi
Circolare n. 484	IVA - soppressione clausole di salvaguardia
Circolare n. 485	Convenzione tra Federalberghi e Nexi
Circolare n. 486	Fondo nuove competenze - programmazione ForTe
Circolare n. 487	Smart working - procedura semplificata senza accordo individuale
Circolare n. 488	Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione
Circolare n. 489	Coronavirus - ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari
Circolare n. 490	Emendamento al disegno di legge di bilancio (IMU - affitti - fondo perduto)
Circolare n. 491	Federalberghi Radio Tour 2021
Circolare n. 492	Sgravio per aziende che non richiedono trattamenti di integrazione salariale
Circolare n. 493	Coronavirus - misure di sostegno per le imprese (seconda edizione)
Circolare n. 494	Coronavirus - progetto di linee guida ISO
Circolare n. 495	Adeguamento registratori telematici - proroga termini
Circolare n. 496	Coronavirus - conversione in legge decreto ristori
Circolare n. 497	Conguaglio di fine anno 2020 dei contributi previdenziali e assistenziali
Circolare n. 498	Sospensione versamenti contributivi decreto ristori-quater - istruzioni INPS
Circolare n. 499	Incentivo IO Lavoro - termine di presentazione delle domande
Circolare n. 500	Contratto a tempo determinato in forma assistita - chiarimenti INL
Circolare n. 501	Decreto ristori - disposizioni di carattere giuslavoristico e previdenziale

FEDERALBERGHI OFFRE AI PROPRI SOCI...

una rete capillare, un team di professionisti al servizio delle attività turistico-ricettive, per offrire una tutela a 360° che comprende rappresentanza istituzionale, relazioni sindacali, consulenza, informazione, opportunità di business, convenzioni per ottenere sconti e agevolazioni, finanziamenti per la formazione, studi e ricerche, sicurezza sul lavoro, assistenza sanitaria, previdenza complementare... e tanto altro.

informazione

Il sito internet www.federalberghi.it e la newsletter Fariat Flash forniscono costanti aggiornamenti sulle attività svolte dalla federazione. I soci interessati ad approfondire le singole tematiche possono chiedere all'associazione territoriale il testo integrale delle circolari e degli altri documenti informativi.



E' disponibile presso le associazioni territoriali il manuale realizzato da Federalberghi per illustrare e commentare le principali agevolazioni per la riqualificazione delle strutture ricettive, la digitalizzazione, il risparmio energetico, l'acquisto di beni strumentali, etc.

incentivi

manuali

Il Centro studi di Federalberghi ha pubblicato più di 50 manuali sui temi di principale interesse per le attività turistico-ricettive. Il catalogo è consultabile sul sito internet www.federalberghi.it. I soci possono chiedere all'associazione i singoli volumi, tutti disponibili in formato pdf.



Il nostro fondo per la formazione continua ha erogato quasi 500 milioni di euro, finanziando la formazione di oltre 1,4 milioni di lavoratori. Le associazioni aderenti a Federalberghi forniscono assistenza per la stipula degli accordi sindacali necessari per l'accesso ai finanziamenti.

formazione

convenzioni

Le convenzioni stipulate da Federalberghi offrono ai soci un'ampia gamma di vantaggi ed opportunità. Per ottenere informazioni sulle singole convenzioni e per richiedere le attestazioni che danno diritto all'applicazione degli sconti, rivolgersi all'associazione albergatori competente per territorio.



Federalberghi e Hotrec hanno realizzato due kit per aiutare i soci che desiderano ridurre le commissioni pagate agli intermediari e aumentare le vendite dirette. I materiali delle campagne "Fatti furbo" e "Prenota direttamente" sono disponibili in associazione.

disintermediazione

Italyhotels.it

Italyhotels.it è la piattaforma di prenotazione degli albergatori italiani, che non chiede alle strutture nessuna commissione. Inoltre, grazie agli accordi realizzati da Federalberghi con importanti enti pubblici e privati, i soci possono accedere ad interessanti segmenti di mercato.



*Vuoi saperne di più sul sistema Federalberghi?
Rivolgiti con fiducia ad una delle 126 associazioni territoriali e 19 unioni regionali.
I recapiti sono disponibili sul sito www.federalberghi.it*

Il portale www.federalberghi.it

Il portale www.federalberghi.it, di carattere istituzionale, pubblica informazioni dettagliate sull'attività della Federazione e sul sistema associativo.

Sono resi disponibili, per la consultazione o il prelievo, le circolari, i comunicati stampa, le pubblicazioni, i rapporti e le indagini editi o promossi da Federalberghi.

Di particolare rilevanza è la disponibilità di tutte le circolari diramate dalla Federazione, dal 1949 ad oggi.

Il sito è gestibile ed aggiornabile in tempo reale, per condividere documenti ed avere aree social per rimanere connessi.

Il sistema consente di riservare l'accesso ad alcune aree solo ai soci muniti di credenziali.

Sono basati sulla medesima piattaforma anche i numerosi siti che la Federazione gestisce per conto di alcune organizzazioni aderenti.

Ciascuna organizzazione è responsabile dei contenuti del proprio sito e ne cura la manutenzione attraverso un accesso protetto.

Per agevolare le associazioni meno strutturate, il portale distribuisce automaticamente news, comunicati stampa ed altri documenti sui diversi siti cloni.

La realizzazione di tali siti mira a realizzare un duplice obiettivo:

- la promozione del sistema associativo e l'affermazione di una sua immagine coordinata, con riferimento alla linea grafica, all'uso del logo federale, all'indirizzo internet del sito;
- l'attivazione di un nuovo canale di comunicazione con le aziende associate.

Il portale www.italyhotels.it

ItalyHOTELS (www.italyhotels.it) è la piattaforma di prenotazione alberghiera, che Faiat Service Srl ha realizzato con la collaborazione di AEC - Vertical booking.

Al fine di agevolare la pubblicazione di disponibilità e prezzi, il portale è stato interfacciato con i principali channel managers, tra cui lo stesso Vertical Booking, Blastness, Fastbooking, Rate Tiger, Booking Expert, Simplebooking, EasyChannelManager, Figaro, Leoportal, PrityRate, Sysdat, WuBook, Ericsoft, Gpdati, Passepartout, ErmesHotels, MMone, Hotnet, Hotel-net, Terotero, IperChannelManager, Phobs, IH Selena, Vivido, Otelia, Octorate e Bookingevolution.

Sono state inoltre avviate le attività propedeutiche alla realizzazione di ulteriori interfacce con altri operatori che ne hanno fatto richiesta.

Resta in ogni caso ferma la possibilità di alimentare il sistema anche mediante il backoffice del portale.

Sono attualmente pubblicate sul portale circa 40.000 strutture ricettive. Le organizzazioni territoriali aderenti a Federalberghi possono richiedere che la pubblicazione venga limitata alle aziende associate.

Per le prenotazioni effettuate tramite il portale, non sono applicate commissioni, in quanto è dovuto dall'azienda solo un costo di configurazione una tantum.

Il servizio è offerto al prezzo di 150 euro + iva, comprensivo del costo di attivazione e della quota di adesione al programma convenzioni alberghiere per l'anno 2020.

Continua la realizzazione dei siti territoriali in favore delle organizzazioni che ne hanno fatto richiesta.

Nel contempo, è attiva la sezione del portale relativa alle convenzioni alberghiere (www.convenzioni.italyhotels.it), in seno alla quale sono pubblicati gli alberghi associati che aderiscono al relativo programma, con tariffe speciali protette da password e riservate agli enti convenzionati.

Le guide degli alberghi

Ista, istituto di studi alberghieri intitolato a Giovanni Colombo, compianto presidente di Federalberghi, elabora analisi, indagini e ricerche sui temi di principale interesse per la categoria, autonomamente e in partnership con prestigiosi Istituti di ricerca.

Il credito di imposta per i canoni di locazione e di affitto d'azienda, 2021
 Incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive - nona edizione, 2021
 Il fondo nuove competenze per le imprese del turismo, 2020
 Accoglienza sicura, 2020
 XIV Meeting Europeo del Comitato Nazionale Giovani Albergatori, 2020
 Affitto sostenibile, 2020
 Emergenza coronavirus - misure di sostegno per le imprese, 2020
 Emergenza coronavirus - aiuti e opportunità per le imprese, 2020
 Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo - XII rapporto, 2020
 Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2020
 Turismo e shadow economy, 2018 - 2020
 La disciplina del lavoro extra, 2004 - 2020
 Finanziamenti per l'acquisto di beni strumentali nuovi, 2020
 Indagine sulle zone a traffico limitato, 2019
 Il mio futuro è sostenibile, 2019
 Dal breakfast al dinner gourmet: il reparto F&B in hotel diventa protagonista, 2019
 Gli incentivi alle assunzioni nel settore Turismo, 2019
 Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2019
 L'imposta di soggiorno in sintesi, 2019
 La registrazione degli ospiti ai fini di sicurezza, 2019
 Gli incentivi per la riqualificazione delle strutture ricettive, 2015 - 2020
 Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2019
 La protezione dei dati personali nella gestione delle imprese ricettive, 2019
 Ecobonus: istruzioni per l'uso, 2019
 Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2018
 Come ripensare la ristorazione, per soddisfare le nuove esigenze dell'ospite, 2018
 La reception per tutti, 2018
 Alternare formazione e lavoro. Il progetto scuola, 2017 - 2018
 Direct booking, 2017
 L'albergo (manuale della collana Le Bussole), 2017
 Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2017

Nuova disciplina delle prestazioni occasionali, 2017
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2017
Sommerso turistico ed affitti brevi, 2016
Locazioni brevi e sharing economy, 2016
Indagine sulle tourist card, 2016
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2016
L'apporto di Federalberghi al Decreto Turismo, 2016
Seminario istituzionale sul regime fiscale delle locazioni brevi, 2015
La privacy nell'ospitalità, 2002 - 2015
Taccuino degli allergeni, 2015
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2015
L'antitrust sanziona Tripadvisor, 2015
Stop all'abusivismo, 2014 - 2015
L'imposta di soggiorno. Osservatorio sulla fiscalità locale, 2012 - 2015
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2015
Ospitare, servire, ristorare. Storia dei lavoratori di alberghi e ristoranti in Italia dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento, 2014
Settimo rapporto sul sistema alberghiero italiano, 2014
L'appalto di servizi nelle aziende alberghiere, 2009 - 2014
@Hotel: digital marketing operations, 2014
L'alternanza scuola-lavoro nel settore turismo, 2014
I contratti a termine nel settore turismo dopo il jobs act, 2014
Il lavoro intermittente nel settore turismo, 2006 - 2014
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2014
I tirocini formativi nel settore turismo, 2014
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2014
Federalberghi ricorre all'Antitrust contro le on line travel agencies, 2014 - 2015
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2014
Riflessioni e proposte per il rinnovo del CCNL Turismo, 2013
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2013
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2012
Il lavoro delle donne nel settore turismo, 2012
Percorsi formativi in Italia per il settore turismo, 2012
La successione dei contratti a termine nel settore turismo, 2012
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2012
Il turismo lavora per l'Italia, 2012
Il lavoro accessorio nel Turismo, 2009 - 2011
La contrattazione di secondo livello nel settore turismo, 2011
Misure per l'incremento della produttività del lavoro, 2011
Gli stage nel settore turismo - ed. speciale progetto RE.LA.R., 2011

Gli stage nel settore turismo, 2004 - 2011
L'apprendistato stagionale dopo la riforma, 2011
La sicurezza antincendio negli alberghi italiani, 2011
Metodologia di sicurezza antincendio MBS, 2011
Imposta municipale unica, 2011
Guida al mercato russo, 2011
Datatur, trend e statistiche sull'economia del turismo, 2011
Il lavoro intermittente nel Turismo, 2009 – 2010
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2010
L'apprendistato nel settore Turismo, 2010
Sesto rapporto sul sistema alberghiero, 2010
Indagine sui fabbisogni formativi nel settore Turismo, 2010
Agevolazioni fiscali sul gas naturale, 2010
Osservatorio sul mercato del lavoro nel settore turismo, 2009
La pulizia professionale delle camere albergo, 2009
Gli ammortizzatori sociali nel settore Turismo, 2009
Il contratto di inserimento nel settore Turismo, 2009
Internet e Turismo, 2009
Guida al nuovo CCNL Turismo, 2007
Quinto rapporto sul sistema alberghiero, 2007
Mercato del lavoro e professioni nel settore Turismo, 2006
Come cambia il lavoro nel Turismo, 2006
Incentivi per le imprese nelle aree sottoutilizzate, 2006
Quarto rapporto sul sistema alberghiero, 2005
Il pronto soccorso nel settore Turismo, 2005
Dimensione dell'azienda turistica e agevolazioni pubbliche, 2005
Dati essenziali sul movimento turistico, 2004
Dati essenziali sul movimento turistico nazionale ed internazionale, 2004
I contratti part time nel settore Turismo, 2004
I tirocini formativi nel settore Turismo, 2004
I condoni fiscali, 2003
Mercato del lavoro e professioni nel settore turismo, 2003
Repertorio dei percorsi formativi universitari per il settore turismo, 2003
Le attività di intrattenimento negli alberghi, 2003
La riforma dell'orario di lavoro, 2003
La riforma del part time, 2003
Terzo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2002
I congedi parentali, 2002
Il turismo religioso in Italia, 2002
Il nuovo contratto di lavoro a termine, 2001 - 2002

Il nuovo collocamento dei disabili , 2001
Le stagioni dello sviluppo, 2001
Sistema ricettivo termale in Italia, 2001
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2001
Sistema ricettivo delle località termali in Italia, 2001
La flessibilità del mercato del lavoro, 2000
Osservatorio sulla fiscalità locale, 2000
Il Turismo lavora per l'Italia, 2000
Norme per il soggiorno degli stranieri, 2000
Indagine sulla domanda turistica nei paesi esteri, 2000
Secondo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 2000
Il codice del lavoro nel turismo, 1999 - 2003
Primo rapporto sul sistema alberghiero in Italia, 1999
Il collocamento obbligatorio, 1998
Manuale di corretta prassi igienica per la ristorazione, 1998
Diritti d'autore ed imposta spettacoli, 1997
La qualità e la certificazione ISO 9000 nell'azienda alberghiera, 1997
Il lavoro temporaneo, 1997
Analisi degli infortuni nel settore turismo, 1997
La prevenzione incendi negli alberghi: il registro dei controlli, 1996
La prevenzione incendi negli alberghi: come gestire la sicurezza, 1995
Il Turismo nelle politiche strutturali della UE, 1995
Il franchising nel settore alberghiero, 1995
Il finanziamento delle attività turistiche, 1994
Igiene e sanità negli alberghi, 1994
Linee guida per la costruzione di un modello di analisi del costo del lavoro, 1994
Costo e disciplina dei rapporti di lavoro negli alberghi dei Paesi CEE, 1993
Per una politica del turismo, 1993
Ecologia in albergo, 1993
Quale futuro per l'impresa alberghiera, 1993
La pulizia professionale delle camere d'albergo, 1993
Il turismo culturale in Italia, 1993
Il turismo marino in Italia, 1993
Serie storica dei minimi retributivi, 1993
Esame comparativo dei criteri di classificazione alberghiera, 1992
L'albergo impresa, 1990

in collaborazione con

